



# **Documento Unico di Programmazione Ordinario 2021-2023**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 11
3.1.1	Impatto economico della pandemia	Pag. 11
3.1.2	Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario	Pag. 13
3.1.3	Economia Italiana	Pag. 16
3.1.4	Linee programmatiche di mandato	Pag. 20
3.1.5	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 30
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 37
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 37
3.2.1.1	Territorio	Pag. 38
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 40
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 41
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 44
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 45
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 47
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 49
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 51
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 54
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 56
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 61
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 61
3.3.2	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 64
3.3.2.1	Entrate	Pag. 65
3.3.2.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 66
3.3.3	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 67
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 68
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 68
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 69
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 70
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 71
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 72
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 73
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 74
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 75
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 76
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 77
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 78
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 79
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 80
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 81
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 82
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 83
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 84
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 85
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 86
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 87
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 88
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 89

3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 90
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 91
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 92
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 93
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 94
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 94
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 95
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 96
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 97
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 98
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 99
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 100
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 101
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 102
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 103
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 104
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 104
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 105
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 106
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 107
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 109
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 110
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 111
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 112
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 113
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 114
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 115
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 116
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 119
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 120
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 121
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 122
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 123
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 124
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 125
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 126
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 127
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 129
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 130
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 131
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 132
4.2.1.25	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 133
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 134
4.2.1.27	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 135
4.2.1.28	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 136
4.2.1.29	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 137
4.2.1.30	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 138
4.2.1.31	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 139
4.2.1.32	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 140
4.2.1.33	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 141
4.2.1.34	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 142

4.2.1.35	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 143
4.2.1.36	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 144
4.2.1.37	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 145
4.2.1.38	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 146
4.2.1.39	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 147
4.2.1.40	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 148
4.2.1.41	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 150
4.2.1.42	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 151
4.2.1.43	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 152
4.2.1.44	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 153
4.2.1.45	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 154
4.2.1.46	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 155
4.2.1.47	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 156
4.2.1.48	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 157
4.2.1.49	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 158
4.2.1.50	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 159
4.2.1.51	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 160
4.2.1.52	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 161
4.2.1.53	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 162
4.2.1.54	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 163
4.2.1.55	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 164
4.2.1.56	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 165
4.2.1.57	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 166
4.2.1.58	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 167
4.2.1.59	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 168
4.2.1.60	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 169
4.2.1.61	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 170
4.2.1.62	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 171
4.2.1.63	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 172
4.2.1.64	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 173
4.2.1.65	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 174
4.2.1.66	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 175
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 176
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 177
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 178
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 179
5.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 186
5.3	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 191
5.4	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 194
5.5	PIANO OCCUPAZIONALE	Pag. 195
5.6	CALCOLO LIMITE DI SPESA ASSUNZIONI	Pag. 197

## 2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

### Di seguito alcune considerazioni sulla situazione economica internazionale ed italiana estrapolate dalla relazione Annuale della Banca

#### PREMESSA

La pandemia di Covid-19 ha modificato profondamente le prospettive dell'economia per l'anno in corso e per gli anni a venire rispetto a quanto ci si poteva attendere sulla base degli andamenti del 2019.

Il 2019 aveva visto una riduzione della crescita dell'economia globale, riflesso del rallentamento del commercio internazionale, della debolezza di alcuni settori industriali e della frenata dell'accumulazione dovuta all'incertezza diffusa tra le imprese. Nell'area dell'euro il Consiglio direttivo della Banca centrale europea aveva allentato le condizioni monetarie per contrastare il deterioramento delle prospettive di crescita e l'indebolimento dell'inflazione. Alla fine dell'anno si intravedevano segni di stabilizzazione nell'economia internazionale.

Dopo il diffondersi dell'epidemia, il quadro per il 2020 è oggi profondamente cambiato. Secondo gli scenari formulati dal Fondo monetario internazionale, il prodotto mondiale registrerà una forte diminuzione, anziché una modesta crescita. Per l'economia italiana, rimasta pressoché stazionaria nel 2019, pur mostrando cospicui progressi nella competitività internazionale, nei livelli di indebitamento delle imprese e nelle condizioni del sistema bancario, si prevede la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale. Gli effetti delle misure di contenimento dell'epidemia sono stati significativi sulle condizioni economiche e finanziarie delle famiglie e delle imprese.

La rapidità del recupero dell'economia dipenderà dai tempi dell'emergenza sanitaria e dalla continuità della risposta delle politiche economiche, che è stata finora in tutti i paesi di portata eccezionale. Tutti gli scenari indicano che le conseguenze della pandemia sull'economia mondiale saranno comunque rilevanti e si estenderanno oltre il breve periodo.

Per dare conto degli effetti economici dell'epidemia di Covid-19, in questa Relazione i singoli capitoli dedicano un ampio spazio all'analisi dei primi mesi dell'anno in corso. La sezione monografica conclusiva ripercorre l'evoluzione della crisi pandemica, descrive i canali di trasmissione all'economia reale e gli orientamenti delle politiche adottate e propone alcune prime considerazioni sulle possibili implicazioni di medio periodo.

#### L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

La crescita dell'economia globale nel 2019 è scesa al 2,9 per cento, risentendo delle persistenti tensioni commerciali internazionali e dei timori relativi alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Il commercio globale è cresciuto meno dell'1 per cento.

Secondo le stime formulate dal Fondo monetario internazionale in gennaio, la crescita si sarebbe dovuta rafforzare nell'anno in corso, al 3,3 per cento, riflettendo la riduzione dell'incertezza in seguito alla sigla dell'accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina (*phase-one deal*) e di quello di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Negli scenari previsivi dell'FMI formulati in aprile, il prodotto mondiale registrerebbe invece una contrazione del 3,0 per cento nel 2020, concentrata soprattutto nel primo semestre; l'andamento dell'attività per l'anno in corso e per il 2021 resta molto incerto nelle economie avanzate e ancora di più in quelle emergenti.

Con il diffondersi dell'epidemia di Covid-19 a livello globale, molti paesi hanno adottato misure di contenimento progressivamente più restrittive. Ne sono derivati un forte calo della produzione, un aumento di eccezionale portata del numero di disoccupati, una caduta della domanda. I corsi petroliferi sono scesi in modo marcato e repentino per il crollo della domanda e per le crescenti difficoltà di stoccaggio. Le condizioni sui mercati finanziari hanno subito un rapido deterioramento.

La risposta delle politiche economiche è stata tempestiva e di ampiezza straordinaria. Le banche centrali sono intervenute per sostenere la liquidità sui mercati e il credito, riducendo i tassi di riferimento e avviando consistenti piani di acquisto di titoli, pubblici e privati. I governi hanno stanziato risorse ingenti sia per finanziare la spesa sanitaria, sia per sostenere i redditi delle famiglie e la liquidità delle imprese. Il G20 ha deciso la sospensione del servizio dei debiti bilaterali dei paesi più poveri verso creditori ufficiali al fine di liberare risorse da destinare alle maggiori spese sanitarie. La decisione si è affiancata alle iniziative intraprese dalle istituzioni finanziarie internazionali a sostegno delle economie in difficoltà.

#### L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Nel 2019 il prodotto nell'area dell'euro è cresciuto dell'1,2 per cento, ben al di sotto delle previsioni formulate un anno prima; ha rallentato in tutti i principali paesi. Il settore industriale si è indebolito, in special modo in Germania, dove l'attività ha segnato una brusca diminuzione, in particolare nel settore

automobilistico. Alla riduzione della dinamica del PIL ha contribuito soprattutto l'andamento dell'interscambio commerciale. Dalla fine del febbraio di quest'anno l'epidemia di Covid-19 si è progressivamente estesa a tutti i paesi dell'area. Il conseguente calo della spesa di famiglie e imprese e l'adozione, dal mese di marzo, di misure di contenimento del contagio da parte di molti governi hanno determinato una forte contrazione dell'attività economica nel primo trimestre, già in rallentamento nello scorcio del 2019. Gli indicatori disponibili suggeriscono un'ulteriore e diffusa riduzione nei mesi primaverili. Anche l'occupazione ne ha risentito, flettendo in tutti i principali paesi.

Nella media del 2019 l'inflazione al consumo è scesa all'1,2 per cento, per effetto della netta decelerazione dei prezzi dei beni energetici; la componente di fondo è rimasta stabile all'1,0 per cento, per il secondo anno consecutivo. L'inflazione si è indebolita ulteriormente a partire da marzo 2020, in connessione con la forte caduta della domanda.

I singoli paesi hanno varato ampi interventi di bilancio per contenere gli effetti della pandemia e sostenere famiglie, lavoratori e imprese. Secondo le previsioni della Commissione europea, pubblicate lo scorso 6 maggio, nel 2020 l'indebitamento netto nella media dei paesi dell'area ammonterà all'8,5 per cento del PIL (0,6 per cento nel 2019). Il rapporto medio tra il debito e il prodotto aumenterebbe di quasi 17 punti percentuali rispetto al valore registrato nel 2019, collocandosi sopra il 100 per cento.

Le istituzioni europee hanno accresciuto i margini di manovra per i bilanci nazionali, rendendo più flessibile l'utilizzo dei fondi strutturali e la normativa sugli aiuti di Stato, e consentendo deroghe temporanee alle regole di bilancio comuni. Hanno inoltre predisposto nuove linee di prestito agli Stati membri (per 340 miliardi di euro, attraverso uno strumento di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza e una nuova linea di credito precauzionale rinforzata del Meccanismo europeo di stabilità) e la creazione di un fondo di garanzia della Banca europea degli investimenti per mobilitare risorse a beneficio delle imprese (per 200 miliardi). Infine le istituzioni europee hanno convenuto di lavorare alla creazione di un fondo per la ripresa, in grado di offrire una risposta adeguata alla crisi.

Nel 2019 il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha allentato le condizioni monetarie per contrastare l'indebolimento delle prospettive di crescita e di inflazione. È stato varato un ampio pacchetto di misure, tra cui la riduzione dei tassi ufficiali, il riavvio degli acquisti netti di titoli nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie (*Expanded Asset Purchase Programme*, APP) e l'introduzione di una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3).

Da marzo del 2020 il Consiglio direttivo è intervenuto con decisione, introducendo nuove misure miranti a fronteggiare i gravi rischi per l'attività economica connessi con il diffondersi dell'epidemia di Covid-19 e a garantire l'ordinata trasmissione della politica monetaria in tutti i paesi dell'area dell'euro. Per sostenere l'erogazione del credito a famiglie e imprese ha potenziato le operazioni di rifinanziamento: ha ridotto il costo delle TLTRO3 (da livelli già negativi), ne ha aumentato i fondi complessivamente erogabili (fino a circa 3.000 miliardi di euro), ha introdotto nuove operazioni di rifinanziamento a più lungo termine particolarmente vantaggiose. Per contrastare i rischi di segmentazione e assicurare condizioni finanziarie distese ha rafforzato l'APP, accrescendone la dotazione sino alla fine dell'anno; ha avviato un nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP) che consente di intervenire con flessibilità e decisione nei diversi mercati e paesi, superando i limiti autoimposti negli anni precedenti per gli acquisti di titoli e considerando l'ampliamento degli spread sovrani un rischio da contrastare per garantire l'efficace trasmissione della politica monetaria. Mediante questi due programmi saranno complessivamente acquistati titoli per più di 1.000 miliardi di euro nel corso del 2020.

Il Consiglio ha annunciato che, se necessario, ammontare e composizione del PEPP saranno rivisti per aumentarne l'efficacia; ha ribadito di essere pronto a ricorrere ulteriormente anche agli altri strumenti a sua disposizione in modo che tutti i settori dell'economia, incluso quello pubblico, possano beneficiare di condizioni di finanziamento accomodanti e di un'ampia disponibilità di fondi. La sua azione, complementare a quella dei governi nazionali e delle istituzioni europee, resterà orientata ad alleviare le conseguenze economiche dell'epidemia e a permettere, al termine dell'emergenza, un veloce e deciso recupero della crescita e dell'inflazione.

## L'economia italiana

L'anno scorso il PIL ha decelerato, registrando una crescita dello 0,3 per cento. Gli investimenti sono aumentati decisamente meno rispetto al 2018, frenati dall'incertezza diffusasi tra le imprese a seguito del rallentamento dell'economia globale e delle persistenti tensioni protezionistiche. I consumi delle famiglie hanno risentito della debole dinamica del reddito disponibile.

In un contesto di significativo indebolimento del commercio mondiale, le imprese italiane hanno sostanzialmente mantenuto le quote di mercato. Si è di riflesso ampliato il surplus di conto corrente, sostenuto anche dal miglioramento della bilancia turistica; la posizione netta sull'estero dell'Italia è risultata alla fine del 2019 prossima al pareggio.

A livello territoriale, nel 2019 l'attività economica è cresciuta nel Nord; si è mantenuta sui livelli dell'anno precedente nel Centro e nel Mezzogiorno.

L'occupazione ha continuato ad aumentare, sebbene a un ritmo inferiore rispetto al 2018. L'espansione, più accentuata nella prima metà dell'anno, si è successivamente attenuata, riflettendo l'indebolimento ciclico. Il tasso di disoccupazione è diminuito, portandosi al 10,0 per cento nella media del 2019.

L'impulso della politica di bilancio, misurato dalla variazione dell'avanzo primario corretto per gli effetti del ciclo economico, è stato lievemente restrittivo; era stato espansivo nel quinquennio precedente.

Dalla fine di febbraio la diffusione dell'epidemia di Covid-19 ha determinato un forte impatto negativo sull'attività economica. Nel primo trimestre il PIL ha registrato una flessione del 4,7 per cento; sulla base di nostre valutazioni, il calo sarebbe stato più accentuato nelle regioni del Nord. Alla contrazione del prodotto avrebbe contribuito soprattutto la marcata diminuzione della spesa delle famiglie. Da marzo l'interscambio con l'estero e i flussi turistici hanno risentito della flessione della domanda globale e dell'interruzione delle attività produttive "non essenziali" disposta dal Governo per contrastare la diffusione dell'epidemia. Gli indicatori disponibili segnalano una significativa caduta del prodotto anche nel secondo trimestre, che si rifletterebbe in un deciso calo nel complesso dell'anno in corso.

Da marzo l'emergenza sanitaria ha determinato una riduzione degli occupati, soprattutto tra i dipendenti a termine; nel complesso del primo trimestre è stata

pari allo 0,4 per cento nel confronto con gli ultimi tre mesi del 2019. Il calo delle posizioni lavorative è stato in parte frenato dalla sospensione dei licenziamenti per motivi economici e dal potenziamento della Cassa integrazione guadagni. Il deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro potrebbe essere più accentuato nei mesi primaverili, specie nel segmento dell'occupazione a termine.

L'inflazione è stata particolarmente moderata nel primo trimestre e si è collocata su valori appena positivi in aprile. Sia le aspettative di inflazione registrate sui mercati finanziari dell'area dell'euro, sia le intenzioni espresse dalle imprese italiane sui propri listini nei prossimi dodici mesi sono state riviste al ribasso.

Le prospettive della finanza pubblica sono state decisamente modificate dall'emergenza sanitaria. Nelle previsioni ufficiali il disavanzo del 2020 e quello del 2021 salirebbero rispettivamente di circa 8 e 4 punti percentuali in rapporto al PIL rispetto a quanto programmato nella scorsa sessione di bilancio; il rapporto tra il debito e il PIL aumenterebbe di oltre 20 punti percentuali quest'anno, raggiungendo il 155,7 per cento, nel 2021 diminuirebbe grazie alla ripresa economica.

Un ritorno alla crescita dell'economia italiana nel prossimo decennio è possibile con adeguati aumenti della partecipazione al mercato del lavoro e dell'occupazione, degli investimenti e della produttività.

Il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto dell'1,1 per cento nel 2019, decelerando rispetto all'anno precedente. Il rallentamento ha rispecchiato quello dei redditi da lavoro dipendente; in senso opposto ha operato l'aumento delle prestazioni sociali, a seguito dell'erogazione del Reddito di cittadinanza. La crescita dei consumi delle famiglie si è attenuata a causa dell'andamento del reddito disponibile oltre che di un progressivo indebolimento degli indici di fiducia, su cui hanno influito le valutazioni meno favorevoli sulla situazione economica e sulla dinamica del mercato del lavoro. La propensione al risparmio è lievemente salita, pur restando su valori bassi nel confronto storico e internazionale.

Nell'anno in corso i redditi da lavoro risentiranno pesantemente dell'emergenza sanitaria. La contrazione dovrebbe essere più marcata per le famiglie con redditi da lavoro più bassi, tra le quali è più ampia l'incidenza di nuclei con una ridotta disponibilità di risorse finanziarie impiegabili per sostenere i consumi. Questi effetti dovrebbero essere attenuati dagli ammortizzatori sociali e dai provvedimenti che ne hanno previsto il rafforzamento e l'estensione a categorie non coperte.

Nella prima parte del 2020, principalmente a seguito della sospensione delle attività, gli indicatori disponibili segnalano una notevole contrazione della spesa, in particolare in alcuni comparti dei servizi e per l'acquisto di autoveicoli, di beni destinati alla casa e alla cura della persona; si è invece ampliata la spesa per i beni alimentari. Indicazioni di un deciso calo dei consumi provengono anche dall'andamento dei prelievi e dei pagamenti effettuati attraverso POS.

Riquadro:

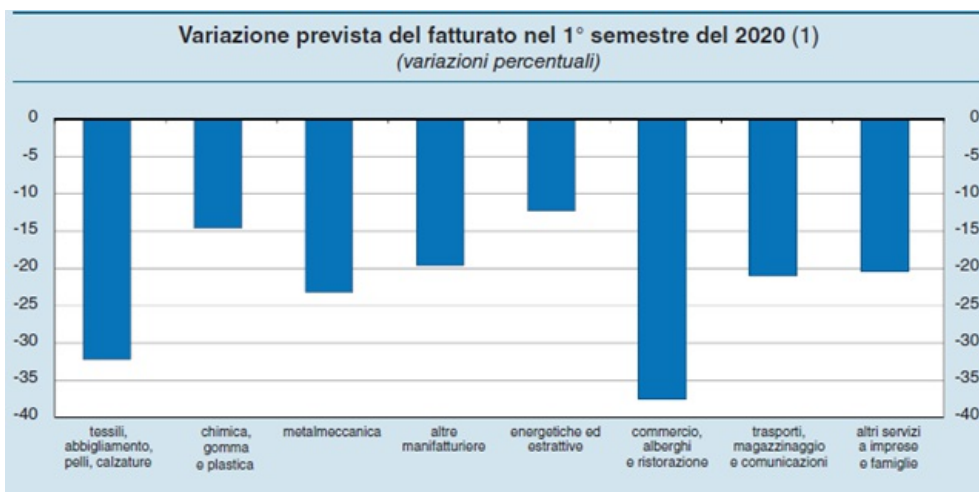
#### Valutazioni e aspettative delle famiglie italiane nell'attuale fase di emergenza sanitaria

L'attività economica nel 2019 ha rallentato, risentendo degli andamenti sfavorevoli dell'economia globale e delle tensioni protezionistiche che hanno interessato soprattutto la manifattura.

All'inizio dell'anno in corso il sistema produttivo è stato colpito dalla diffusione dell'epidemia di Covid-19; ne è conseguita già nel primo trimestre una forte contrazione del prodotto. Il calo è stato più marcato per i servizi turistici, della ristorazione, di trasporto, ricreativi e culturali, ma la flessione è stata diffusa. È diminuita anche la natalità di impresa: nel primo trimestre il saldo tra le iscrizioni e le cessazioni di aziende è stato ampiamente negativo, collocandosi al livello più basso degli ultimi sette anni.

Nelle indagini condotte dalla Banca d'Italia, le imprese valutano che gli effetti dell'epidemia si siano trasmessi soprattutto attraverso la riduzione della domanda interna, mentre il canale estero è stato particolarmente rilevante solo per il comparto del commercio, alberghi e ristorazione. I piani di investimento sono stati rivisti al ribasso già per il semestre in corso.

Le conseguenze della pandemia ripropongono le sfide strutturali cui devono rispondere le imprese italiane. Alla fine dello scorso anno l'impiego delle nuove tecnologie restava basso rispetto ai principali paesi europei; la quota di fatturato realizzata con il commercio elettronico, pur se in aumento, era ancora inferiore ai livelli registrati in Francia e in Germania.



Le famiglie e le imprese affrontano la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata di quella che avevano alla vigilia della doppia



recessione del 2008-2013. Nel 2019 la ricchezza finanziaria delle famiglie è aumentata a un ritmo sostenuto, prevalentemente per effetto del rialzo dei corsi dei titoli; la crescita dell'indebitamento ha riguardato, come negli anni più recenti, soprattutto i debitori meno rischiosi. Il calo dei tassi di interesse sui mutui, scesi ai minimi storici, ha agevolato il servizio del debito. La redditività e le attività liquide nei bilanci delle imprese sono rimaste su livelli elevati rispetto al passato e la leva finanziaria ha continuato a ridursi. I bassi tassi di interesse hanno favorito la capacità di rimborso dei debiti finanziari. L'andamento dei finanziamenti alle piccole imprese è stato peggiore di quello complessivo.

Nei primi mesi del 2020 le famiglie hanno risentito della contrazione del reddito seguita alle misure di contenimento della pandemia e della caduta dei corsi dei titoli, che ha ridotto la ricchezza finanziaria; sono cresciute l'aversione al rischio e la preferenza per strumenti finanziari più sicuri. La capacità delle famiglie di far fronte agli effetti della crisi, sostenuta dal basso indebitamento e dal livello contenuto dei tassi di interesse, beneficerà delle misure adottate dal Governo per il sostegno dei redditi e delle moratorie sui debiti. Il fabbisogno di liquidità delle imprese è rapidamente aumentato in connessione con il calo delle vendite. Gli interventi varati per alleggerire l'onere dei rimborsi e facilitare l'accesso a nuovi prestiti contribuiscono in modo significativo a contenere il rischio che le tensioni di liquidità si traducano in crisi aziendali durature. Nel lungo periodo, tuttavia, gli interventi potrebbero determinare squilibri nella struttura finanziaria; i recenti provvedimenti del Governo volti a favorire un maggiore apporto di capitale di rischio al sistema produttivo concorrono a contrastare questa tendenza.

[8] Nel 2019 l'espansione dell'occupazione è proseguita a ritmi ridotti; la crescita ha interessato la componente a tempo parziale, mentre è rimasta stabile quella a tempo pieno. Il tasso di disoccupazione è sceso al 10,0 per cento, il livello più basso dal 2012. Nel corso dell'anno si è interrotto l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro che aveva caratterizzato gli anni precedenti: vi hanno inciso l'evoluzione demografica e i pensionamenti favoriti dall'introduzione della "quota 100" (L. 26/2019).

Nei primi mesi del 2020 l'emergenza sanitaria ha determinato un rapido deterioramento del mercato del lavoro. Secondo i dati amministrativi delle comunicazioni obbligatorie sui contratti avviati e su quelli cessati, già dai primi giorni di marzo il numero di nuovi rapporti alle dipendenze ha cominciato a ridursi, soprattutto nella componente a termine: tra gennaio e la fine di aprile di quest'anno sono state create quasi 600.000 posizioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Il calo degli occupati è stato contenuto dal blocco dei licenziamenti e dal potenziamento della Cassa integrazione guadagni (CIG), che hanno sostenuto i rapporti a tempo indeterminato: i datori di lavoro hanno richiesto l'accesso a strumenti di integrazione salariale per oltre 7 milioni di dipendenti. Sono state introdotte sia forme di indennizzo per il lavoro indipendente, parasubordinato e stagionale, sia nuove misure di sostegno al reddito delle famiglie.

In alcuni settori, tra cui i servizi ricettivi e di ristorazione, le conseguenze dell'epidemia di Covid-19 potrebbero protrarsi anche dopo l'allentamento delle misure di sospensione delle attività a causa della flessione dei flussi turistici, dell'aggravio di costi connessi con l'adozione dei protocolli per la tutela della salute e di possibili variazioni della domanda dei consumatori. Nelle precedenti recessioni le ricadute sui lavoratori sono state durature.

Il tasso di disoccupazione si è ridotto nel mese di marzo di quasi un punto percentuale rispetto a febbraio, collocandosi all'8,4 per cento, per effetto del significativo calo della partecipazione al mercato del lavoro: le restrizioni alla mobilità, il deterioramento delle prospettive occupazionali e la chiusura delle scuole hanno scoraggiato la ricerca di un impiego.

Le retribuzioni minime stabilite dalla contrattazione nazionale continuano a crescere molto lentamente, risentendo dell'elevata quota di dipendenti in attesa di rinnovo (oltre l'80 per cento). La dinamica potrebbe ulteriormente rallentare qualora l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura dovesse ritardare i processi negoziali.

### **L'impatto dell'emergenza Covid-19 sul mercato del lavoro**

L'occupazione e le ore lavorate. – L'emergenza sanitaria iniziata alla fine di febbraio ha prodotto immediate ricadute sul mercato del lavoro. Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nella media del primo trimestre del 2020 il numero di occupati sarebbe sceso dello 0,4 per cento rispetto ai tre mesi precedenti. I dati amministrativi sulle comunicazioni obbligatorie forniti dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) segnalano che l'andamento delle posizioni alle dipendenze nel settore privato è rimasto in linea con quello osservato nello stesso periodo del 2019 fino alla penultima settimana di febbraio, per poi subire un brusco peggioramento a partire dalla fine del mese. La dinamica negativa si è intensificata dalla fine di marzo: tra l'inizio dell'anno e il 23 aprile<sup>1</sup>, al netto delle cessazioni, sono stati avviati quasi 600.000 contratti di lavoro in meno rispetto allo stesso periodo del 2019

Il calo è dovuto interamente alla marcata flessione delle assunzioni che ha interessato quasi tutti i settori: vi hanno influito sia l'accresciuta incertezza circa l'evoluzione dell'epidemia di Covid-19, sia la sospensione di numerose attività economiche finalizzata al contenimento del contagio. Secondo nostre elaborazioni sui dati della Rilevazione sulle forze di lavoro, i provvedimenti di sospensione delle attività "non essenziali" adottati dal Governo nel mese di marzo<sup>3</sup> hanno coinvolto 7,9 milioni di lavoratori, circa il 34 per cento dell'occupazione totale (il 61,1 per cento nell'industria e il 25,4 nel terziario). Le misure di fermo hanno interessato in misura leggermente inferiore le donne, a causa della loro maggiore presenza nei servizi "essenziali", ad esempio l'istruzione e la sanità. L'impatto delle restrizioni potrebbe essere stato mitigato dall'accesso a forme di lavoro agile (smart working); l'effettivo ricorso a tale modalità di lavoro potrebbe però scontare i ritardi nell'utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto nelle imprese più piccole.

A tutela dell'occupazione permanente è stata disposta la sospensione di tutte le procedure di licenziamento per giustificato motivo oggettivo per cinque mesi, a partire dal 17 marzo, secondo quanto stabilito dal DL 18/2020 (decreto "cura Italia") e dal DL 34/2020 (decreto "rilancio").

Distribuzione degli occupati e delle retribuzioni mensili tra attività essenziali e attività sospese (valori percentuali; euro)		
VOCI	Attività essenziali	Attività sospese (non essenziali)
Occupati	66,1	33,9
Per settore:		
agricoltura	94,0	6,0
industria	38,9	61,1
servizi	74,6	25,4
Per tipologia di occupazione:		
dipendenti a termine	63,9	36,1
dipendenti permanenti	69,6	30,4
liberi professionisti	82,2	17,8
collaboratori e coadiuvanti	57,8	42,2
lavoratori in proprio, imprenditori e soci di cooperativa	47,0	53,0
Per residenza del lavoratore:		
Nord	63,0	37,0
Centro	68,1	31,9
Sud e isole	70,8	29,2
Per caratteristiche demografiche del lavoratore:		
donne	72,2	27,8
uomini	61,7	38,3
cittadini italiani	67,0	33,0
cittadini stranieri	58,6	41,4
sotto i 35 anni	58,4	41,6
tra i 35 e i 54 anni	66,4	33,6
55 anni e più	73,3	26,7
Retribuzioni mensili	1.357	1.271

Fonte: elaborazioni su dati Istat, rilevazione sulle forze di lavoro; cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce Mercato del lavoro; rilevazione sulle forze di lavoro.

Contestualmente, per alleviare il costo del lavoro delle imprese a fronte del marcato calo dell'attività, il Governo ha introdotto nuove modalità di integrazione salariale che non richiedono la compartecipazione delle aziende al costo. Alle imprese che possono accedere alla CIG ordinaria e a quelle con un procedimento di CIG straordinaria in corso è stata destinata una CIG di emergenza con causale "Covid-19 nazionale"; un analogo strumento è previsto per i datori di lavoro aderenti al Fondo di integrazione salariale (FIS). Per tutte reintrodotta la CIG in deroga. La durata massima di tutti questi trattamenti è di 18 settimane, di cui quattro attivabili solo nei mesi di settembre e ottobre<sup>7</sup>. Le restanti 14, fruibili entro agosto, risultano sufficienti a coprire la fase di sospensione delle attività, ma non l'intero periodo di blocco dei licenziamenti.

Le richieste per i trattamenti con causale "Covid-19 nazionale" e per la CIG in deroga hanno interessato oltre 7 milioni di lavoratori, pari a quasi la metà dei dipendenti del settore privato. Il ricorso agli strumenti di integrazione salariale ha raggiunto un massimo storico: nel 2009, durante la recessione, i lavoratori collocati mensilmente in CIG non avevano mai superato il numero di 700.000 e le ore lavorate pro capite si erano ridotte dell'1,7 per cento.

Questi interventi forniscono una copertura ridotta ai lavoratori temporanei, che rappresentano oltre il 17 per cento dei dipendenti, poiché non modificano la durata del rapporto a tempo determinato<sup>8</sup>. Inoltre, data la difficile congiuntura, le imprese potrebbero rinunciare all'attivazione di nuovi contratti, anche a carattere stagionale, e al rinnovo di quelli in scadenza. Per agevolare la prosecuzione dei rapporti a termine, il decreto "rilancio" ha sospeso l'obbligo di apposizione di una causale che ne giustifichi la proroga oltre i 12 mesi.

L'emergenza sanitaria ha interessato in maniera eterogenea i lavoratori indipendenti. L'82,2 per cento dei circa 1,4 milioni di liberi professionisti svolge attività non sottoposte a provvedimenti di sospensione; questa percentuale scende al 47,0 per cento per i 3 milioni di lavoratori in proprio. Il decreto "cura Italia" ha introdotto per il mese di marzo un'indennità pari a 600 euro destinata alla generalità dei lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'assicurazione generale obbligatoria e ai liberi professionisti titolari di partita IVA o collaboratori iscritti alla gestione separata dell'INPS, inclusi quelli la cui attività non è stata limitata da restrizioni. Alla data dell'8 maggio scorso l'INPS aveva accolto quasi 3 milioni di domande per il sussidio, a fronte di una platea potenziale stimata in circa 3,5 milioni di beneficiari, con un tasso di adesione intorno all'85 per cento.

La spesa complessiva è stata pari a quasi 1,8 miliardi di euro. Il decreto "rilancio" ha rinnovato, negli stessi termini, l'indennità per il mese di aprile; per maggio ha invece previsto importi differenziati ed elementi di condizionalità legati all'effettivo calo dell'attività e dei ricavi o dei redditi da lavoro connessi. Inoltre ai lavoratori autonomi sono destinati benefici fiscali a parziale copertura dei costi fissi e, per le attività più piccole, dei mancati ricavi. I liberi professionisti iscritti a enti di previdenza di diritto privato possono richiedere un'indennità di 600 euro per i mesi di marzo, aprile e maggio; l'accesso alla misura è limitato però ai percettori di redditi medi o bassi.

Nel corso del mese di maggio la riapertura delle attività, inizialmente circoscritta ai comparti manifatturieri, edili e del commercio all'ingrosso, è stata progressivamente estesa; i servizi ricettivi, di ristorazione e ricreativi, che impiegano il 7,0 per cento dei lavoratori dipendenti, rimangono comunque soggetti a forti limitazioni. In questi comparti, che hanno contribuito per quasi un quinto alla crescita occupazionale negli ultimi sette anni, vi è un'elevata incidenza di personale con contratti a tempo determinato (38,3 per cento, circa 500.000 lavoratori), spesso stagionali e di brevissima durata; tale categoria potrebbe avere difficoltà a trovare impiego in altri settori.

In un contesto di scarse prospettive occupazionali, il decreto "rilancio" ha esteso la durata del sussidio di disoccupazione (nuova assicurazione sociale per l'impiego, NASpl) per tutti coloro che ne hanno terminato il godimento a marzo o ad aprile. Ai lavoratori dipendenti domestici, stagionali, intermittenti o in somministrazione, che potrebbero avere un accesso limitato alla NASpl a causa della frammentarietà delle carriere, sono destinati sussidi di importo e durata variabili. Infine, per i nuclei familiari meno abbienti che hanno percepito redditi nulli o molto contenuti in aprile e che non accedono ad altri strumenti di sostegno, è stato introdotto un sussidio di due mesi denominato Reddito di emergenza, con requisiti di eleggibilità meno stringenti rispetto al Reddito di cittadinanza: in particolare vi possono accedere anche i cittadini stranieri residenti da meno di 10 anni.

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2020)

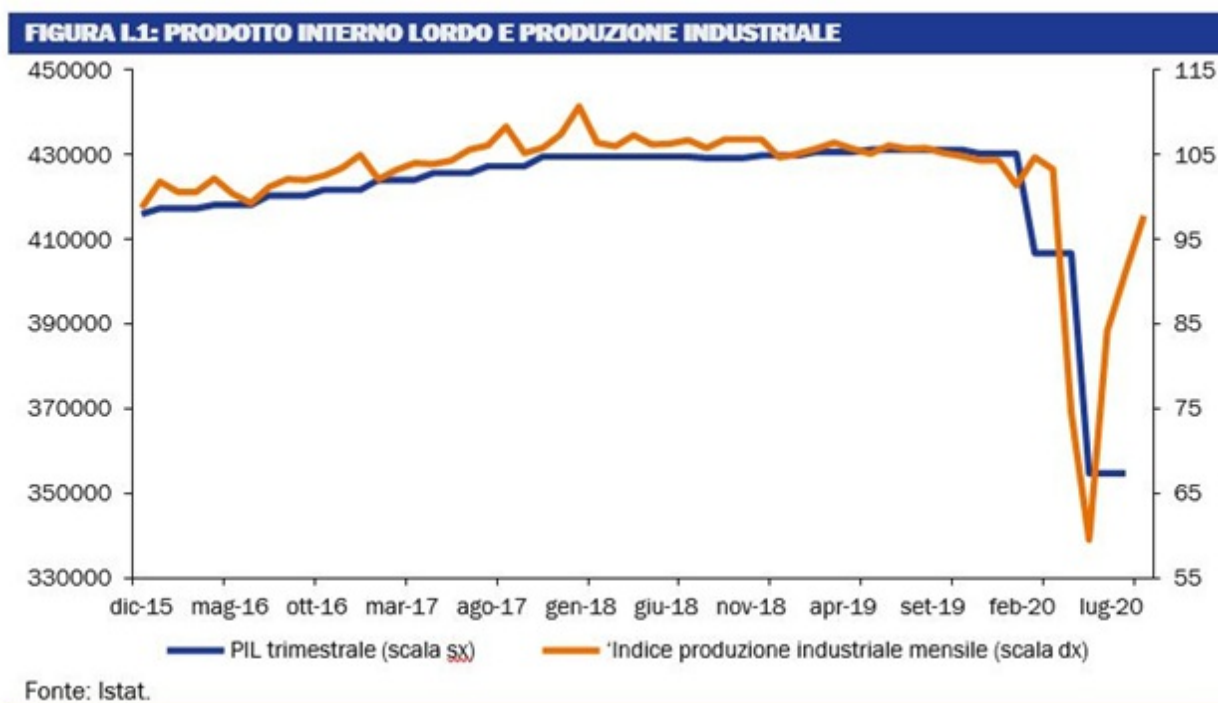
## 3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 3.1.1 Impatto economico della pandemia

Le misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio in risposta all'epidemia COVID-19 hanno causato una caduta dell'attività economica senza precedenti. Dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto atteso sull'indebitamento netto della PA.

Pur in ripresa, l'attività economica rimane nettamente al di sotto dei livelli del 2019. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici; scuole e università hanno solo recentemente riavviato la didattica in presenza. Inoltre, il virus ha continuato a diffondersi a livello globale, rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo, con una conseguente caduta del commercio internazionale. Pur in decisa ripresa da maggio in poi, le esportazioni italiane continuano a risentire della crisi globale, così come restano nettamente inferiori al normale le presenze di turisti stranieri.

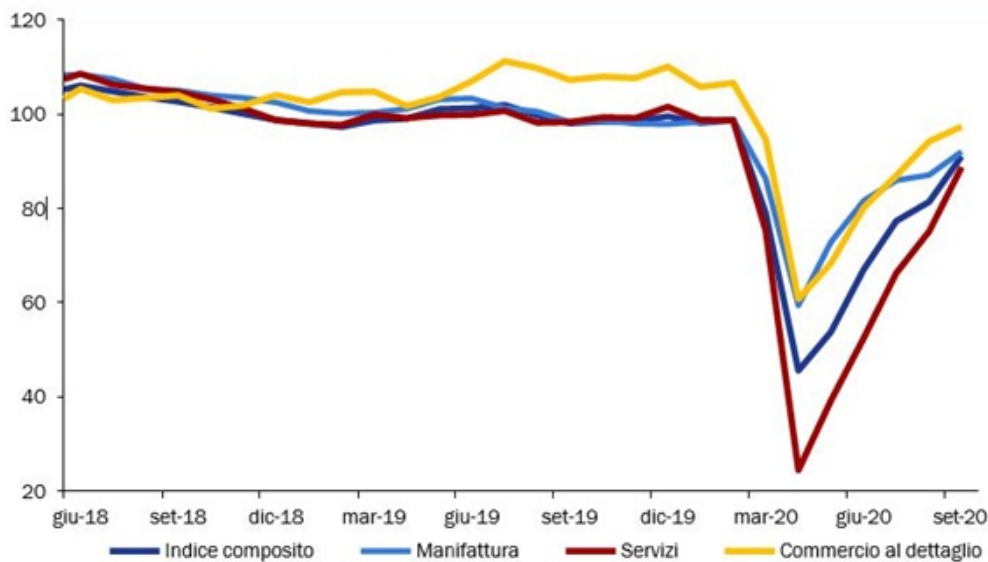
Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 13,0 per cento nel secondo in termini congiunturali. L'attuale dato Istat relativo al primo trimestre è uguale alla previsione del DEF, mentre la caduta del secondo trimestre è stata superiore (nel DEF si prevedeva un -10,5 per cento).



Per il terzo trimestre, si stima ora un notevole rimbalzo, superiore a quello ipotizzato nel DEF (9,6 per cento), che porterebbe il livello del PIL stimato per tale periodo lievemente al di sopra di quanto previsto nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi.

Per quanto riguarda il mese di luglio, l'indice della produzione industriale è aumentato del 7,4 per cento sul mese precedente, il che dà luogo ad un effetto di trascinamento di 25 punti percentuali sul trimestre. Nello stesso mese, anche la produzione del settore delle costruzioni ha continuato a riprendersi (+3,5 per cento su giugno, con un trascinamento sul trimestre di 41 punti percentuali). Inoltre, i dati relativi alle fatture digitali indicano un marcato recupero del fatturato dei servizi in confronto ai mesi precedenti. Dal lato della domanda, per quanto riguarda i consumi, le vendite al dettaglio in luglio segnano una lieve battuta d'arresto, ma ciò segue il forte incremento registrato in maggio e giugno; aumentano invece rispetto al mese precedente le immatricolazioni di auto nuove su base destagionalizzata. Positive sono anche le indicazioni provenienti dall'export, con una crescita mensile del 5,7 per cento in termini di valore e una contrazione tendenziale che si riduce al -7,3 per cento, dal -12,1 per cento di giugno.

Gli indicatori sin qui disponibili per agosto sono anch'essi positivi. Secondo l'indagine Istat, la fiducia delle imprese è aumentata in tutti i settori di attività: l'indice sintetico di fiducia delle imprese in agosto ha raggiunto il livello di 81,4, ancora molto al di sotto del 98,2 di gennaio, ma nettamente superiore al minimo di maggio, 53,8 (l'indagine non è stata pubblicata in aprile). In agosto, salgono anche produzione e consumi elettrici, traffico su strada e immatricolazioni di auto.

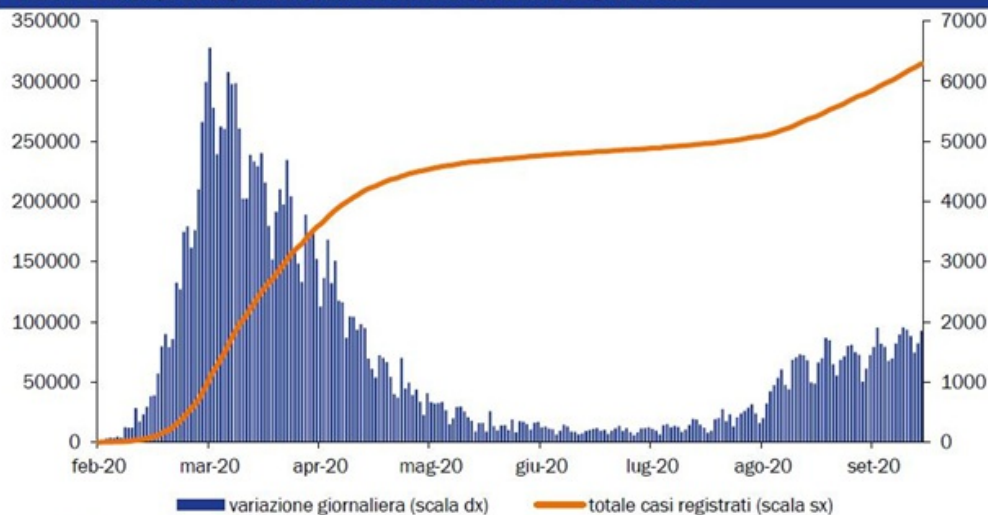
**FIGURA I.2: CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE**

Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

L'andamento dell'economia nel mese di settembre dovrebbe aver beneficiato della ripresa del lavoro in presenza e della riapertura di scuole e università. Alla luce della ripresa dei contagi da Covid-19, i comportamenti dei cittadini appaiono improntati ad una maggiore cautela, con possibili ripercussioni sulla spesa per consumi. Tuttavia l'indagine mensile Istat segnala un'ulteriore salita della fiducia di consumatori e imprese. Il clima di fiducia sale in tutti i settori produttivi; si segnala in particolare la salita della fiducia delle imprese manifatturiere produttrici di beni strumentali e delle aziende attive nella costruzione di edifici e in lavori specializzati. In netto aumento anche la fiducia nei servizi, in particolare nei servizi turistici. Nel complesso, tutto ciò indica che il rimbalzo del PIL nel terzo trimestre potrebbe anche eccedere quello sottostante la nuova previsione trimestrale.

Per quanto riguarda i conti con l'estero, nei primi sette mesi dell'anno il surplus commerciale è salito di 3 miliardi in confronto allo stesso periodo del 2019, a 32,7 miliardi, mentre l'avanzo delle partite correnti si è lievemente ridotto, principalmente a causa di un maggior deficit nei servizi. Su quest'ultimo ha pesato la caduta delle presenze e della spesa dei turisti stranieri in Italia.

L'andamento dell'inflazione ha riflesso la debolezza della domanda e la caduta dei prezzi del petrolio e delle materie prime durante il periodo di crisi più acuta a livello globale. Negli ultimi due mesi (agosto e settembre), l'indice dei prezzi al consumo è risultato in discesa di 0,5 punti percentuali in confronto ad un anno prima, avvicinandosi al minimo storico precedentemente segnato nel gennaio 2015.

**FIGURA I.3: CASI REGISTRATI DI INFEZIONI DA CORONAVIRUS IN ITALIA**

Fonte: Refinitiv.

Ai fattori ciclici menzionati, a partire dal mese di giugno si è aggiunta un'altra spinta al ribasso dei prezzi, causata dal significativo apprezzamento del tasso di cambio dell'euro, pari a quasi 8 punti percentuali nei confronti del dollaro rispetto all'andamento medio durante i primi cinque mesi dell'anno. Nella media dei primi otto mesi dell'anno, il tasso di inflazione medio secondo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività è risultato pari al -0,1 per cento. Più favorevole l'andamento del deflatore del PIL, che nella media dei primi due trimestri è cresciuto dell'1,4 per cento in termini tendenziali.

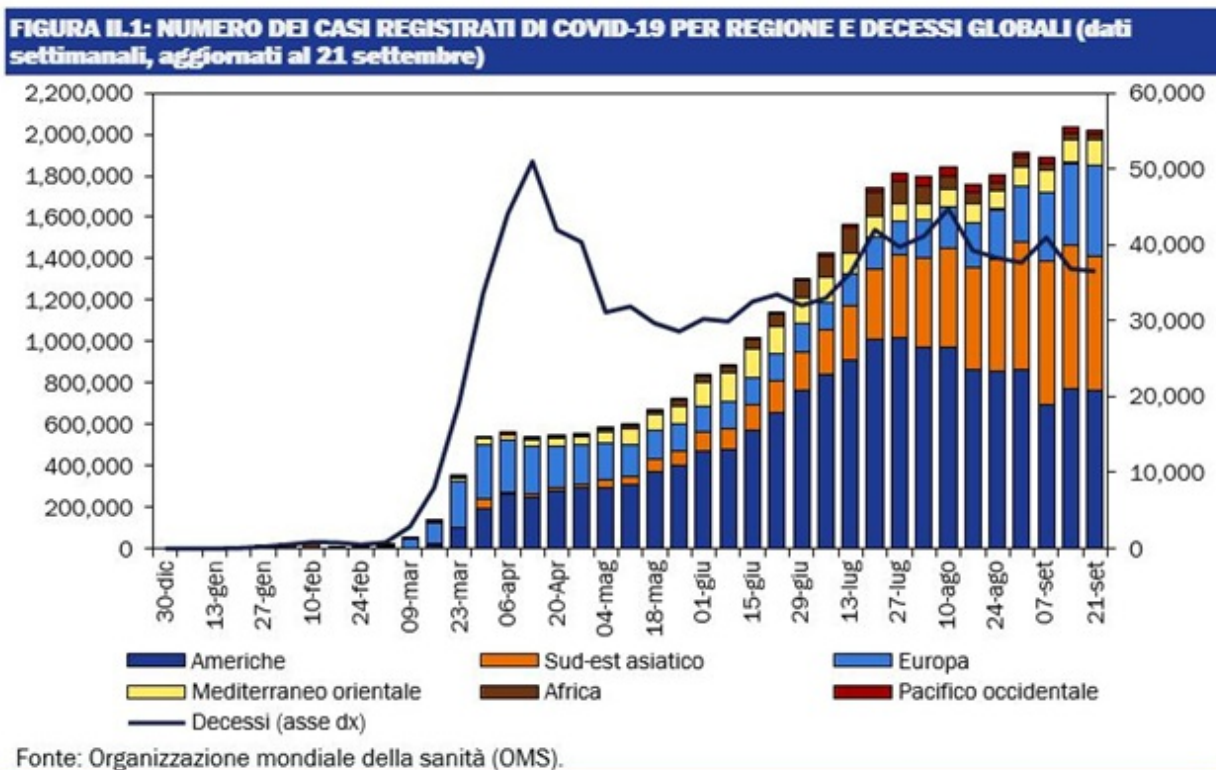
Sul fronte del lavoro, la caduta delle ore lavorate nell'industria e servizi di mercato (-26,5 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) è stata addirittura superiore a quella del valore aggiunto (-20,4 per cento). Tuttavia, grazie anche alle misure adottate dal Governo, quali l'introduzione della Cassa integrazione in deroga, il numero di occupati è sceso in misura assai inferiore alla caduta dell'input di lavoro (-2,4 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) e ha recuperato parte del terreno perso già nel terzo trimestre. L'indagine mensile Istat sulle forze di lavoro indica infatti che l'occupazione è aumentata sia in luglio sia in agosto, con incrementi congiunturali dello 0,4 per cento in entrambi i mesi e un acquisito nel trimestre di 0,5 punti percentuali.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2020

### 3.1.2 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

#### LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla Seconda Guerra Mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria. L'attività economica dei maggiori Paesi è stata riavviata gradualmente nel mese di maggio grazie alla discesa dei contagi.



I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori e il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante tali interventi, il blocco produttivo ha determinato una contrazione del PIL e del commercio mondiale del 3,5 e del 2,7 per cento t/t nel primo trimestre dell'anno, riduzione accentuatasi nel trimestre seguente (rispettivamente di oltre il 5 e del 12,5 per cento).

Nelle principali economie avanzate, la maggiore contrazione del PIL si è manifestata durante il secondo trimestre. Negli Stati Uniti e in Giappone il prodotto è diminuito di circa l'8 per cento t/t, mentre nell'Eurozona si è registrata una diminuzione maggiore (-11,8 per cento t/t); ancor più rilevante la riduzione nel Regno Unito (-19,8 per cento t/t). In controtendenza la Cina che - essendo stato il primo Paese ad essere colpito dal Covid-19 - ha riattivato l'economia all'inizio di aprile, registrando una crescita del 3,2 per cento su base tendenziale nel secondo trimestre.

A seguito del riavvio dell'attività produttiva, nei mesi di maggio e giugno la ripresa è stata più sostenuta delle attese, sebbene con un'intensità più contenuta e con un andamento disomogeneo nei vari Paesi.

Per effetto delle misure di distanziamento sociale, nel secondo trimestre dell'anno l'economia statunitense si è contratta per la forte riduzione dei consumi delle famiglie e degli investimenti, rinviati dalle imprese a causa dell'incertezza e della debole domanda. La produzione industriale ha toccato il punto di minimo dall'inizio dell'anno in aprile (-12,9 per cento sul mese precedente), recuperando gradualmente nei mesi seguenti (+4,8 per cento nella media di giugno e luglio), ma rallentando in agosto (+0,4 per cento). Le ricadute sul mercato del lavoro sono state rilevanti, con il tasso di disoccupazione che ha raggiunto il massimo storico degli ultimi cinquant'anni (al 14,7 per cento in aprile, dal 4,4 per cento di marzo) per poi scendere all'8,4 per cento in agosto.

Per contenere l'impatto della pandemia, la spesa federale è stata ampliata per finanziare programmi a sostegno delle famiglie, delle imprese, delle autorità statali e locali. Secondo le valutazioni del Congressional Budget Office (CBO), l'insieme di tali politiche determinerebbe spese aggiuntive e mancate entrate per il budget federale del 2020 superiori a 2 trilioni di dollari (pari a circa il 10 per cento del PIL nominale)<sup>3</sup>. A tali strumenti si sono affiancati i programmi di finanziamento attuati dalla FED per mantenere l'erogazione del credito all'economia e la stabilità finanziaria. Dal lato dei prezzi, l'inflazione al consumo *core* (al netto di energia e generi alimentari) è aumentata gradualmente (all'1,7 per cento ad agosto dal minimo dell'1,2 per cento di maggio e giugno), rimanendo al di sotto del target della FED. A tal proposito, la Banca centrale statunitense ha confermato nel meeting di settembre la nuova strategia di politica monetaria, preannunciata a fine agosto dal *Chair* Jerome Powell, che prevede bassi tassi di policy (attualmente tra lo 0,0 e lo 0,25 per cento) fino a quando l'economia tornerà alla piena occupazione e il tasso di inflazione raggiungerà almeno il 2 per cento, essendo pronta a tollerare un'inflazione moderatamente più elevata per un congruo periodo di tempo.

Nel continente asiatico, secondo il Fondo Monetario Internazionale, il PIL dovrebbe contrarsi dell'1,6 per cento, coinvolgendo la maggior parte dei Paesi, in relazione alla necessità di contenere i contagi, alla dipendenza dalle catene globali del valore, dal settore del turismo e dalle rimesse dall'estero.

I maggiori Paesi mostrano andamenti differenziati in considerazione delle diverse fasi della pandemia. La Cina ha riaperto progressivamente le attività economiche in primavera. La produzione industriale è tornata ad aumentare dal mese di aprile, fino a registrare un incremento su base annua del 5,6 per cento in agosto (dal 4,8 per cento dei due mesi precedenti). Dall'altro lato, i consumatori restano ancora cauti, pur aumentando i propri acquisti in agosto (+0,5 per cento su base annua per le vendite al dettaglio), per la prima volta dall'inizio dell'anno. Rimangono ancora leggermente in territorio negativo gli investimenti in *asset* fissi nei primi otto mesi del 2020 (-0,3 per cento), sostenuti in larga parte dagli investimenti pubblici. Nonostante la ripresa, l'economia risente della minore domanda estera e della flessione degli scambi internazionali. Diversi gli interventi del Governo e della Banca centrale a sostegno dell'economia, quali la concessione di prestiti a condizioni più favorevoli, l'abbassamento dei tassi di prestito e il taglio dei coefficienti di riserva delle banche. La banca centrale



cinese ha effettuato diverse iniezioni di liquidità nel mercato, di cui l'ultima in settembre, per un ammontare pari a 600 milioni di yuan di prestiti a medio termine, oltre a confermare il tasso Mtf (*Medium term facilities*) ad un anno (al 2,95 per cento).

Il Giappone è stato meno colpito dalla pandemia rispetto ad altri Paesi, ma al pari degli altri Paesi ha adottato severe misure di emergenza nei mesi di aprile e maggio. Con la contrazione del secondo trimestre, la crescita è risultata in territorio negativo per il terzo trimestre consecutivo. La diminuzione dei consumi privati e degli investimenti si è affiancata al contributo fortemente negativo del settore estero, influenzato dalle minori importazioni della Cina, il principale partner commerciale. Dopo quattro mesi, la produzione industriale è tornata a crescere in giugno, rafforzandosi all'inizio del terzo trimestre (+8,6 per cento in luglio rispetto al mese precedente), trainata soprattutto dal settore auto, per poi decelerare in agosto (all'1,7 per cento). Sul fronte dei prezzi, l'inflazione core (al netto di beni alimentari ed energia) si è attestata allo 0,4 per cento su base annua. La Banca del Giappone rimane cauta nell'abbassare ulteriormente i tassi di policy (già negativi o nulli) per evitare effetti secondari sul sistema produttivo e bancario, pur esprimendo una valutazione più positiva per le prospettive economiche. Le misure a supporto dell'economia sono state rilevanti da parte del Governo a favore sia delle imprese che dei consumatori e tale orientamento è stato ribadito dal Primo Ministro di recente nomina.

Al contempo, anche le economie emergenti - tra cui Brasile e India restano tra le più colpite dalla pandemia dopo gli Stati Uniti - hanno dovuto fronteggiare l'impatto della crisi sanitaria, disponendo di minore capacità finanziaria per sostenere le attività produttive. A supporto dei Paesi più fragili sono stati istituiti dei programmi di finanziamento da parte delle principali organizzazioni internazionali, tra cui il FMI e la Banca mondiale.

## LO SCENARIO COMUNITARIO

In questo contesto internazionale, nell'Area dell'euro la pandemia ha avuto risvolti economici particolarmente negativi in aprile, quando si è toccato il punto di minimo, mentre le informazioni congiunturali disponibili da maggio in poi suggeriscono un graduale recupero. L'attività industriale ha segnato una riduzione profonda tra marzo e aprile, ma i dati più recenti registrano un rimbalzo (12,2 per cento in maggio, 9,5 per cento in giugno e 4,1 per cento in luglio), sebbene l'attività rimanga ancora sotto i livelli pre-Covid. Le indagini qualitative indicavano un recupero nella manifattura e nei servizi nei mesi estivi, con gli indici PMI tornati in area espansione; i dati di settembre hanno riportato un lieve indebolimento delle condizioni economiche per effetto della recrudescenza del tasso di contagio in alcune economie europee che hanno conseguentemente adottato nuove misure di restrizione. Si osserva una maggiore resilienza del settore manifatturiero rispetto ai servizi, che appaiono più deboli. L'*Economic Sentiment Indicator* pubblicato dalla Commissione Europea continua a migliorare, sebbene a ritmi più contenuti, e si sta progressivamente avvicinando ai valori di marzo scorso.

Nel mercato del lavoro dell'Area dell'euro, gli effetti dell'epidemia si sono manifestati principalmente in termini di una profonda diminuzione nel numero delle ore lavorate (-4,1 per cento nel primo trimestre e -12,8 per cento nel secondo trimestre), a fronte di un impatto relativamente contenuto sul numero degli occupati. Tali andamenti sono stati influenzati infatti dagli strumenti di integrazione salariale. L'inflazione rimane debole per effetto della moderazione dei prezzi dell'energia - sebbene in attenuazione - dell'allentamento del trend positivo dei generi alimentari (in particolare quelli non processati) nonché della debolezza dei servizi. Fattori di natura tecnica e stagionale hanno pesato sulla diminuzione dell'inflazione al consumo di agosto al -0,2 per cento a/a (dal 0,4 per cento a/a del mese precedente). Il nuovo dato preliminare di settembre indica un ulteriore indebolimento dell'inflazione al consumo (al -0,3 per cento a/a).

Le Istituzioni europee hanno risposto in maniera risoluta alla crisi scaturita dall'emergenza sanitaria. Nel mese di maggio la Commissione Europea ha presentato al Parlamento Europeo una proposta per la creazione di un nuovo strumento denominato *Next Generation EU*. Il 21 luglio i leader europei hanno raggiunto un accordo storico sull'insieme di fondi da destinare per la ripresa per un totale di 750 miliardi, ripartito in 360 miliardi sotto forma di prestiti e 390 miliardi in sovvenzioni. Parallelamente, i leader europei hanno concordato il bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027, che disporrà di risorse pari a 1.074 miliardi. Il bilancio sosterrà, tra l'altro, gli investimenti nella transizione digitale e in quella verde.

La Presidente Ursula von der Leyen nel suo discorso sullo Stato dell'Unione dinanzi al Parlamento Europeo, ha esortato i Governi degli Stati membri a cogliere l'opportunità rappresentata dal *Next Generation EU* per realizzare riforme strutturali nell'economia, trovando un equilibrio tra il sostegno finanziario e la sostenibilità dei bilanci. Relativamente alle risorse, la Presidente ha ribadito che il 20 per cento dei fondi dovrà essere destinato al digitale, mentre il 37 per cento dei medesimi andrà usato nell'attuazione del Green Deal, annunciando inoltre che il 30 per cento dei 750 miliardi del Recovery Fund sarà finanziato tramite l'emissione di *green bond*. In tema di impatto economico derivante dagli investimenti del *Next Generation EU*, si prefigura un aumento dei livelli reali del PIL dell'UE di circa l'1,75 per cento nel 2021 e nel 2022, incremento che salirà al 2,25 per cento entro il 2024. Nell'ambito della rete di sicurezza a sostegno dei lavoratori, il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato un sostegno finanziario di 87,4 miliardi di euro a favore di 16 Stati membri in forma di prestiti dell'UE concessi nel quadro di SURE, uno strumento temporaneo, concordato dall'Eurogruppo il 9 aprile 2020 e approvato successivamente dai leader dell'UE, volto a finanziare misure di contrasto alla disoccupazione prese dagli Stati membri durante la crisi COVID-19.

Sul fronte della politica monetaria europea, il Consiglio direttivo della BCE ha rafforzato l'intonazione espansiva della politica monetaria, ampliando la dimensione e la durata del programma di acquisti mirato a contrastare gli effetti della pandemia nella riunione del 4 giugno. Nella riunione del 10 settembre il Consiglio ha confermato il programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP), mantenendo la dotazione a 1.350 miliardi e ribadendo l'intenzione di proseguire gli acquisti netti almeno fino a giugno 2021 e comunque finché non si riterrà conclusa la fase critica legata al coronavirus. Inoltre, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del PEPP verrà reinvestito almeno sino alla fine del 2022. Proseguirà altresì almeno fino alla fine di quest'anno il preesistente piano di acquisti di titoli (APP), al ritmo di 20 miliardi di euro al mese. Infine, resta invariato il quadro dei tassi di interesse. Il Consiglio direttivo ha confermato l'intenzione di continuare a fornire abbondante liquidità attraverso le proprie operazioni di rifinanziamento; ha ribadito inoltre di essere pronto ad adeguare tutti i propri strumenti, ove opportuno, per assicurare che l'inflazione continui ad avvicinarsi stabilmente all'obiettivo, in linea con l'impegno a perseguire un approccio simmetrico al conseguimento della stabilità dei prezzi.

In merito ad una possibile modifica della strategia della BCE anche alla luce del cambiamento di approccio da parte della FED, la Presidente Lagarde ha recentemente affermato che il processo di revisione della strategia di politica monetaria avviato lo scorso anno ha ripreso il suo corso, dopo che il suo iter era stato ritardato dall'incombere della pandemia. La revisione della strategia verterà su tre questioni fondamentali: la definizione dell'obiettivo di inflazione; la relazione tra inflazione ed economia reale; la trasmissione e l'efficacia della politica monetaria.

Per quanto riguarda il Regno Unito, si irridiscono i rapporti con l'UE in relazione alla Brexit dopo che il governo britannico ha pubblicato un nuovo disegno di legge volto a tutelare l'integrità del mercato unico britannico, in apparente violazione dell'accordo già sottoscritto con l'UE. La reazione iniziale delle autorità europee è stata quella di ribadire che l'accordo non può essere rinegoziato o modificato, chiedendo al governo britannico di ritirare la legge entro il 30 settembre. In seguito, la Commissione Europea ha avviato un procedimento formale di infrazione contro il Regno Unito che avrà un mese di tempo per rispondere alla lettera. Al contempo, nonostante il contenzioso, restano aperte le vie negoziali per addivenire ad un accordo di uscita entro dicembre. Nel frattempo l'economia britannica ha registrato una profonda contrazione nel secondo trimestre (-19,8 per cento sul trimestre precedente). Come in Europa continentale, gli indicatori più recenti suggeriscono un forte rimbalzo del PIL nel terzo trimestre. Le prospettive a breve termine si sono tuttavia complicate a causa della ripresa dei contagi e delle relative misure precauzionali annunciate dal Governo.

Alla luce di questi sviluppi, la *Bank of England* (BoE) ha confermato all'unanimità i tassi di policy allo 0,1 per cento e l'acquisto di asset per 745 miliardi di sterline. L'attuale orientamento verrà mantenuto finché non verranno osservati progressi stabili nel perseguimento dell'obiettivo di inflazione del 2 per cento (il dato più recente è di 0,2 per cento in agosto). La BoE ha inoltre evidenziato i rischi derivanti da elevati livelli di disoccupazione per un periodo prolungato e affermato che valuterà la possibilità di introdurre tassi negativi se le prospettive economiche lo rendessero necessario.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, nella fase iniziale e più acuta della pandemia si è registrato un forte aumento della volatilità, a causa dei timori legati alla contrazione degli scambi. Successivamente, gli interventi di politica fiscale e, soprattutto, monetaria introdotti tra marzo e aprile, hanno mitigato la forte

incertezza derivante dalla crisi sanitaria. La pandemia ha condotto ad un notevole rafforzamento dei settori farmaceutico e dell'high-tech. Nei mesi estivi le borse hanno riportato risultati notevolmente positivi, in relazione alle attese sui progressi per l'individuazione di un vaccino e all'allontanarsi delle ipotesi di nuovi *lockdown* nei mesi autunnali, salvo far segnare brusche impennate nelle vendite dei medesimi titoli intorno alla metà di settembre.

Sulla previsione incidono anche i prezzi del petrolio e delle principali materie prime, sebbene in questo caso si utilizzino i prezzi dei contratti a termine. Il prezzo del petrolio è crollato durante la prima fase della pandemia, raggiungendo i minimi storici a circa 20 dollari al barile nella seconda metà di aprile, dai circa 60 dollari al barile di fine febbraio. A seguito degli accordi dell'OPEC plus e alla ripresa dell'attività economica su scala globale, le quotazioni sono aumentate da maggio, attestandosi attorno ai 40 dollari al barile. Di andamento opposto il prezzo dell'oro che, dopo il valore minimo dall'inizio dell'anno raggiunto in primavera, è aumentato nei mesi successivi segnalando l'incertezza per l'evoluzione del contesto internazionale.

Nel mercato dei cambi, dopo una fase di deprezzamento nella prima parte dell'anno, l'euro si è apprezzato in media ponderata rispetto alle principali valute, con un rafforzamento più accentuato nei confronti del dollaro a partire da luglio, tornando su livelli simili a quelli del maggio del 2018. Il rafforzamento dell'euro impatta sulla previsione dell'economia italiana in quanto, come consuetudine, l'attuale livello verso le altre principali valute viene estrapolato per tutto l'arco della previsione.

Per quanto attiene al commercio mondiale, l'andamento previsto da Oxford Economics, le cui proiezioni vengono utilizzate per la costruzione del quadro macroeconomico del presente documento, è oggi più sfavorevole di quanto prefigurato nel DEF per i primi due anni del periodo di previsione, particolarmente per l'anno in corso. Per i successivi due anni il recupero atteso è stato invece rivisto al rialzo.

	2020		2021		2022-2023	
	DEF 2020	NOTA AGG.	DEF 2020	NOTA AGG.	DEF 2020	NOTA AGG.
Commercio internazionale (Variazioni percentuali)	-6,7	-11,5	9,9	8,6	3,6	4,9
Prezzo del petrolio (USD/barile, futures, Brent)	38,3	42,4	39,6	48,1	44,3	50,4
Cambio dollaro/euro	1,09	1,14	1,09	1,19	1,09	1,19

Nel complesso, i rischi per lo scenario globale appaiono orientati ancora al ribasso: all'evoluzione dell'epidemia nel mondo, che in molti Paesi continua a manifestarsi con particolare intensità, si affiancano rischi connessi a tensioni geopolitiche preesistenti all'epidemia o acuitesi più di recente. I rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina, che hanno condizionato profondamente l'andamento del commercio internazionale nel corso del 2019, rimangono ancora tesi, nonostante la ratifica della Fase 1 degli accordi. Come si è detto, il processo di negoziazione per la Brexit sembra subire nuove battute d'arresto, alimentando tensioni in vista dell'approssimarsi della data di uscita effettiva del Regno Unito dall'Unione Europea. In ultimo, nei mesi più recenti si è assistito ad eventi che complicano le relazioni diplomatiche dell'UE con la Russia e la Turchia.

Per quanto concerne le prospettive legate alla diffusione dell'epidemia, ovvero al rischio di una recrudescenza dei contagi nel periodo autunnale e alla rapidità con cui verrà individuato e reso disponibile un vaccino su scala globale, l'esperienza acquisita durante la prima ondata in termini di prevenzione e trattamento della malattia dovrebbe consentire di evitare ulteriori *lockdown* e di adottare misure circoscritte a singoli focolai.

Partendo da tali ipotesi, il recente aggiornamento delle previsioni dell'OCSE prefigura una contrazione dell'economia mondiale del 4,5 per cento nel 2020, con una revisione al rialzo di 1,5 pp rispetto allo scenario meno pessimistico (una ondata pandemica) della precedente valutazione. Nel 2021, si attende una ripresa con un tasso di crescita del 5,0 per cento (stima corretta al ribasso di 0,2 pp), sebbene in molte aree il PIL rimarrà al di sotto del 2019, evidenziando il permanere degli effetti della pandemia.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2020

### 3.1.3 Economia Italiana

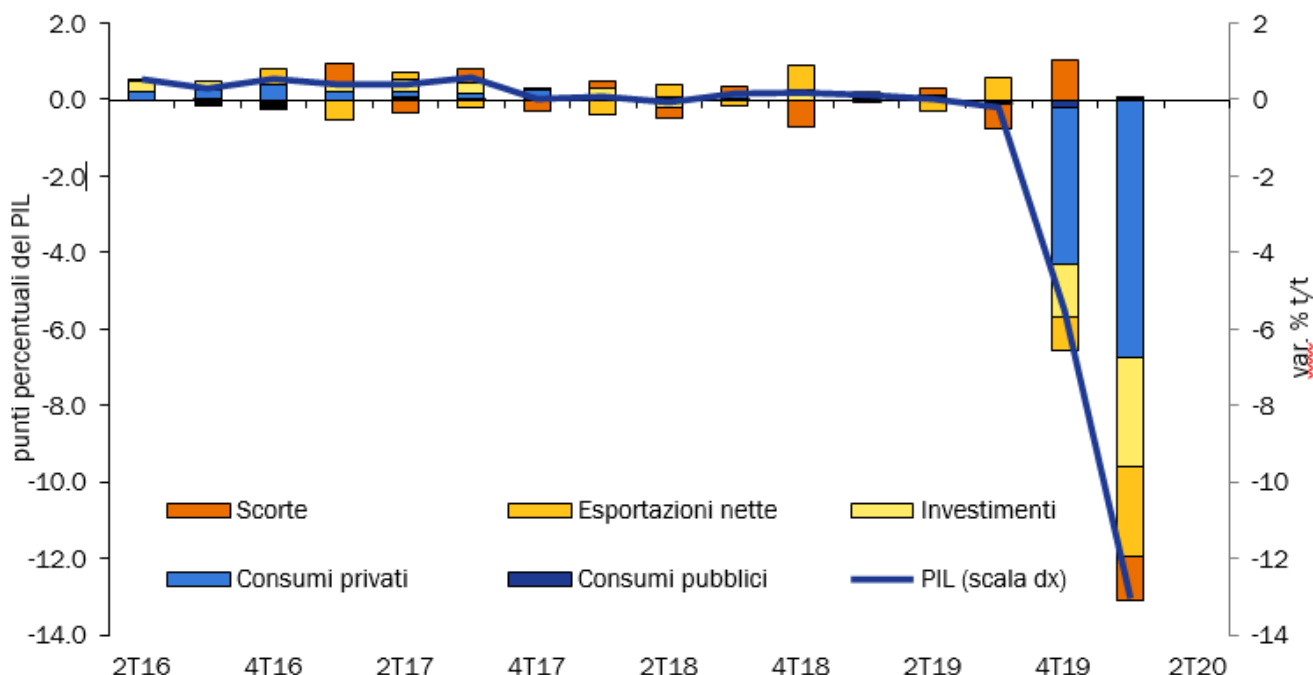
L'emergenza sanitaria generata dall'epidemia da Covid-19 si sta ripercuotendo sull'economia italiana, così come su quella di ogni altro Paese al mondo, con un impatto senza precedenti rispetto alle crisi degli ultimi decenni. Dopo la diffusione dei contagi avvenuta in Cina ad inizio anno, già dalla seconda metà di febbraio l'Italia si è ritrovata ad essere il primo Paese europeo investito dall'ondata pandemica. In marzo, il rapido aggravarsi della crisi ha reso necessaria l'adozione da parte del Governo di misure volte a circoscrivere la diffusione del virus con l'introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone e la chiusura delle attività commerciali e produttive non essenziali.

La successiva fase di riapertura è iniziata dal 4 maggio, con il riavvio dell'industria manifatturiera, delle costruzioni e del commercio all'ingrosso, a cui ha fatto seguito, a partire dal 18 maggio, la riattivazione dei comparti del commercio al dettaglio, dei servizi turistici e di quelli alla persona. La fase di riapertura è risultata graduale e differenziata tra le imprese, influenzata dalla dimensione delle aziende stesse e soprattutto dalla loro capacità di adeguare gli spazi di lavoro ai protocolli di sicurezza, nonché da fattori di domanda che, specie nel caso dei servizi turistici, si è collocata sensibilmente al di sotto dei livelli pre-crisi.

Nel primo semestre del 2020 l'economia italiana è stata interessata da una contrazione del PIL mai osservata nelle serie storiche disponibili. Nel primo trimestre il PIL ha subito un calo inedito (-5,5 per cento t/t; -5,6 per cento a/a), risultato pienamente in linea con quanto previsto nel DEF. Il dispiegarsi delle conseguenze economiche delle chiusure delle attività per l'intero mese di aprile ha esercitato un peso ancora più rilevante sul risultato del secondo trimestre, quando il PIL ha sperimentato una contrazione mai registratasi (-13,0 per cento t/t) arrivando a risultare di 17,9 punti percentuali inferiore al livello dell'anno precedente. La prolungata estensione del *lockdown*, superiore alle attese, associata al deterioramento del quadro macroeconomico internazionale, ha reso la caduta del PIL nel secondo trimestre più profonda rispetto a quella stimata dalle previsioni del DEF (-10,5 per cento t/t). Tuttavia, in assenza di fenomeni di recrudescenza del virus nella seconda parte dell'anno, il risultato del secondo trimestre sarebbe da considerarsi come il punto di minimo, a partire dal quale l'attività economica inizierebbe una fase di graduale recupero.

A contribuire all'andamento del PIL nel primo semestre dell'anno è stata soprattutto la dinamica della domanda interna al netto delle scorte. All'accumulo di scorte nel primo trimestre, infatti, è seguita una riduzione lievemente più forte nel secondo. La domanda estera netta ha contribuito significativamente alla riduzione del PIL per via di una caduta delle esportazioni superiore a quella dell'import.

**FIGURA IL6: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; var. % t/t, scala dx)**



Fonte: ISTAT.

Nel dettaglio delle componenti, nel primo trimestre i consumi finali nazionali hanno sperimentato una decisa riduzione, ampliata nel trimestre successivo tanto da portare la contrazione su base annua a raggiungere il -13,4 per cento. L'arretramento dei consumi nella prima parte dell'anno ha fortemente risentito dello sviluppo dell'emergenza sanitaria: le misure di restrizione alla mobilità, il prevalere di profili di consumo orientati alla prudenza e le incertezze sulla capacità di spesa dovute all'evoluzione dell'occupazione futura hanno rappresentato le determinanti principali alla base della loro dinamica. La riduzione dei consumi è stata generalizzata sia ai beni che ai servizi. Rispetto al consumo di beni, quelli durevoli sono stati interessati da un calo maggiore rispetto a quelli non durevoli e semidurevoli. In tale contesto va rilevato come lo scenario di elevata incertezza abbia condotto anche ad una ricomposizione della spesa per consumi delle famiglie a favore degli acquisiti di beni di prima necessità, come beni alimentari e dispositivi di sicurezza utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Specularmente, nel primo trimestre dell'anno si è registrato un marcato aumento della propensione al risparmio (13,3 per cento t/t da 7,9 per cento del quarto trimestre 2019) in un contesto di flessione del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (-1,0 per cento t/t), più contenuta del calo dei consumi. Questo andamento ha trovato conferma, ampliandosi, nel secondo trimestre, quando la propensione al risparmio ha sperimentato un ulteriore incremento (18,6 per cento t/t) in concomitanza con una decisa riduzione del reddito reale disponibile (-5,6 per cento t/t). In tale quadro, la condizione reddituale delle famiglie italiane si è deteriorata specialmente tra gli indipendenti e i lavoratori a termine. Ciononostante, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2020 si è attestato al 61,9 per cento del reddito disponibile (invariato rispetto al quarto trimestre 2019), un livello nettamente inferiore alla media dell'Area dell'euro (95,0 per cento). La sostenibilità del debito è stata favorita anche dall'approccio ultra espansivo adottato dalla



BCE, che ha favorito il permanere di bassi tassi di interesse.

L'accresciuto livello di incertezza sulle prospettive future e la prolungata fase di calo della domanda hanno reso sfavorevoli le condizioni per investire, intaccando la già debole dinamica dell'accumulazione. Anche per gli investimenti fissi lordi la caduta nel secondo trimestre è risultata maggiore di quella registrata nel primo, e tale da determinare una contrazione di oltre il 22 per cento rispetto al livello di un anno prima. La flessione ha interessato tutte le tipologie di beni di investimento risultando particolarmente marcata per quelli in mezzi di trasporto, che hanno perso oltre il 37 per cento rispetto allo scorso anno, e per quelli in costruzioni, la cui riduzione su base annua nel secondo trimestre è risultata di circa il 27 per cento.

Tale tipologia di investimenti ha risentito, oltre che del blocco produttivo, anche dell'andamento del mercato immobiliare. Già nel primo trimestre, unitamente alla crescita dei prezzi delle abitazioni (1,7 per cento a/a) – trainati da quelli delle abitazioni di nuova costruzione – si è rilevata una marcata flessione nei volumi di compravendite, verosimilmente attribuibili alle misure restrittive degli spostamenti, che hanno impedito la stipula dei rogiti notarili. Tale tendenza è proseguita anche nel secondo trimestre, quando a fronte di un'ulteriore riduzione delle compravendite si è registrata un'accelerazione dei prezzi delle abitazioni (3,4 per cento a/a), la più ampia da quando è disponibile la serie storica dell'indice. Il calo delle esportazioni è risultato più ampio di quello delle importazioni, in particolare nel mese di aprile, come conseguenza delle strozzature nelle catene del valore e dell'indebolimento della domanda globale, fattori che hanno condizionato in maniera ancora più profonda la dinamica del commercio nel secondo trimestre dell'anno, quando l'emergenza economica si è estesa a tutte le maggiori economie mondiali. Il carattere peculiare della crisi pandemica e le misure di contrasto intraprese avrebbero generato effetti eterogenei sulle esportazioni dei diversi settori: più accentuati per i comparti che producono beni di consumo, specialmente nel comparto moda, e beni di investimento, e meno evidenti per l'agricoltura e l'alimentare.

Tuttavia, dopo i profondi cali verificatisi tra marzo e aprile, nei tre mesi successivi i dati di commercio estero mostrano che si è registrata una ripresa congiunturale dei flussi commerciali, più accentuata nel caso delle esportazioni. Queste ultime in particolare hanno registrato aumenti significativi a partire dal mese di maggio, risultando ancora in espansione del 5,7 per cento m/m in luglio.

Le misure di distanziamento sociale e l'impossibilità per molti settori coinvolti di poter continuare la propria attività ricorrendo alle forme di lavoro a distanza ha fatto sì che l'emergenza avesse effetti asimmetrici sui diversi settori economici.

A livello settoriale, nei primi due trimestri dell'anno, l'industria manifatturiera ha infatti mostrato un calo di valore aggiunto di ampia portata (rispettivamente: -8,5 per cento t/t e -20,0 per cento t/t) strettamente connesso al blocco delle attività produttive.

In linea con l'andamento del valore aggiunto del settore, la produzione industriale ha segnato una rilevante diminuzione dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (-8,8 per cento t/t) a cui è seguita un'ulteriore, più profonda contrazione nel secondo (-16,9 per cento t/t). Tuttavia, in seguito alla rimozione delle misure di contenimento, a maggio l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha mostrato un forte rimbalzo (41,5 per cento m/m), superiore alle attese e seguito da aumenti significativi anche in giugno (8,2 per cento m/m) e luglio (7,4 per cento m/m), consentendo un significativo recupero della flessione dell'indice su base tendenziale (-8,0 per cento) dopo i minimi storici raggiunti in aprile.

Tra i segmenti produttivi, l'industria dell'auto è stata investita duramente dagli effetti dell'emergenza sanitaria: nei primi sei mesi dell'anno si è registrata una marcata contrazione dell'indice corretto per gli effetti di calendario della produzione industriale del settore (-39,6 per cento a/a). Dopo le lievi flessioni congiunturali di gennaio e febbraio, in marzo e aprile si è riscontrato un calo delle immatricolazioni senza precedenti che è arrivato a raggiungere il -97,5 per cento a/a. La flessione su base tendenziale è stata però rapidamente recuperata grazie agli incrementi congiunturali dei mesi successivi, che ad agosto hanno portato il livello delle immatricolazioni nuovamente in linea con quello dell'anno precedente (-0,43 per cento).

Il settore delle costruzioni ha subito una sensibile flessione (-6,2 per cento t/t nel primo trimestre; -23,0 per cento t/t nel secondo). Meno profondo il calo del valore aggiunto dell'agricoltura.

L'impatto dell'emergenza sanitaria è risultato particolarmente severo sul settore dei servizi. Tale settore, pur riportando perdite relativamente minori rispetto al manifatturiero, ha sperimentato una contrazione inedita del valore aggiunto (nel primo trimestre -4,7 per cento t/t; nel secondo -11,3 per cento t/t), estesa a tutti i raggruppamenti.

All'interno dei vari comparti la dinamica è apparsa differenziata: le conseguenze negative della crisi pandemica hanno inciso prevalentemente sulle attività turistiche, ricreative e di ristorazione. Il comparto del commercio, trasporto e alloggio ha subito il calo di valore aggiunto maggiore (-9,7 per cento t/t nel primo trimestre, seguito da una contrazione del -21,3 per cento t/t nel secondo) risentendo marcatamente delle limitazioni agli spostamenti e delle misure di distanziamento sociale necessarie per contenere il contagio. Contestualmente, le altre attività di servizi si sono ridotte in modo rilevante (nel primo trimestre -8,2 per cento t/t; nel secondo -7,1 per cento), mentre le attività professionali e di supporto, dopo la contenuta riduzione del primo trimestre (-1,7 per cento t/t), hanno subito un pesante crollo nel trimestre successivo (-20,5 per cento t/t). Il settore delle attività immobiliari, dei servizi di informazione e comunicazione, quelle delle attività assicurative e dell'amministrazione pubblica, difesa, istruzione, salute e servizi sociali hanno sperimentato contrazioni congiunturali minori.

L'ampia contrazione dell'attività economica e le misure di contenimento del virus hanno avuto delle ricadute significative sull'andamento del mercato del lavoro. In tale contesto, gli interventi del Governo tesi a preservare i livelli occupazionali e ad estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di lavoratori hanno mitigato le perdite di occupazione che si sarebbero altrimenti registrate.

In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel primo trimestre si è registrata una riduzione congiunturale del numero di occupati (-0,4 per cento t/t, -101 mila unità), contenuta rispetto al calo del PIL, e una lieve crescita tendenziale (0,2 per cento a/a). I riflessi dell'emergenza sanitaria sul mercato del lavoro si sono

L'ampia contrazione dell'attività economica e le misure di contenimento del virus hanno avuto delle ricadute significative sull'andamento del mercato del lavoro. In tale contesto, gli interventi del Governo tesi a preservare i livelli occupazionali e ad estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di lavoratori hanno mitigato le perdite di occupazione che si sarebbero altrimenti registrate.

In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel primo trimestre si è registrata una riduzione congiunturale del numero di occupati (-0,4 per cento t/t, -101 mila unità), contenuta rispetto al calo del PIL, e una lieve crescita tendenziale (0,2 per cento a/a). I riflessi dell'emergenza sanitaria sul mercato del lavoro si sono sommaterializzati maggiormente nel secondo trimestre, quando la flessione degli occupati si è ampliata (-2,0 per cento t/t, -470 mila unità; -3,6 per cento a/a, -841 mila unità) per effetto di una rilevante contrazione dell'occupazione dipendente a tempo determinato e di una diminuzione degli indipendenti. In entrambi i trimestri, la dinamica tendenziale dell'occupazione è stata condizionata primariamente dalla notevole riduzione delle posizioni a termine: dopo la moderata flessione del primo trimestre (-2,0 per cento a/a, -56 mila unità), nel secondo trimestre si è registrato un calo notevolmente più forte (-21,6 per cento a/a, -677 mila unità). La crisi in corso, impattando in misura più acuta sui settori che fanno maggiore ricorso a forme di lavoro a tempo determinato, ha generato conseguenze asimmetriche sui lavoratori, esponendo quelli a termine ad un grado di vulnerabilità più elevato.

L'input di lavoro misurato dalle ore lavorate di contabilità nazionale ha subito un marcato arretramento nel primo trimestre (-7,5 per cento t/t) e una caduta ancor più profonda nel secondo (-15,2 per cento t/t). In tale quadro, essendo la riduzione delle ore lavorate superiore a quella dell'occupazione, nel semestre si è registrata anche una significativa riduzione delle ore lavorate per occupato.

Coerentemente con la fase di graduale ripresa delle attività, da maggio si riscontra un aumento congiunturale delle ore medie lavorate per dipendente.

Parallelamente, le misure di distanziamento sociale hanno reso più complicate le attività di ricerca di lavoro, concorrendo a determinare l'espansione dell'inattività (nel primo trimestre 1,8 per cento t/t; nel secondo 5,5 per cento t/t) a cui si è associata una temporanea riduzione del numero di disoccupati (nel primo trimestre -7,1 per cento t/t; nel secondo -12,4 per cento t/t).

Tale fenomeno è riconducibile all'aumento delle transizioni dalla condizione di disoccupato a quella di inattivo che "non cerca e non è disponibile a lavorare" così come le transizioni dallo stato di occupato ad inattivo.

L'aumento dell'inattività, dunque, avrebbe nascosto nel periodo del *lock down* le tracce di una disoccupazione presente ma non espressa, data l'impossibilità di condurre ricerche attive di lavoro in un contesto di emergenza: nei primi due trimestri dell'anno, considerata la diffusione dell'emergenza e le limitazioni agli spostamenti, è cresciuto sensibilmente il numero di soggetti che ha giustificato l'inattività con "altri motivi", nell'80 per cento dei casi ricondotti all'emergenza sanitaria.

Tuttavia guardando alla dinamica mensile dell'offerta di lavoro, già da maggio si è rilevata un'emersione dei disoccupati che ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione (8,7 per cento dal 7,4 per cento di aprile) e la flessione del tasso di inattività (36,7 per cento dal 37,6 per cento di aprile). Tale dinamica si è consolidata anche nei mesi successivi portando il tasso di disoccupazione a raggiungere il 9,7 per cento ad agosto (in marginale flessione rispetto a luglio) a fronte di un tasso di inattività del 35,5 per cento.

Le retribuzioni per dipendente, dopo una crescita sostanzialmente stabile nel primo trimestre, hanno registrato un sensibile aumento nel secondo trimestre (2,5 per cento t/t) presumibilmente per gli effetti di composizione della struttura dell'occupazione legati all'ingente utilizzo della CIG da parte delle imprese. Tale fenomeno, unitamente alla caduta della produttività, ha determinato nello stesso periodo un aumento del costo del lavoro per unità di prodotto.

Il blocco delle attività produttive e la marcata contrazione della domanda causate dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria hanno esercitato pressioni al ribasso sull'andamento dei prezzi. Durante la fase più acuta dell'emergenza sanitaria la dinamica dell'inflazione ha risentito dell'operare di spinte contrapposte: alla marcata riduzione dei prezzi dei beni energetici e di alcuni servizi si è accompagnata l'accelerazione dei prezzi dei beni alimentari, determinata dalla ricomposizione del paniere di consumo delle famiglie verso i beni di prima necessità. Successivamente il ritmo di crescita dei prezzi dei beni alimentari ha perso vigore, mentre hanno continuato ad esercitare un effetto deflattivo i ribassi dei prezzi dei beni energetici. Al netto delle componenti più volatili, dopo l'accelerazione registrata tra aprile e maggio in termini tendenziali, anche l'inflazione core ha segnato un graduale rallentamento, fino ad attestarsi in territorio negativo nella stima provvisoria di settembre.

L'andamento del costo dei beni energetici ha influenzato sensibilmente la dinamica del deflatore delle importazioni, che ha registrato marcate flessioni nei primi due trimestri dell'anno. Tale risultato ha fatto sì che il deflatore del PIL, pur in presenza di un'inflazione al consumo estremamente debole, tra il primo e il secondo trimestre dell'anno registrasse moderati aumenti (rispettivamente dello 0,4 per cento e dello 0,8 per cento t/t).

Le stime recenti rilasciate dall'ISTAT e dalla Banca d'Italia confermano la riduzione del rapporto debito/PIL a partire dal 2015 e la sostanziale stazionarietà del rapporto nel 2019 rispetto al 2018. La stima per il 2019 passa al 134,6 per cento, dal 134,4 del 2018. Entrambi i valori sono rivisti al ribasso rispetto alle ultime stime di aprile, dove il rapporto era pari a 134,8 in entrambi gli anni.

Per quanto riguarda il PIL la crescita nominale nel 2019 è stata dell'1,1 per cento, leggermente inferiore alla crescita dello stock del debito pubblico, pari a 1,2 per cento.

Nel 2020, il rapporto debito/PIL salirà di circa 23,4 punti percentuali su base annua. La nuova previsione del rapporto debito/PIL per il 2020 è infatti pari al 158,0 per cento ed è superiore di quasi 2,3 punti percentuali a quella indicata nel Programma di Stabilità di aprile nello scenario inclusivo delle nuove politiche. Tale scenario includeva, come già chiarito nei precedenti paragrafi, l'impatto finanziario e macroeconomico delle misure eccezionali in risposta all'emergenza epidemica ed economico-sociale adottate dal Governo fino al momento di presentazione del Documento (principalmente dei decreti Cura Italia e Liquidità), e l'impatto atteso dalle politiche annunciate e successivamente introdotte con il decreto Rilancio del 19 maggio.

La previsione per il rapporto debito/PIL nel 2020 aggiornata in questo Documento sconta, in aggiunta ai richiamati decreti, anche l'impatto del decreto del 14 agosto ('Sostegno e Rilancio'), pari a circa 1,5 punti percentuali di PIL per l'anno in corso in termini di indebitamento netto, con conseguente revisione al rialzo dello stock di debito pubblico. Tale revisione incide per 0,9 punti percentuali sulla variazione della previsione del rapporto debito/PIL rispetto a quella presentata in aprile. La rimanente parte dei 2,3 punti percentuali è dovuta alla revisione al ribasso della previsione del PIL nominale.

L'aumento del rapporto debito pubblico su PIL nel 2020 è sospinto da diversi fattori. In primo luogo, le misure urgenti approvate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria del coronavirus hanno determinato un impatto di circa 100 miliardi sull'indebitamento netto (e di quasi 118 miliardi sul fabbisogno). Ciò comporta una riduzione dell'avanzo primario rispetto al 2019, fino a raggiungere un deficit primario del 7,3 per cento del PIL, e un appesantimento della componente stock-flussi per la parte relativa alla differenza tra la valutazione dell'impatto delle misure sui saldi con il criterio della competenza e della cassa.

Inoltre, il calo del PIL comporta un peggioramento ciclico del saldo di bilancio che si somma all'effetto espansivo dei provvedimenti. Infine, si prevede un forte aumento del cd. effetto snow-ball, conseguente ad una spesa per interessi che nel 2020 continua a viaggiare intorno ad un livello del 3,5 per cento del PIL mentre il PIL nominale (e reale) subisce nell'anno una caduta di entità eccezionale dovuta alla recessione.

La prevista ripresa della crescita economica e il riassorbimento del deficit primario, unitamente ai bassi rendimenti previsti, porterebbero ad una discesa del rapporto debito/PIL nei tre anni successivi. Il quadro programmatico conferma l'inversione di tendenza della dinamica del rapporto debito/PIL nel 2021, con un obiettivo stimato del 155,6 per cento. Tale riduzione deriva dal calo del fabbisogno del settore pubblico (di circa 3,7 punti percentuali del PIL rispetto al 2020) e dalla forte crescita del PIL nominale (+6,8 per cento) che nello scenario programmatico sconta l'impatto espansivo derivante dal programma di investimenti e riforme che il Governo intende adottare, beneficiando delle risorse messe a disposizione dal pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea. La stima incorpora, inoltre, l'ipotesi di riduzione delle disponibilità liquide del Tesoro dello 0,1 per cento del PIL.

Nel 2022 il rapporto debito/PIL è previsto attestarsi al 153,4 per cento. Il miglioramento rispetto al 2021 (circa 2,2 punti del PIL) è dovuto al calo del fabbisogno del settore pubblico di circa 3,1 punti percentuali del PIL, in presenza di una crescita nominale robusta, prevista superiore al 5 per cento.

Nel 2023 è attesa un'ulteriore discesa del rapporto debito/PIL, al 151,5 per cento. Il ritmo di discesa sarà lievemente inferiore a quello dell'anno precedente, per effetto della crescita nominale, pari al 3,7 per cento, e di un calo più moderato del fabbisogno del settore pubblico, di circa 1,8 punti percentuali del PIL, coerente con la convergenza del rapporto tra indebitamento netto e PIL al livello del 3 per cento.

Al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM, la stima di consuntivo 2019 del rapporto debito/PIL è stata pari al 131,4 per cento, mentre la previsione si colloca al 148,6 per cento nel 2023.

**TAVOLA III.7 DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (1)**  
(in milioni e in percentuale del PIL)

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)</b>					
Amministrazioni pubbliche	2.409.841	2.602.976	2.736.965	2.835.438	2.903.739
<i>in % del PIL</i>	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Amministrazioni centrali (3)	2.334.486	2.528.036	2.664.518	2.765.472	2.836.350
Amministrazioni locali (3)	123.455	123.039	120.547	118.065	115.488
Enti di previdenza e assistenza (3)	98	98	98	98	98
<b>Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)</b>					
Amministrazioni pubbliche	2.351.994	2.545.262	2.679.643	2.778.616	2.847.418
<i>in % del PIL</i>	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
Amministrazioni centrali (3)	2.276.639	2.470.323	2.607.196	2.708.650	2.780.029
Amministrazioni locali (3)	123.455	123.039	120.547	118.065	115.488
Enti di previdenza e assistenza (3)	98	98	98	98	98

(1) Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 settembre 2020). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(3) Al lordo delle passività nei confronti degli altri sotto settori.

(4) Include gli effetti del contributo italiano a sostegno dell'Area Euro: contributi programma Greek Loan Facility (GLF), EFSF e ESM.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2020

### 3.1.4 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

#### *San Sperate, il paese delle opportunità*

La natura pianeggiante del suolo e la notevole disponibilità d'acqua, hanno favorito fin dall'epoca preistorica e protostorica, come testimoniato dagli abbondanti rinvenimenti, la presenza di stanziamenti stabili nel nostro territorio. Queste condizioni particolarmente favorevoli hanno reso il terreno fertile e facilmente lavorabile e fatto sì che San Sperate diventasse uno dei più importanti centri agricoli della Sardegna.

Ancora oggi la coltivazione delle pesche rimane un'importante fonte di reddito e ed è riconosciuta in tutta la Sardegna per la sua qualità e la bontà del prodotto. Seguono la coltivazione degli agrumi e in maniera meno consistente del grano, degli ortaggi e verdure. La coltura delle fragole ha recentemente iniziato a ritagliarsi uno spazio importante nella nostra produzione. Sono inoltre presenti numerose serre di floricoltura e importanti aziende di apicoltura rinomate nel settore. Questo sviluppo agricolo ha favorito anche l'artigianato che, fino agli anni cinquanta, era un settore importante e ben sviluppato come in tutte le civiltà contadine nelle quali svolgeva un ruolo fondamentale di supporto. Oggi il settore dell'artigianato è notevolmente cambiato a causa dell'evoluzione delle tecnologie e dello stile di vita moderno. Sono scomparsi gli artigiani che lavoravano le canne e l'olivastro per confezionare i cesti e altri legati alle attività contadine, ma, ricopre ancora oggi un ruolo importante. Abbiamo a San Sperate uno dei maestri ceramisti più bravi e innovativi della Sardegna e aziende artigiane che producono dolci sardi con laboratori di qualità rinomati in tutta la Sardegna. Altri artigiani più giovani hanno intrapreso attività come laboratori del gelato e del cioccolato, laboratori delle birre artigianali con prodotti locali, laboratori di sculture in pietra e in legno, scarpellini.

Oltre questi elementi, che sono comuni a molti paesi del campidano, di straordinario e indiscusso valore è il contributo dato allo sviluppo della nostra Comunità dal Maestro Pinuccio Sciola che ha legato indissolubilmente il suo nome a San Sperate. Dopo gli "anni della calce", che hanno visto nascere il fenomeno del Muralismo, San Sperate ha continuato ad essere un laboratorio artistico permanente e partecipato nonché un luogo aperto al confronto e al dialogo multiculturale diventando così il "Paese Museo".

#### *Le opportunità vanno valorizzate*

**Mettiamoci la faccia, il senso di appartenenza alla comunità.**

**Intendiamo sperimentare una nuova filosofia di governo**, basata su un sistema aperto di strumenti, di collaborazione e di progettazione partecipata in cui la burocrazia abbia il solo ruolo di supporto e non sia lo strumento predominante.

Creare **spazi, istituzionalmente riconosciuti, dove proporre idee, progetti, e dove poter "realizzare concretamente" con metodi rapidi e innovativi.**

L'obiettivo. **San Sperate** deve essere, per propria vocazione e natura, "essenza", **paese museo, fulcro e riferimento di produzione e scambio culturale, eccellenza nelle attività produttive e agricole**, esempio nella **gestione dell'ambiente e del patrimonio urbano**. **Pregio nelle politiche sociali e nei rapporti con il cittadino**, mediante una cultura di governo strategico condiviso con i soggetti locali coinvolti.

Il metodo. **L'Amministrazione, assume il ruolo di guida-volano e sintesi nonché garante della realizzazione degli obiettivi del programma** di mandato così come condivisi. Fin da subito, si intende promuovere e mettere sul campo **azioni sinergiche**, in cui i protagonisti e principali attori siano, ciascuno nel proprio ambito, **con le proprie competenze e con pari dignità, programmatori, progettisti e realizzatori**. La fase attiva nell'immediato con l'avvio della realizzazione del programma di mandato, saranno **programmati** incontri nei quali si dovranno calendarizzare, manifestazioni, eventi e le attività di promozione del territorio, stabilendo nel contempo, con accordi strategici, ruoli e competenze di progettazione e realizzazione. **Ciascuno degli attori interessati sarà garante e responsabile del ruolo ricoperto, della progettazione e della realizzazione.**

La Proposta. **Ricorso a metodi e strumenti snelli e de burocratizzati**, in cui si incontreranno tutte le competenze, le associazioni e le strutture dell'amministrazione con l'obiettivo di formulare ipotesi, azioni, e procedure/ attività da mettere in campo. **I Tavoli di Lavoro sono aperti** e legittimati dall'Amministrazione Comunale, **con delibera di Giunta Comunale o di Consiglio Comunale, a seconda della competenza.**

Il metodo di lavoro. **Confronto dei soggetti coinvolti**, ossia con coloro che propongono l'apertura del Tavolo di Lavoro, stabilendo da subito un numero di incontri strettamente necessario per siglare un accordo condiviso a garanzia dei risultati da perseguire. Il gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle associazioni interessate e dai rappresentanti dell'Ente, sarà anche responsabile della realizzazione dei progetti.

L'Amministrazione Comunale, raggiunto l'accordo strategico si occuperà di gestire tutte le azioni amministrativo/burocratico previste dall'Ordinamento per assicurare la legittimità attuazione:

- azioni di promozione e contatto con le istituzioni gerarchicamente sovraordinate o competenti
- rendere disponibili spazi e mezzi
- competenze e sostegni economici, disponibili o da ricercare.

**Ogni incontro pubblico sarà verbalizzato e reso pubblico negli spazi istituzionali messi a disposizione dell'Amministrazione:** il sito internet del Comune con appositi ed evidenti spazi e strumenti (come ad esempio app e QRcode), i diversi mezzi di comunicazione, social compresi.

**Tutti i cittadini verranno infine coinvolti in un consiglio comunale aperto, espletando il ruolo di cittadinanza attiva, contribuendo a migliorare l'obiettivo, fornendo idee o pareri mirati a migliorare la qualità della vita dell'intera comunità.**

**Gli ambiti di intervento**

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RAPPORTO CON IL CITTADINO**

Il focus sarà l'efficienza della macchina amministrativa, ottenibile mediante lo snellimento delle procedure e la debuocratizzazione.

L'utilizzo dei sistemi informatizzati dell'Amministrazione per la divulgazione in tempo reale delle decisioni, strumento principe per l'interlocuzione immediata e diretta tramite spazi tematici, andrà nella direzione della trasparenza amministrativa, intesa come cardine della comunicazione e del coinvolgimento e controllo dei cittadini. Infatti lo sviluppo del nostro progetto di governo rientra nell'ampio processo di innovazione e riorganizzazione voluto dalla riforma amministrativa della Pubblica Amministrazione che ha come obiettivi la modernizzazione della stessa attraverso una maggiore efficienza e semplificazione migliorando così la qualità del rapporto con il cittadino.



### **Il Cittadino, la mobilità e l'ambito territoriale**

#### **Il Cittadino e la mobilità**

Un impegno costante sarà rivolto al miglioramento dei collegamenti con i punti strategici di interesse: Cagliari, Cittadella Universitaria, centri con stazione delle F.S.

Il Piano urbano della mobilità del sistema territoriale di Cagliari (PUM) è stato definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Cagliari nel luglio 2009. L'obiettivo che il piano si pone è definire un nuovo assetto della mobilità dell'intera area vasta Cagliaritano. Dopo la costituzione della nuova Città Metropolitana i vari Comuni appartenenti hanno deliberato a loro volta per l'approvazione del PUMS o si stanno preparando a farlo.

San Sperate non appartenendo a questa entità territoriale, perché per propria scelta aveva rinunciato ad essere incluso nell'area vasta, di conseguenza è stato escluso dallo studio del piano e dai suoi attuali sviluppi. L'amministrazione Comunale di San Sperate fece quella scelta (di non aderire all'area vasta) ampiamente condivisa dalla popolazione e dalle varie associazioni, con l'obiettivo di evitare che San Sperate fosse "omologata" al contesto metropolitano e perdesse la sua tipicità. Gli sviluppi dell'area vasta sono invece andati verso altre direzioni e sono confluiti nella creazione della nuova Città Metropolitana che, al contrario di quanto temuto, si è indirizzata verso un sistema di governo sostenibile e di valorizzazione dei territori, rispettoso, almeno negli intenti, delle loro peculiarità. Riteniamo che San Sperate debba farne parte, come lo era in effetti in origine per quanto riguarda la mobilità e il piano di sviluppo che ne è poi scaturito nell'ambito dei sedici Comuni dell'area vasta, tant'è che il suo nome compare nei primi documenti di studio del piano di viabilità. Il Piano che la Città metropolitana sta portando avanti ha l'obiettivo di soddisfare le esigenze di mobilità di tutti i cittadini, attraverso un sistema di trasporto sostenibile, migliorare le condizioni di sicurezza, ridurre l'inquinamento da traffico, migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti e la qualità delle città. La conoscenza delle abitudini di spostamento dei cittadini, dei loro bisogni e delle loro opinioni sono elementi utili della redazione del piano e queste informazioni vengono utilizzate dalle amministrazioni per individuare le strategie e gli interventi progettuali migliorativi del sistema di trasporto, intendiamo agire con le stesse modalità e utilizzando ogni strumento giuridico per partecipare al piano di viabilità.

### Il Cittadino e l'ambito territoriale

In quest'ottica, ampliando il discorso oltre la mobilità, massima attenzione sarà rivolta per ottenere l'inserimento nella Città Metropolitana del nostro paese. L'attuale esclusione è da ritenersi una scelta politica della Giunta Regionale non suffragata da elementi che possano giustificarla dal punto di vista pratico e dei requisiti territoriali. In questa scelta si è tenuto conto solo del fatto che San Sperate non appartenesse, al momento dell'approvazione della legge di riordino territoriale, all'area vasta di Cagliari. Inoltre l'abrogazione dell'articolo presente nella legge di riordino al momento della presentazione in Consiglio Regionale con un emendamento ha di fatto "blindato" la delimitazione della nuova area territoriale e reso arduo il percorso di aggregazione. Per favorirne l'inserimento in mancanza di specifica norma e nelle more che la legge di riordino territoriale venga rivista dopo l'esito del referendum che ha rimesso in gioco le province, si intende intraprendere tutte le azioni politiche forti esercitate in modo associato con i comuni già appartenenti alla Città Metropolitana, (esempio si intende confermare e dare priorità all'appartenenza al PLUS area Ovest) e avviare tutti i rapporti di collaborazione e patti territoriali possibili con gli stessi.

Occorrono azioni di informazione dettagliata ai cittadini sulla attuale situazione, sebbene confusa e priva di certezze, riguardo alla nuova ripartizione degli ambiti territoriali e soprattutto i benefici che deriverebbero con l'ingresso nella Città Metropolitana, onde fugare dubbi e incertezze in merito. A questo scopo si promuoverà un consiglio comunale aperto per dibattere e condividere le azioni istituzionali legittime e di maggiore forza politica da portare avanti.



### URBANISTICA, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO

La cura della pianificazione urbanistica e ambientale avranno una grande importanza e rilievo con il preciso scopo di ottenere il rilancio economico del paese, senza tuttavia "sacrificare" l'ambiente in senso lato, mediante la valorizzazione delle opportunità offerte dal settore agricolo e da quello culturale e turistico, dalle aziende artigiane di qualità e dal valore produttivo garantito dalla media e piccola impresa e dal commercio (in particolare quello legato ai piccoli negozi di "vicinato" per fortuna da noi ancora attivi). Le direttive da seguire possono così essere sinteticamente indicate:

- **assecondare** i processi di trasformazione della zona urbanizzata nella logica della riqualificazione dei tessuti esistenti, calibrando ogni modalità trasformativa al perseguimento di migliori condizioni urbanistiche e ambientali. La valorizzazione del paesaggio deve partire dal rilancio dell'agricoltura, dalla salvaguardia della biodiversità presenti nei nostri fiumi e dalla



valorizzazione dell'area boschiva di Pixinortu, fino alla implementazione del movimento artistico culturale oltre che alla conservazione e tutela dell'esistente;

- **garantire la difesa del territorio** con la prevenzione e l'individuazione del rischio idrogeologico attraverso uno studio puntuale e accurato. Attuare interventi diversificati che vanno dalla salvaguardia ambientale, legata alle aree di pregio naturalistico, con azioni di bonifica e recupero delle aree degradate, alla incentivazione delle attività agricole in base alle vocazioni colturali e alle diverse situazioni legate al piano di assetto idrico, fino alla istituzione di zone di presidio ambientale e archeologico. Aggiornamento continuo del Piano di protezione Civile, attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sulle norme, comportamentali in materia di protezione civile;

- **ricucire le situazioni di degrado urbanistico ed ambientale** e definire le azioni legate alla mitigazione del rischio di assetto idrogeologico. Con la definizione dello studio del nuovo PAI si potrà procedere alla richiesta del finanziamento per le opere che saranno eventualmente necessarie. Con la VAS inoltre si potrà intervenire sulle aree urbane ormai compromesse completando il riordino cartografico del PUC;

- **potenziare e razionalizzare** il sistema della mobilità urbana ed extraurbana. Traffico pesante, viabilità Provinciale e Statale sono le criticità impellenti da affrontare. Per raggiungere questi obiettivi, e cioè il miglioramento delle condizioni di deflusso nei maggiori assi viari del traffico veicolare pesante e che passa attraverso il paese nelle due direttrici principali, la SS130 e la SP4, occorre riorganizzare la viabilità e le aree di sosta con uno studio puntuale e preciso in modo da mettere in sicurezza queste intersezioni stradali per la sicurezza dei nostri paesani e a tutela del patrimonio edilizio e culturale. Occorre proseguire gli interventi dei lavori di manutenzione stradale e dei marciapiedi, lavori per i quali sarà dedicata nel modo più costante possibile una somma nei bilanci annuali e triennali. Questi interventi dovranno permettere anche alle persone con disabilità, agli anziani e ai ragazzi/e la fruibilità dei nostri percorsi nell'ottica della sostenibilità. Nell'immediato, ad esempio, si potrà realizzare una fascia pedonale lungo la via Pixinortu per consentire un percorso sicuro ai tanti ragazzi/e che si recano alle scuole medie nel periodo scolastico, mentre in seguito destinare risorse per la realizzazione di piste ciclabili. Anche La mobilità urbana può essere notevolmente migliorata, secondo il principio della sostenibilità, con l'incentivazione dell'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi, un'azione che può portare in questa direzione è la messa in opera di una stazione di ricarica di bici e autovetture elettriche.

- **recuperare e salvaguardare** l'edilizia storica del nostro territorio con la specificità legata all'edificazione in terra cruda. Rafforzare e implementare la collaborazione attiva creata con l'associazione Internazionale delle Città della terra cruda.



## LAVORI PUBBLICI

La programmazione delle opere pubbliche deve tenere in debito conto delle esigenze della nostra comunità, non solo in termini di manutenzione delle strutture tecnologiche e viarie del patrimonio Comunale, ma anche delle esigenze dovute alla presenza delle tante realtà presenti nel paese, di quelle culturali che identificano San Sperate e danno tipicità locale, riconoscendo alle associazioni e allo sport, sulla base del principio di sussidiarietà il rilevante ruolo sociale per evitare "devianze" e far "crescere sana" la Comunità anche vivendo e utilizzando le strutture pubbliche. La priorità va naturalmente data alle opere finanziabili con i fondi disponibili e in corso di completamento o da completare. La prima opera pubblica riguarda il completamento del Centro Polivalente di via santa Suja. In particolare modo deve essere resa fruibile in tempi

più rapidi possibili la struttura principale con la sistemazione delle aree esterne ed in seguito completare la struttura accessoria. Occorre fare uno sforzo per reperire tutte le risorse disponibili per l'edilizia di culto per far fronte in maniera definitiva alla ristrutturazione della chiesa parrocchiale. Pur non essendo un edificio di proprietà comunale, questo ha un'importanza di grande rilievo per gran parte della popolazione non solo di carattere religioso ma anche come edificio di pregio e valore storico importante per l'intera Collettività, viene infatti non a caso identificato come "bene identitario". Occorre intervenire anche per la sistemazione del sagrato già oggetto di finanziamento regionale grazie al bando che è stato vinto dall'amministrazione Comunale con un progetto integrato di recupero per il Centro Storico. Deve essere completata la struttura destinata a bocciodromo, oltre che per i lavori già appaltati anche per le parti non previste in progetto per insufficienza del primo finanziamento. Una volta ridefinita la destinazione del Museo del Crudo, diventato un importante punto di riferimento per diverse attività culturali, di promozione del territorio, ludiche e di formazione scolastica, si intende intervenire con necessarie e inderogabili opere di manutenzione, adeguandola alle attività cui verrà destinata. Importante è anche il recupero della Piazza Santa Suja (ex Piazza buia) e la sistemazione della condotta di scarico delle acque bianche del tratto di via Santa Suja, insufficiente a smaltire il normale deflusso delle acque piovane talvolta causa di allagamenti importanti della sede stradale. Si continuerà con gli interventi in Piazza San Giovanni, con la sistemazione del sistema di irrigazione automatizzato e del suo arredo per renderla meglio adeguata e fruibile durante le importanti manifestazioni che nella stessa si svolgono. Si interverrà anche in altre aree verdi presenti nel territorio comunale prevedendo arredi e attrezzature ludiche e servizi per le famiglie.

Grazie al riconoscimento di importanti spazi finanziari per l'annualità 2017 da parte della Regione Sardegna sarà possibile realizzare un'opera fondamentale per lo sviluppo del movimento culturale di San Sperate: Un Centro internazionale di scambio culturali e artistici Opera auspicata anche dal compianto Maestro Sciola, e per la quale non era stato finora possibile reperire fondi di bilancio o finanziamenti più volte chiesti, consistenti nella realizzazione, dove ora si trova l'inutilizzabile ex sede dei combattenti, in via Monastir, di un centro internazionale di scambi culturali e artistici che comprende al suo interno oltre una sala di quasi 200 posti, anche uffici e una piccola foresteria per ospitare relatori, artisti o studenti.

## **SCUOLA, CULTURA, SPORT E TURISMO**

La promozione e sviluppo del nostro patrimonio culturale, sportivo, la collaborazione con la Scuola e l'Università, sono decisivi per lo sviluppo del nostro paese, tanto per gli effetti e le ricadute positive che essi sono potenzialmente in grado di determinare nel "sistema turismo", che per la crescita e la coesione sociale della nostra comunità. Tale processo non può che passare attraverso il sostegno e il coinvolgimento diretto della scuola, di tutte le imprese, le associazioni e gli artisti della filiera culturale della nostra Comunità. Si promuoveranno dunque azioni mirate di sostegno e modelli di e-governance integrata tra attori pubblici e privati del territorio per la valorizzazione degli attrattori culturali strategici del paese Museo. non senza la massima attenzione nei riguardi di:

- **salvaguardia e tutela** in termini di conservazione e protezione del nostro patrimonio culturale, unico nel panorama regionale e non solo
- **promozione e sviluppo dei servizi e delle attività correlate**, attraverso una comunicazione mirata all'inserimento di San Sperate nei circuiti turistici e culturali, nazionali ed internazionali.
- **Istituzione della Consulta della Cultura** intesa come "forum permanente delle associazioni Culturali", con l'obiettivo primario di valorizzare il Paese Museo, mediante il rafforzamento del coordinamento e della collaborazione fra artisti e realtà associazionistiche culturali, sportive e sociali e fondazioni, operanti nel territorio
- **Supporto logistico e finanziario**, attraverso gli strumenti, che le norme consentono, agli importanti eventi che vengono programmati annualmente nel territorio organizzati da associazioni culturali accreditate e operanti nel settore.

## **L'opportunità del turismo**

Che dal punto di vista turistico San Sperate offra delle opportunità importanti è un fatto condiviso da tutti ed evidenziato da uno studio effettuato dal Comitato Promotore Sviluppo Sostenibile. Questo gruppo di lavoro ha fornito interessanti spunti di riflessione, oltre che fornito dati e suggerimenti operativi concreti di cui intendiamo tenere conto nella nostra azione amministrativa.

In particolare emerge la distinzione che San Sperate oggi più che una reale offerta turistica offre interessanti spunti per i "visitatori". Questo settore già in questa fase garantisce occupazione e reali prospettive di un incremento lavorativo. Questo settore è alimentato in particolare dall'azione artistica e culturale che anima il nostro paese, dalle manifestazioni religiose e da quelle sportive. Alcune di queste ultime hanno importanza Regionale e attirano un discreto numero di visitatori, di atleti e persone al loro seguito. Anche la Sagra delle Pesche, è considerata una delle sagre più importanti a livello Regionale, continua a dare un'importante contributo nonostante le difficoltà dovute alla carenza di disponibilità di fondi e alle leggi diventate molto rigide sul tema della sicurezza pubblica.

L'offerta turistica proposta dal paese oggi è importante e di ottima qualità: iniziando dalle opere di Pinuccio Sciola, dai murales, dai bravi artigiani attivi nel paese, dalle manifestazioni religiose e sportive, dalle manifestazioni teatrali, cinematografiche, letterarie e tematiche, l'agricoltura e i suoi prodotti di qualità: dalle ormai famose pesche, dagli agrumi,



dalle fragole, dai dolci Sardi delle nostre aziende di qualità, dal miele, dalla birra artigianale, dai laboratori del gelato e del cioccolato, tutti fiori all'occhiello e attrattiva turistica soprattutto durante la celebrazione delle diverse iniziative locali. Tutto questo produce un'attrazione di tanti visitatori e di potenziali turisti regionali e non. Per poter valorizzare e trasformare in reddito, in indotto economico, quello che le attività propongono nel mercato è necessario che le stesse interagiscano tra loro, ovvero facciano sistema. Oltre ai fattori "attrattivi" su elencati un altro elemento indispensabile per favorire lo sviluppo turistico è favorire la nascita di strutture ricettive competitive. Le azioni di promozione e formazione dei cittadini per la gestione dei B&B, avviati in passato dall'amministrazione Comunale, hanno dato un piccolo contributo alla crescita del settore extra alberghiero.

La strada da percorrere e promuovere è dunque quella del turismo sostenibile, di nicchia e per tutti, non il turismo di massa con grandi "resort" o strutture incompatibili con i valori ambientali territoriali e le tipicità locali.

Si promuoverà il paese come meta privilegiata dell'escursioni croceristiche. Per agevolare il visitatore e i nostri operatori turistici, si individueranno aree di sosta pubbliche per i pullman e poter permettere di ammirare le opere presenti all'interno del centro abitato senza ostacoli, come macchine parcheggiate davanti a un rilievo o un murale, segnaletiche stradali ingombranti, mettendo in atto una adeguata programmazione a tutela delle opere e della loro visibilità e fruizione. Per poter dare supporto al visitatore e alle associazioni operanti nel settore turistico si valuterà come riaprire un funzionante e funzionale sportello turistico, dedicato nel territorio a implementazione dell'info-point turistico, inserito in un bando di gestione di struttura pubblica.



### La scuola

Completare i lavori di ampliamento della scuola materna e avviare celermente la sistemazione delle aree esterne e della progettazione per la manutenzione e la messa in sicurezza della scuola è la prima azione attuabile. Migliorare i servizi erogati seguendo quanto fatto nella precedente legislatura con la realizzazione di importanti opere a servizio della Scuola e sistemi informatizzati per agevolare l'utilizzo dei servizi. Con l'Istituzione scolastica va attuato e mantenuto un dialogo permanente assicurando percorsi socio-formativi di qualità. Particolare attenzione sarà data ai temi dell'ambiente, della protezione civile e del bullismo. Un servizio importante, a sostegno degli insegnanti, ma soprattutto dei nostri/e ragazzi/e e dei genitori è la riapertura dello "sportello scuola" in grado di offrire un supporto didattico- psicologico. Riteniamo importante attuare anche tramite l'Istituzione scolastica la promozione della lingua e della cultura Sarda con l'apertura di uno sportello bilingue. Si interverrà nelle aule esistenti della scuola media per rendere maggiormente fruibile il locale dedicato agli incontri e alle rappresentazioni musicali e teatrali della scuola. Come azione civile e culturale, e con l'obiettivo di far conoscere ai nostri/e giovani le tradizioni locali del passato, del nostro paese, e, nel contempo, risvegliare l'orgoglio della propria identità e del senso di appartenenza alla nostra Collettività si programmeranno specifiche iniziative/ azione di recupero delle nostre tradizioni tipiche ripromuovendo il percorso della manifestazione nata nel 1997 a Cagliari di

Monumenti Aperti. L'associazione è stata riconosciuta nel 2016 quale soggetto giuridico iscritto nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato presso la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna. La proposta di detto progetto speciale dovrà essere condiviso con la dirigente scolastica perché venga sviluppato e attuato dai ragazzi/e delle nostre scuole medie.



### **La scuola Civica Di Musica**

Altro valore aggiunto locale è l'Istituzione della Scuola Civica di Musica, nata con lo scopo di concorrere alla diffusione dell'istruzione musicale, riconosciuto elemento essenziale per la crescita culturale, sociale e intellettuale di tutta la Comunità, oggi ampiamente riconosciuta come fiore all'occhiello di qualità in continuo sviluppo. E' un servizio rivolto a tutti gli aventi diritto che si intende mantenere e ampliare, sostenuto da apposito contributo Regionale, che si spera di mantenere, a supporto del sostegno economico concesso dall'Ente a garanzia della continuità del valore e della bontà del lavoro svolto.

La Scuola Civica di Musica offre ai propri studenti la possibilità di poter usufruire di un'offerta didattica sempre più ampia; ogni anno si aprono nuove sezioni e nuove iniziative con la partecipazione di musicisti di grande livello. L'amministrazione garantisce la cooperazione e il sostegno a tutte le iniziative che il C.d.A. vorrà concordare e mette a disposizione le strutture disponibili.

L'obiettivo è di far crescere ancora la nostra scuola e far entrare nell'istituzione anche altri comuni che ne hanno manifestato l'interesse nell'ottica della più ampia collaborazione e della diffusione della cultura musicale. Si prevede il completamento definitivo della "saletta prove", oramai quasi pronta e la sua messa a disposizione, tramite un regolamento da condividere con il C.d.A. dell'Istituzione, e con i gruppi musicali che ne faranno richiesta. Si intende promuovere l'iniziativa di far suonare i ragazzi/e nelle nostre piazze, anche programmando specifica stagione, ovvero durante le sagre e/o iniziative culturali.

### **Lo Sport**

Lo sport nel nostro paese ha, da sempre, costituito un elemento formativo, sociale e di integrazione importante. Le società operanti sono innumerevoli e abbracciano le più disparate discipline. Vengono organizzate importanti manifestazioni di respiro Regionale perseguendo risultati importanti anche dal punto di vista sportivo, sia a livello individuale che di squadra. Per queste ragioni e per dare visibilità e assicurare una giusta promozione per gli sforzi affrontati, oltre che per dare il giusto riconoscimento ai meriti sportivi conseguiti, verrà istituita la giornata annuale dello sport.

Altri obiettivi da programmare saranno la calendarizzazione degli eventi sportivi, l'adeguamento e la ristrutturazione delle strutture sportive perché siano in grado di supportare oltre che la preparazione fisica indispensabile per l'attività sportiva anche le varie manifestazioni che verranno organizzate costantemente a valenza Regionale e, a volte, anche nazionale.

Vista la complessità e il numero delle attività sportive praticate riteniamo fondamentale istituire la "consulta dello Sport" per affrontare in collaborazione ed in piena partecipazione attiva i molteplici problemi. Questa si ritiene sarà base di impulso verso una cultura di collaborazione tra le varie società nell'organizzazione dei rispettivi eventi e per la creazione della sinergia necessaria per portare all'aggregazione delle società. Riteniamo infatti, pur rispettando la libertà di ognuna, che le società sportive esistenti nel territorio siano troppo frazionate. Questo non agevola la fruizione delle strutture, non agevola i cittadini spesso costretti a una scelta e non agevola le società che si vedono divisi i potenziali atleti. Occorre fornire un forte sostegno e individuare azioni che possano agevolare le società nel fare scelte aggregative piuttosto che il contrario. Come per tutte le strutture presenti nel patrimonio comunale, anche per le strutture sportive, è ormai

improcrastinabile l'approvazione del nuovo regolamento per la gestione e l'utilizzo delle strutture e l'individuazione delle tariffe che possano concorrere a sostenere i costi di gestione, perché servizi non essenziali ma a domanda individuale.



### **Le associazioni di Volontariato**

Le associazioni di volontariato presenti nel nostro territorio sono numerose e svolgono un'importante e fondamentale ruolo nella Collettività. La loro attività sussidiaria è sempre più incisiva e preziosa nei diversi settori della vita sociale e culturale e per la salute e sicurezza delle persone.

La collaborazione attiva e la messa a disposizione di attrezzature, locali e mezzi di proprietà comunale, per agevolare il loro operato, sarà garantita per assicurare loro continuità e servizi in favore della nostra Collettività.

Con le varie associazioni saranno programmate, a seconda dei campi di competenza, azioni di formazione rivolta ai ragazzi delle nostre scuole.

Sono previsti importanti lavori di sistemazione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali già destinati alle loro attività e la realizzazione di nuovi, al piano terra del municipio di via Sassari, dove troverà sistemazione più adeguata la guardia medica e l'associazione dei volontari del soccorso. Saranno messe a disposizione locali per tutte le associazioni che, a vario titolo, ne faranno richiesta, la cui concessione verrà normata nel regolamento Comunale, che si intende portare all'attenzione della Commissione regolamenti per poi portarlo all'approvazione del Consiglio Comunale.

### **POLITICHE SOCIALI E SERVIZI AL CITTADINO**

Le iniziative che si propongono in quest'area di primaria importanza, sono volte esclusivamente al perseguimento del benessere delle famiglie, dei bambini, degli anziani, delle persone diversamente abili, delle persone in difficoltà e degli immigrati.

L'obiettivo è quello di creare una rete sociale attiva e partecipata in favore dell'area famiglia, delle persone in difficoltà, che abbracci l'intero distretto in una visione unitaria e solidale del territorio.

- **Realizzazione di uno sportello di ascolto/Centro antiviolenza**, in risposta alla crescente aggressività espressa in particolare verso le donne
- **Centro per la famiglia**, nel quale trovano spazio interventi specialistici rivolti a famiglie in situazione di difficoltà relazionale e genitoriale
- **Favorire l'accesso abitativo** alle famiglie con basso reddito attraverso l'istituzione della locazione a prezzo calmierato.
- **Promozione di contesti** di abitare condiviso in favore di persone prive di supporti familiari e/o in condizioni di disagio economico-
- **Sportello di informazione** e consulenza per l'accesso al lavoro

Tutte le attività promosse, saranno realizzate con il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nelle problematiche sociali e, laddove esistenti ed efficaci, saranno potenziate e sostenute. In quest'ottica di rete sociale verrà salvaguardata l'attenzione della cura e del rispetto degli animali riconoscendolo un obiettivo da perseguire come aspetto di crescita culturale della Comunità, nonché aiuto all'integrazione dei nuovi stili di vita del cittadino.

### **Centro diurno e Piccola Casa Cottolengo**

La P.A è in attesa della definizione degli accordi presi in un tavolo di lavoro a cui hanno partecipato la Lega Delle Coop e la "Piccola casa " del Cottolengo, sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di un progetto

rispondente alle reali necessità della popolazione locale: l'apertura di una Comunità per anziani. Questi lavori di progettazione, verifica della struttura esistente e le sue attuali potenzialità di poter soddisfare un bisogno emergente anche in San Sperate hanno portato ad un preaccordo raggiunto tra alcune cooperative della LegaCoop per l'apertura di una comunità integrata di 30 posti e una comunità alloggio di 16 posti. Dopo aver verificato se tecnicamente ci fossero tutte le condizioni per il proseguo dell'operazione di recupero della struttura per avviare un servizio assai importante per la Collettività gli accordi sono proseguiti tra i privati promotori. La direzione del Cottolengo, visti i buoni rapporti che si sono instaurati con l'Amministrazione Comunale, ha assunto l'impegno spontaneo di informare la PA periodicamente dello stato di avanzamento dell'accordo, del quale non si conoscono ancora i dettagli economici e tecnici. Questi verranno resi noti con la chiusura definitiva dell'accordo riportato in specifico atto notarile. Si reputa importante riportare in questo documento il sostegno dato per l'avviamento del nuovo servizio rivolto agli anziani per spiegare che non è necessario attuare nessun'altra analogia iniziativa durante il nuovo mandato se non aprire la struttura del centro diurno per anziani. Infatti, tramite il Plus Area ovest è stata avviata una manifestazione di interesse per l'apertura e la gestione del nostro centro. In questa fase sono emerse alcune criticità attinenti la funzionalità del centro che tutte le imprese partecipanti alla manifestazione di interesse hanno ritenuto antieconomico destinarla ad un uso esclusivo, perché struttura troppo grande come centro diurno, per cui occorre programmare altri servizi utili e analoghi in una società in continuo divenire, ovvero nelle more destinarne una parte per altri fini sociali. Attualmente sono in corso piccole opere di manutenzione ordinaria perché la struttura possa essere subito usufruibile.

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E MONDO DEL LAVORO**

L'art.1 dello statuto di San Sperate recita: "la comunità si riconosce nei profondi valori della civiltà contadina e fonda il proprio sviluppo nel rispetto della memoria storica". Ne consegue che il rilancio del settore agricolo e artigianale, con particolare attenzione alle aziende di qualità, della media e piccola impresa nonché al commercio, in particolare modo quello rappresentato dai piccoli negozi rionali, rappresenti il cuore dell'opera di governo del paese per un concreto sviluppo economico.

### **Agricoltura**

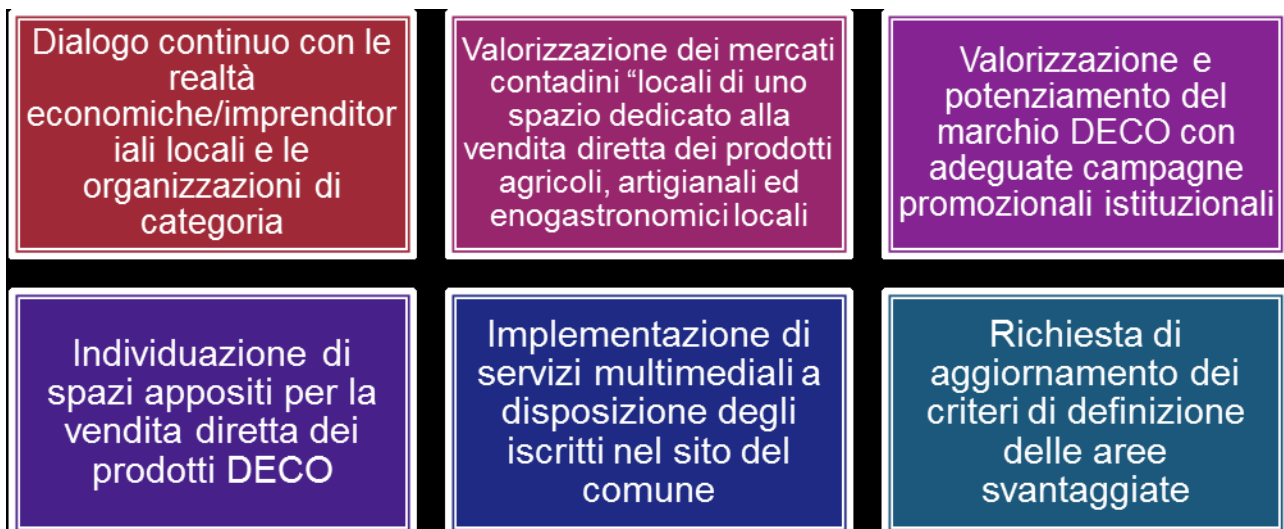
Dopo aver raggiunto l'obiettivo dell'iscrizione delle Pesche di San Sperate all'Albo Regionale dei prodotti tipici e tradizionali si intende ottenere l'"IGP Pesche di San Sperate. Si conferma la decisione di tutelare il prodotto con marchio DE.CO. e di voler intraprendere tutte le azioni necessarie per la sua promozione nel mercato e la sua ampia distribuzione. Oltre alla commercializzazione diretta delle pesche si intende puntare alla vendita del prodotto nella Grande Distribuzione Organizzata, per cui l'obiettivo è il riconoscimento del marchio De.Co. Detto preliminare traguardo è condizione necessaria all'obiettivo dei produttori locali di realizzare una redditività economica dell'agricoltura peschicola di San Sperate.

A tal fine, le azioni che si intende intraprendere saranno tese a favorire una forte sinergia tra istituzioni e consorzi, con la promozione di iniziative e interventi rivolti alla salvaguardia del tessuto commerciale, sia urbano che imprenditoriale, locale. Poiché le strategie di sviluppo, di promozione e di riconoscimento qualitativo dei prodotti legati all'economia agricola, alla cultura, ai prodotti artigianali di qualità presenti nel nostro paese, sono più efficaci se concepite in maniera consortile, le associazioni e i consorzi saranno parte attiva nella realizzazione e gestione dei progetti.

Si chiederà agli Assessorati Regionali dell'Agricoltura e del Commercio di aprire un tavolo di lavoro con l'obiettivo di riunire i rappresentanti interessati alla promozione delle "Pesche di San Sperate De.Co" e le maggiori realtà distributive della Sardegna per la commercializzazione delle pesche locali nella grande distribuzione sarda o nazionale.

Verranno organizzati incontri per sensibilizzare il comparto agricolo a fare sistema per lo studio di un allegato al piano urbanistico comunale che individui le zone vocate all'agricoltura, distinguendo la coltura per zona in base alle caratteristiche fisiche e geologiche del territorio.

Verrà inoltre riservata grande attenzione al mondo della formazione professionale, rivolta non solo ai giovani ma anche alle fasce di età più a rischio in termini di prospettive lavorative. La politica agricola comunitaria da quasi trent'anni mostra una particolare attenzione per le aree agricole considerate svantaggiate e meno competitive con l'obiettivo di garantire un reddito agli agricoltori, parametrando alle aree più vocate. Sulla base dei criteri fissati all'epoca, nella delimitazione di queste aree potevano essere ricomprese: (a) le zone montane caratterizzate da elevati costi dell'attività agricola a causa di condizioni climatiche difficili, dovute all'altitudine, che si traducono in un periodo vegetativo nettamente abbreviato e/o a causa dell'esistenza, nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile o onerosa la meccanizzazione (zone di montagna); (b) le aree prevalentemente agricole, a bassa produttività, minacciate da spopolamento e nelle quali è necessario conservare l'ambiente naturale (altre zone svantaggiate o zone intermedie); (c) limitate zone caratterizzate da svantaggi specifici e nelle quali il mantenimento dell'attività agricola è necessario per la conservazione dell'ambiente naturale e la vocazione turistica o per motivi di protezione costiera (zone con svantaggi specifici). Considerando che, nel nostro caso, tra i Comuni considerati "svantaggiati" ci sono anche Comuni confinanti con la conseguenza che aziende ubicate a pochi metri di distanza si trovano ad operare in situazioni di imposizione fiscale tributaria molto più alta e di possibilità di accesso ai finanziamenti Comunitari molto più limitata. Questa è una grande ingiustizia su cui occorre chiedere supporto all'ANCI per un'azione che miri alla revisione dei territori da considerare "svantaggiati" e che San Sperate sia compresa tra questi come indicato alla precedente lettera (c).



### Attività produttive

L'amministrazione intende promuovere le attività legate al programma operativo FESR indirizzate al tessuto produttivo regionale, con particolare riguardo alle micro, piccole e medie imprese. Obiettivo primario sarà predisporre gli interventi progettuali necessari per l'attuazione dei programmi in materia di ricerca, finalizzata al sostegno e all'innovazione dei processi produttivi. La prima azione che si intende portare avanti in merito è inviare un tecnico a Bruxelles per imparare a elaborare una progettazione e gli iter da seguire per poter accedere ai fondi europei.

Completata la revisione del PIP e revocate le concessioni dei lotti i cui destinatari risultavano inadempienti la PA procederà subito a nuove assegnazioni per avviare nuove attività o ampliare quelle esistenti. Si porterà l'approvazione definitiva della variante al PIP in tempi brevi: l'obiettivo approvarla in Consiglio Comunale entro il 2017.

Sono previsti lavori per la sistemazione, la manutenzione e la realizzazione di nuove strade nel comparto PIP per agevolare lo sviluppo delle attività.

Con le attività commerciali presenti nel territorio si cercherà di instaurare un rapporto diretto attraverso incontri periodici e tematici. Un'esigenza manifestata soprattutto dai commercianti è l'individuazione di soste auto a tempo, di zone di carico e scarico opportunamente studiate e segnalate per facilitare il processo lavorativo, produttivo e commerciale.

### PROMOZIONE DEL LAVORO

Altro obiettivo con la duplice finalità di "popolare" i PIP e promuovere occupazione è sostenere la nascita di "laboratori d'arte e dei vecchi mestieri" con incentivi ai soggetti realizzatori. Risultato atteso: far riscoprire ai/ alle giovani vecchie professioni/mestieri, quali: sartoria, elettricista, falegname, saldatore e lavoratore del ferro battuto, ricamatrice etc; che oltre ad essere una valida alternativa occupazionale, sarebbe altro valore aggiunto locale e indotto economico anche per il turismo. Si chiederà all'assessorato al lavoro e attività produttive regionale di condividere l'iniziativa supportandola. La PA intanto mette a disposizione strutture Comunali, ovvero agevolazioni da riconoscere agli artigiani per acquistare il lotto ovvero per insegnare il mestiere a giovani apprendisti.

### Programmazione 2021 -2022-2023

#### QUADRO E OBIETTIVI GENERALI

Quello attuale è uno dei momenti più duri e difficili che la Sardegna, al pari di tutto il mondo dal dopoguerra in poi, ha dovuto affrontare. Come evidenziato già nelle linee programmatiche di inizio mandato ci siamo trovati di fronte un periodo già particolarmente difficile a causa degli importanti tagli alle risorse agli enti locali, reso ancor più preoccupante dalla spada di Damocle che pendeva sulle nostre teste in attesa delle sentenze definitive degli storici espropri. È stato anche il periodo delle rivoluzioni normative, con l'avvento di una serie di regole e adempimenti che, in attesa dei benefici che questa rivoluzione potrà portare nel lungo termine, hanno notevolmente reso di fatto complessa e complicata la macchina amministrativa e non aiuta di certo la continua e costante modifica dei regolamenti in materia tributaria.

In questa situazione incerta e di evidente difficoltà hanno aiutato oltre che la sentenza della corte di cassazione, che grazie a un lungo e accurato lavoro di tutela legale, ha stabilito che le aree dell'esproprio del centro sportivo comunale di Santa Suja debbano essere pagate a prezzo di valore agricolo anziché come valore area di servizi, con un notevole ribasso del calcolo delle somme di compensazione da corrispondere. Anche la storica sentenza della Corte Costituzionale che ha permesso agli enti locali di poter disporre dei propri avanzi di amministrazione. Questi due elementi combinati hanno sicuramente comportato alla nostra macchina amministrativa un notevole dispendio di energie, ma, nel contempo, hanno anche consentito di mettere in campo azioni fondamentali per garantire lo sviluppo armonico del paese.

Oltre una pandemia che ha colpito il mondo intero e che ha condizionato in modo profondo le azioni delle pubbliche amministrazioni (che si sono trovate a fronteggiare una situazione a cui nessuno era preparato), si sono verificate ulteriori situazioni che hanno condizionato fortemente l'azione amministrativa per citarne alcune tra le più significative:

- La realizzazione di una infrastruttura importante, e allo stesso tempo impattante, come la rete del gas paesano. Opera ferma da anni per una miriade di complicazioni ha avuto finalmente il suo sviluppo, mettendo a dura prova l'intero territorio urbano fino ad arrivare, all'inizio di quest'anno, alla messa in esercizio. I lavori proseguiranno presumibilmente, anche se in maniera molto meno impattante, anche per tutto il 2021.
- il decadimento di diverse strutture pubbliche a causa della loro vetustà, come strade, piazze, scuole e locali pubblici, che hanno iniziato a mostrare i segni dell'usura del tempo. Stessa sorte ha subito un edificio che, pur non essendo comunale, riveste per la comunità un valore identitario, culturale e religioso importante come la nostra chiesa parrocchiale
- la richiesta da parte della RAS di un nuovo studio di assetto idrogeologico del fiume Rio Mannu.

Ciononostante si è continuato a perseguire gli obiettivi delle linee di mandato per quanto è stato possibile interventi che hanno necessitato di sforzi importanti e che si prevede di definire in questo triennio ma già a partire da questo 2021.

Notevoli sono stati gli sforzi organizzativi messi in campo per fronteggiare la pandemia derivata dallo sviluppo del virus SARS-CoV-2 o malattia da coronavirus 2019. Anche in questa nuova fase che si apre con il triennio 2021- 2023 si prevedono, in particolare nel 2021, importanti azioni per essere di supporto in questa emergenza alla comunità a partire dall'assistenza delle persone colpite dal virus, fino all'organizzazione di screening rivolti alla popolazione per tracciare e individuare eventuali catene di contagio e azioni di collaborazione per la campagna vaccinale.

Anche il nuovo riordino territoriale, con l'approvazione della legge regionale nr. 2 del 2016, dopo averci visto penalizzati nel recente passato (di fatto dopo questa legge ha escluso San Sperate dalla città metropolitana senza concedergli la possibilità di scelta e di ingresso, come previsto nella prima bozza di decreto legge arrivato alla I commissione e in quell'ambito poi inopinatamente modificato), ci vede proiettati nuovamente in un ambito territoriale totalmente nuovo. Occorrerà fare nuove valutazioni per comprendere l'effetto pratico che questo nuovo assetto potrà avere per la nostra comunità essendo molto diverso dal precedente, rimane sicuramente un punto nodale il rapporto che il nostro territorio ha con Cagliari, la conservazione della nostra identità e il nodo dei trasporti con il capoluogo.

Tutte queste situazioni, alcune impreviste e imprevedibili, hanno rallentato, ma non fermato, l'azione programmata con le linee di mandato.

Il 2021 sarà l'anno in cui si potrà iniziare a vedere concretamente il grande lavoro svolto nello scorso anno e in particolare sarà dedicato al recupero del patrimonio urbano e al completamento degli iter urbanistici che, come sottolineato in precedenza, in particolar modo a causa della richiesta di studio del piano di assetto idrogeologico del fiume Rio Mannu, pur non essendosi fermati, devono arrivare alla loro approvazione definitiva.

In quest'ottica quest'anno sarà importante affrontare anche il nodo della tutela legale del patrimonio artistico e culturale del lascito del maestro Pinuccio Sciola. Urgente ormai che vengano stabilite non solo eventuali azioni di tutela nei confronti delle sue opere pubbliche esistenti, ma, anche regole e procedimenti chiari per poter promuovere il movimento del nostro paese museo nel rispetto di ruoli e competenze. Il tutto affinché si possa portare avanti la visione che vede San Sperate un punto di riferimento internazionale negli scambi culturali, sociali e sportivi.

#### Approvazione bilancio armonico

Anche quest'anno il primo nodo da sciogliere è la solita difficoltà nel far "quadrare" i conti relativi alla parte di bilancio ordinario con somme che continuano ad essere insufficienti per soddisfare i fabbisogni dell'Ente. Questo in particolar modo a causa degli enormi tagli statali e regionali imposti con particolare rigore in questi ultimi anni al fondo unico e ai trasferimenti finanziari in generale.

Oltre questo permane la criticità dovuta dalla complessità e dagli eccessivi vincoli posti dal cosiddetto "bilancio armonico". Elementi questi che rendono lo strumento finanziario di difficile gestione, dimostrando di essere inadeguato nel risolvere le

### 3.1.5 Indirizzi ed obiettivi strategici

problematiche che durante la gestione finanziaria inevitabilmente si presentano con regole eccessivamente rigide e troppo complesse per piccole realtà.

Questa fase la si è affrontata mantenendo, come impegno politico preso anche nelle precedenti dichiarazioni, la volontà di non utilizzare in modo sistematico l'aumento delle tasse comunali, limitandosi a variazioni minime strettamente necessarie per la quadratura (e non reiterate nei vari bilanci). In particolare l'Imposta Unica Comunale (IUC) presenta piccole variazioni con riflessi minimi nelle tariffe e, ad ogni modo, dipendenti da fattori esterni e non dall'Ente. Rimangono invariate le tariffe del tributo IMU, ancora una volta oggetto di modifiche normative e di applicazione della stessa e della TARI in attesa del nuovo piano finanziario che scaturirà a seguito delle scelte in corso di attuazione sul nuovo appalto di raccolta differenziata che si dovrà completare entro il 2021.

Seppur con molta fatica e un lavoro certosino da parte degli assessori e degli uffici, si è riusciti ancora una volta a quadrare il cerchio e raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio per il triennio 2021-2022-2023.

Il metodo principalmente utilizzato rimane quello dell'ottimizzazione delle spese, anche operando dei piccoli tagli, cercando di non intaccare le spese sociali o destinate alle attività culturali.

#### **Possibilità riutilizzo avanzo di amministrazione.**

Questa possibilità sta permettendo di incidere in positivo nelle scelte strategiche, nello specifico riguarda la disponibilità di utilizzare risorse accantonate nel corso degli anni e che sono state impegnate in modo massiccio specialmente negli ultimi due anni finanziari con opere che vedranno la loro partenza entro il 2021. Parte di queste erano state già programmate con l'applicazione dell'avanzo destinato a investimenti a partire dal 2019.

È bene ricordare che la disponibilità delle somme è stata possibile grazie alla sentenza della corte di cassazione che, stabilendo che il valore di esproprio del centro sportivo debba venire calcolato in base al valore agricolo del terreno, ci permette di poter disporre di una parte importante di risorse che non hanno più necessità di essere accantonate in quanto quelle già presenti risultano sufficienti.

#### **Programmazione territoriale (fondi Europei disponibili e già destinati)**

Tramite l'Unione dei Comuni, dopo l'approvazione da parte della Regione Sardegna della manifestazione di interesse con l'idea comune di sviluppo presentata dai Comuni dell'Unione, stanno proseguendo i tavoli che porteranno alla disponibilità di importanti risorse provenienti dai fondi europei, quantificabili in poco più di due milioni di euro. Queste saranno essere destinate alla creazione di sviluppo basato sulla valorizzazione delle attività culturali, artigianali e storiche di tutti i paesi appartenenti all'Unione dei Comuni del Basso Campidano, con la realizzazione di azioni di promozione dell'intero territorio e di specifiche infrastrutture. Entro il 2021 si prevede di arrivare alla firma del programma con l'accreditamento effettivo delle risorse. In questa fase è previsto il coinvolgimento della comunità a tutti i livelli per condividere le scelte.

#### **Programmazione "Invitalia" (fondi da ottenere)**

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, nella sua visita ai Sindaci e alle associazioni di categoria dell'undici febbraio, ha annunciato di aver avviato un percorso innovativo al fine di riuscire, finalmente, a utilizzare le risorse europee che a oggi in Italia sono state impegnate in minima parte.

L'eccessiva burocratizzazione, procedure complicate e enti locali con personale insufficiente o, in alcuni casi, non qualificato e preparato ad affrontare le complicate schede di finanziamento e le prassi burocratiche richieste da queste procedure, sono le criticità individuate come concausa a questo carente utilizzo dei fondi da parte del Governo Nazionale.

Per ovviare a queste criticità il Ministro ha predisposto un piano di interventi dedicato anche alla nostra provincia. Sarà possibile presentare un'idea di sviluppo con il supporto tecnico e finanziario di Invitalia. Se l'idea proposta riguarda una parte di territorio comprendente più comuni aumentano le possibilità di ottenere il visto per il finanziamento "personalizzato". In questo modo il Ministero pensa di riuscire a sopperire alle mancanze di dotazione organica e strutturale degli Enti e bypassare le difficoltà burocratiche.

Tuttavia a seguito del cambio del Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi e l'insediamento del nuovo governo, non si conosce attualmente se si intenderà proseguire nella strada intrapresa o se ci saranno modifiche. Per cui questa fonte di finanziamento per ora rimane in stand by.

## **POLITICHE SOCIALI E SERVIZI AL CITTADINO**

Il fine primo delle politiche sociali di questo Ente è sempre ed esclusivamente il benessere delle famiglie, dei bambini, degli anziani, delle persone diversamente abili, delle persone in difficoltà e degli immigrati.

Siamo in un contesto storico difficile, che riguarda l'economia del paese e la salute, che talvolta rendono i cittadini impossibilitati a poter fare indagini di prevenzione o /e le cure adeguate.

Le attività svolte e promosse dall'Ente sono e saranno realizzate affinché coloro i quali necessitano di servizi atti al raggiungimento e riconoscimento della giusta dignità che ogni individuo deve avere, siano attuabili e rese possibili al fine prefissato.

Servizi, che oltre a provvedere alle necessità di cui si è conoscenza, si stanno organizzando per un futuro di benessere della comunità in crescita e adattando alle continue e nuove esigenze della società intera.



### 3.1.5 Indirizzi ed obiettivi strategici

Sempre in continuo cammino verso la realizzazione di una rete sociale e solidale, il Comune riconosce il valido contributo delle associazioni di volontariato che sono le figure indispensabili per la promozione e l'organizzazione dei servizi in favore delle famiglie in difficoltà e non solo. Per queste su menzionate, l'Ente riconosce un contributo annuo a concorrenza delle spese sostenute per l'attività statutaria e si adopererà a mantenerli in essere nel tempo, così da poter proseguire il servizio.

In merito a quanto sopra, in relazione al mutuo soccorso, il lavoro di sensibilizzazione operato dall'Ente sta coinvolgendo anche tanti altri cittadini privati che grazie alla loro sensibilità e altruismo mettono a disposizione tempi, economie e lavoro per la realizzazione del fine.

Oltre al progetto del centro per la famiglia già operativo attraverso il PLUS, anche quelli per: la locazione a prezzo calmierato, del centro anti violenza, della cooperazione sociale e nello specifico per interventi volti alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, ad attività svolte allo sviluppo, all'agricoltura sociale, alla riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati, il progetto di abitare condiviso, la Banca della Salute stanno per essere attivati dopo un periodo di studio delle esigenze e fattibilità.

Il 2019 ha visto protagonista il centro diurno. La P.A. dopo aver sondato, attraverso una manifestazione di interesse, l'appetibilità e la possibilità di apertura e gestione del centro, attraverso un possibile accordo cooperativistico ha verificato che, in questa fase programmatica, sono emerse alcune criticità attinenti la funzionalità dello stesso, in relazione alla anti economicità di gestione derivanti dall'utilizzo esclusivo della struttura come centro diurno anziani, nonché dai costi necessari per rendere l'opera interamente fruibile. Da un'attenta analisi costi/benefici, infatti, la struttura risulta essere troppo grande per un utilizzo esclusivo come centro diurno, per cui è emersa la necessità di ampliare l'utilizzo anche ad altri servizi utili e analoghi, necessari in una società in continuo divenire e di destinarne, quindi, una parte anche ad altri fini sociali. L'obiettivo è quello di creare una struttura polifunzionale interamente dedicata ai servizi alla persona che, non gravando sui costi di Bilancio Comunale, fornisca alla cittadinanza un servizio più ampio e qualificato e, nello stesso tempo, acquisisca quell'appetibilità necessaria per garantire una efficace e qualificata gestione esterna. Come si era deciso si è intrapresa la strada di una selezione, ad evidenza pubblica, per l'individuazione di un operatore economico, attraverso le procedure della "finanza di Progetto regolata dall'art. 183 del D.Lgs 50/2016. Si prevede di completare nel 2021 l'iter Tecnico/amministrativo per la definizione del procedimento e l'assegnazione definitiva della struttura.

Non è venuta meno l'importanza fondamentale, nella politica dell'Ente, così come già evidenziato nelle linee programmatiche, delle Consulte. La situazione pandemica ha però mortificato e reso praticamente impossibile avviare la creazione delle consulte, in particolare quella degli anziani. Rimane comunque un obiettivo appena le condizioni saranno favorevoli in quanto sarà punto di riferimento per la fascia della terza età, cercando di diffondere una cultura che renda protagoniste le persone anziane e le valorizzi, consentendo loro di rimanere impegnate attivamente nel contesto sociale. Di concerto con l'amministrazione promuovere iniziative di conoscenza della realtà del mondo degli anziani ma di non far mai dimenticare loro, il ruolo fondamentale che essi hanno nel nostro paese. Saranno coloro che tramanderanno la saggezza del tempo passato perché i giovani ne facciano tesoro e possano coglierne insegnamenti di vita. La Consulta dei giovani, (già istituita e da rinnovare) che dovrà fare un serio lavoro di educazione civica fra i propri coetanei, trasmettendo l'amore per il nostro territorio, per le persone di ogni età e infondere sani principi e convinzioni di appartenenza. Farsi portavoce delle criticità proprie che l'età impone e insieme all'amministrazione cercare di aiutare a risolvere le problematiche prestando attenzione particolarmente ai temi di bullismo, cyberbullismo, sostanze stupefacenti, disturbi della personalità. Attraverso i fondi disponibili creare luoghi di incontro dove possano sentirsi accolti e invitati a partecipare attivamente rispetto alle proprie inclinazioni e aspirazioni e doti artistiche e culturali. La Consulta delle donne (in essere) valido sostegno per molte di esse che anche attraverso lo sportello donna trovano risposte alle domande e sostegno per le proprie esigenze. Cercare di creare sinergia con altre associazioni di donne, con le quali già esiste una collaborazione, per il benessere della collettività intera. Far sentire la voce di tutte affinché insieme si riesca a combattere la dura realtà della violenza di genere e della non riconoscenza del giusto valore di tutte le donne, figure importanti per la vita umana e per la trasmissione di questa, per i valori che trasmettono e validi esempi di instancabile lavoro. Lavorare perché possano riconoscere i propri talenti, coltivarli valorizzarli e metterli a disposizione. In previsione la nascita della Consulta delle pari opportunità (da istituire) inteso come principio giuridico che vuole eliminare le ingiustizie e prevaricazioni in tema di sociale, economia e politica di qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, disabilità, età, orientamento sessuale, indirizzo politico, religione, razza, per il raggiungimento di un miglioramento di protezione sociale, della qualità della vita, del tenore economico e sociale in relazione ad un maggiore livello di occupazione, solidarietà. Al pari della consulta delle donne si pensa di istituire la Consulta degli uomini per poter offrire a questa categoria, assistenza nei casi in cui il soggetto si trova in difficoltà personale, familiare o di relazione dove la società non offre la giusta attenzione. La consulta per gli uomini dovrà offrire l'opportunità di uscire dall'isolamento e solitudine, condizioni che spesso non vengono prese in giusta considerazione e che sovente raggiungono limiti di emarginazione se non addirittura condizione di salute psicologica precarie.

La situazione attuale dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19 come ha caratterizzato l'avvio dell'annualità 2020 in modo fino a poco tempo fa imprevedibile, sta inevitabilmente incidendo anche in questo nuovo 2021. Tutte le azioni di sostegno in questa fase delicata, la più seria e difficile dal dopoguerra a oggi, devono avere priorità assoluta nelle azioni amministrative. Dopo aver chiarito il quadro delle azioni finanziarie messe in campo dal Governo nazionale e Regionale si sono individuate risorse Comunali da impegnare in tale direzione. Queste sono andate ad integrare tali sostegni oppure dovevano essere utilizzate per colmare eventuali lacune riguardanti parti sociali, o del settore produttivo, presenti nella nostra Comunità che non siano state sufficientemente supportate con tali azioni Nazionali o Regionali. Tuttavia si è rivelato che tali azioni, a causa dei lacci e laccioli consistenti nelle limitazioni con cui queste risorse possono essere destinate dalle amministrazioni le rende di difficile applicazione. Per cui sarà necessario studiare forme di sostegno diverse.



## CULTURA ISTRUZIONE TURISMO E SPORT

La promozione e lo sviluppo del nostro patrimonio culturale, sportivo, nonché la collaborazione con la Scuola e l'Università, sono considerati fattori decisivi per lo sviluppo del nostro paese, tanto in termini di crescita e coesione sociale quanto per gli effetti e le ricadute positive che essi sono potenzialmente in grado di determinare nel **"sistema turismo"**.

Le vie a disposizione per tale crescita sono essenzialmente due:

- **Salvaguardia e tutela** del nostro patrimonio culturale, che rappresenta un unicum nel panorama regionale;
- **Promozione e sviluppo** dei servizi e delle attività correlate, per l'inserimento di San Sperate nei circuiti turistici e culturali, nazionali ed internazionali.

Questo processo di valorizzazione degli attrattori culturali strategici del Paese Museo, passa attraverso il sostegno e il coinvolgimento diretto della scuola, di tutte le imprese, le associazioni e gli artisti della filiera culturale della nostra comunità, mediante **azioni mirate di sostegno, e modelli di governance integrata tra attori pubblici e privati del territorio**.

Gli obiettivi che si intendono perseguire nel corso del mandato amministrativo sono i seguenti:

## CULTURA E ISTRUZIONE

**Progetto Museo del Crudo.** Il museo del Crudo sarà valorizzato come laboratorio di sperimentazione e innovazione culturale, di studio, ricerca esposizione e produzione di contenuti artistici, culturali, archeologici, architettonici e artigianali del nostro paese.

Oltre ad offrire strumenti per l'approfondimento e la comprensione dei fenomeni artistici - temi e sfide culturali del paese museo -, diverrà occasione di apprendimento o divulgazione delle diverse tecniche artigianali e dell'antica tecnologia costruttiva delle case in terra.

Il Museo del Crudo, in questa veste, dovrà promuovere il paese museo con i suoi artisti, artigiani e la sua storia partendo dall'archeologia fino alle tecniche delle case campidanese tramite mostre, workshop, convegni, laboratori, proiezioni, progetti formativi.

L'obiettivo sarà quindi, all'interno di questa struttura, sviluppare un'offerta culturale multidisciplinare con le associazioni del territorio, gli artisti, gli artigiani insieme a tutte le varie espressioni che animano e rendono vivo il paese museo.

L'idea progettuale verte sulla centralità culturale dello storico edificio che, in seguito ai lavori di ristrutturazione e adeguamento alle nuove finalità, diverrà centro di attività e scambi culturali in sintonia e relazione con le due mostre permanenti previste. La prima, per la quale si è già instaurato un tavolo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, sarà di carattere prettamente archeologico e ospiterà alcuni reperti provenienti dal nostro territorio; la seconda accoglierà alcune delle opere più significative di illustri artisti speratini.

### Sostegno alla Biblioteca Comunale

La Biblioteca Comunale rappresenta uno dei luoghi più significativi dal punto di vista culturale del Paese Museo ed esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione, all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità. Attualmente il servizio è finanziato dalla Legge Regionale n. 4/2000 (art. 38) e riceve un contributo annuale da parte della Amministrazione Regionale, secondo la disciplina normativa regionale;

Dall'anno scolastico 2004/2005 la Scuola Civica di Musica è gestita dall'Istituzione all'uopo creata; essa funziona in parte con trasferimenti a specifica destinazione trasferiti dalla R.A.S., in parte con le rette degli alunni e in parte con un contributo che questa Amministrazione trasferisce all'Istituzione. Per la durata del mandato l'ente intende confermare il contributo annuale.

### L'azione dell'Amministrazione comunale sarà inoltre rivolta a:

- Salvaguardia e valorizzazione delle evidenze archeologiche e storico-artistiche del paese. Verifica possibilità apertura di cantieri di prospezione e indagine archeologica
- Programmazione annuale delle attività culturali e di spettacolo;
- Partecipazione alla manifestazione Monumenti Aperti in modalità fisica o multimediale;
- Sistemazione dello Spazio Culturale di via Risorgimento, sistemazione/adeguamento degli spazi per l'accoglienza/soggiorno degli artisti ospiti del Paese Museo;
- Festival annuale di Sant'Arte;
- Supporto istituzionale alle associazioni culturali mediante contributi in denaro e disponibilità di aree e/o edifici pubblici per la realizzazione di eventi di interesse comunitario;
- Promozione di scambi culturali con Centri/Università italiane ed internazionali (multiculturalità);

### 3.1.5 Indirizzi ed obiettivi strategici

- Istituzione gemellaggio istituzionale con la cittadina di Cerveira in Portogallo
- Intitolazione della Scuola Civica di Musica a Pinuccio Sciola

## TURISMO

- Supporto all'implementazione del Centro di Produzione Culturale
- Dal punto di vista strategico questa attivazione si sta rivelando fondamentale per lo sviluppo e la movimentazione del flusso turistico nel paese. Un importante punto di riferimento per i visitatori, in grado di offrire uno spaccato a 360 gradi di tutte le proposte che il paese museo offre;
- Produzione e distribuzione di cartine e materiale vario di Promozione Turistica;
- Organizzazione logistica per agevolare i flussi turistici con la realizzazione di infrastrutture dedicate come la creazione di un'area sosta per i pullman turistici e percorsi dedicati;
- Creare partnership con associazioni o Enti Locali per lo sviluppo di un turismo integrato;
- Continuare, e possibilmente ampliare, le iniziative intraprese di progettazione integrata che hanno visto la partecipazione delle associazioni locali, imprese e professionisti nella ricerca di finanziamenti europei.

## SPORT

- Giornata Annuale di promozione dello Sport;
- Contributi Società Sportive;
- Apertura Centro Polivalente Santa Suja;
- Lavori di sistemazione del manto delle palestre comunali
- Supporto logistico e sostegno economico all'iniziativa "Vediamoci al campo", la prima attività di Blind Tennis in Sardegna, organizzata dal Tennis Sciola con il supporto dell'Amministrazione Comunale, della Fondazione di Sardegna e dell'Unione Italiana Ciechi.

## URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

La cura della **pianificazione urbanistica e ambientale** ha una grande importanza e rilievo con il preciso scopo di ottenere il rilancio economico del paese, senza tuttavia "sacrificare" l'ambiente in senso lato, mediante la valorizzazione delle opportunità offerte dal settore agricolo e da quello culturale e turistico, dalle aziende artigiane di qualità e dal valore produttivo garantito dalla media e piccola impresa e dal commercio.

Le direttive da seguire possono così essere sinteticamente indicate:

- 1. assecondare i processi di trasformazione della zona urbanizzata** nella logica della riqualificazione dei tessuti esistenti, calibrando ogni modalità trasformativa al perseguimento di migliori condizioni urbanistiche e ambientali. La **valorizzazione del paesaggio** deve partire dalla salvaguardia della biodiversità presente nei nostri fiumi e dalla valorizzazione dell'area boschiva di **Pixinortu** che merita una particolare attenzione da parte dell'Amministrazione comunale finalizzata al recupero, alla valorizzazione e alla fruizione da parte degli speratini. Si è accantonata l'idea di utilizzare la formula del project financing per il parco in quanto è stato inserito nella programmazione territoriale facente capo all'Unione di Comuni e approvato dal tavolo tecnico con i vari assessorati di riferimento come intervento fattibile.
- 2. Aggiornamento continuo del Piano di protezione Civile**, attività di **informazione e sensibilizzazione della cittadinanza** sulle norme comportamentali in materia di protezione civile;
- 3. Garantire la difesa del territorio con l'approvazione della Variante al PAI e l'individuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.** Attuare interventi diversificati che vanno dalla **salvaguardia ambientale**, legata alle aree di pregio naturalistico, con azioni di bonifica e recupero delle aree degradate, fino alla istituzione di zone di presidio ambientale e archeologico; con la definizione dello studio del nuovo **PAI** si potrà procedere alla **richiesta del finanziamento per le opere che saranno eventualmente necessarie**. Con la **VAS** inoltre si potrà intervenire sulle aree urbane ormai compromesse completando il riordino cartografico del PUC e completando l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico;
- 4. recuperare e salvaguardare l'edilizia storica del nostro patrimonio con la specificità legata all'edificazione in terra cruda e consentire l'esecuzione dei lavori di Recupero Primario del Centro Storico**, il cui studio è risultato idoneo ad è stato

### 3.1.5 Indirizzi ed obiettivi strategici

finanziato dalla R.A.S. Rafforzare e implementare la collaborazione attiva creata con l'associazione Internazionale delle Città della Terra Cruda;

5. Con l'esigenza di dare attuazione a previsioni dei piani attuativi comunali e al fine di garantire ai giovani l'accesso all'edilizia economica e popolare, considerata la disponibilità di aree ancora da frazionare e da mettere a specifico bando di assegnazione, nella richiesta del fabbisogno di affidamento di incarichi di collaborazione viene inserito uno specifico incarico per il "**frazionamento aree comunali e accatastamenti**";
6. **Ambiente:** Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani- scadenza appalto: conclusione del progetto tecnico a tutti gli atti di gara necessari all'affidamento del servizio di Igiene Urbana;
7. Indizione nuovo bando di assegnazione **LOTTE COMUNALI** per l'edilizia economica e popolare destinati ai giovani residenti;
8. E' in fase di definizione il bando di appalto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata che verrà implementato con il potenziamento dello spazzamento, dell'ecocentro e con l'istituzione della rilevazione puntuale dei rifiuti per singola utenza;
9. Massima attenzione verrà data a tutte quelle azioni che avranno come obiettivo la tutela dell'ambiente e la sensibilizzazione al rispetto dello stesso.

I programmi hanno subito un rallentamento nell'anno 2020 a causa della situazione legata alla pandemia ma soprattutto a causa dell'importante lavoro che gli uffici hanno dovuto dedicare all'impegno delle risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione con il bando di numerosi appalti che partiranno entro il 2021. Tuttavia si è trattato di un rallentamento in quanto le operazioni che porteranno a centrare gli obiettivi fissati sono proseguite nel corso del 2020 arrivando al completamento quasi definitivo di tutti gli obiettivi fissati e che si prevede di completare quindi con il seguente cronoprogramma

**Obiettivi da raggiungere con le azioni sopraindicate:**

- **Pianificazione urbanistica e ambientale;**
- Valorizzazione dell'area boschiva di **Pixinortu** attraverso la realizzazione del programma territoriale dell'Unione dei Comuni;
- Indizione nuovo bando di assegnazione **LOTTE COMUNALI** per l'edilizia economica e popolare destinati ai giovani residenti;
- Garantire la difesa del territorio con l'approvazione della Variante al PAI entro il 2020 e **l'individuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico** con conseguente completamento della fase progettuale di **mitigazione del rischio di assetto idrogeologico e idraulico;**
- **definizione dello studio del nuovo PAI** si potrà procedere alla **richiesta del finanziamento per le opere che saranno eventualmente necessarie;**
- **Aggiornamento continuo del Piano di protezione Civile** e attuazione delle attività di **informazione e sensibilizzazione della cittadinanza** sulle norme comportamentali in materia di protezione civile;
- Con la **VAS** inoltre si potrà intervenire sulle aree urbane ormai compromesse completando il **riordino cartografico del PUC;**
- **Attuazione del progetto di Recupero Primario del Centro Storico;**
- **Sensibilizzazione al rispetto ambientale allo scopo di ridurre gli abbandoni di rifiuti per le campagne**

### VIABILITA' E TRAFFICO

Relativamente alla Città Metropolitana, preso atto della recente riorganizzazione territoriale, per San Sperate si aprono nuovi scenari che proiettano sempre più il paese museo verso Cagliari.

Tra il mese di Aprile e quello di Maggio vedrà la luce un'importante variazione della viabilità, nata dall'esigenza storica di mettere ordine al traffico in certe zone del paese e dando seguito a segnalazioni di privati cittadini. Tra gli altri interventi previsti nella prima tranche, che interessa per lo più il centro storico, assume importanza rilevante il nascente senso unico verso nord in via XI Febbraio, che dovrebbe attenuare il traffico di mezzi pesanti da e per la zona di Villasor e Villacidro. Nella seconda tranche, una volta ultimati i lavori di rifacimento del bitume, come previsto da piano triennale delle opere pubbliche, si provvederà a qualche residuo cambiamento, interessando soprattutto le vie antistanti la via Cagliari.

Occorre proseguire gli interventi dei lavori di manutenzione stradale e dei marciapiedi. E' in fase di progettazione il piano di rifacimento dei marciapiedi in prossimità della scuola elementare di via Alghero. Questo intervento, che dovrebbe interessare anche la via Cagliari e la via Risorgimento, e' pensato anzitutto per facilitare il transito di persone con disabilità, di anziani e comunque nell'ottica dell'ottimizzazione della fruibilità dei nostri percorsi.

### 3.1.5 Indirizzi ed obiettivi strategici

#### Obiettivi

- **Potenziare e razionalizzare il sistema della mobilità urbana ed extraurbana;**
- **Attuare interventi mirati alla riduzione del Traffico pesante, miglioramento e messa in sicurezza della viabilità Provinciale e Statale;**
- **Lavori di manutenzione stradale e dei marciapiedi;**
- **Realizzazione del Piano triennale di servizi e acquisti segnaletica stradale;**
- **Miglioramento della mobilità urbana;**
- **Potenziare i controlli della velocità in ingresso e in uscita dal centro abitato (SS 130 Dir e SP n. 4) tramite autovelox mobile.**

### SERVIZI TECNOLOGICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO

Verranno potenziati i capitoli relativi al PATRIMONIO COMUNALE per garantire gli interventi in “acquisti” e “servizi” per la viabilità urbana.

I lavori della rete del gas paesano che hanno praticamente messo a soqquadro il paese volgono oramai al termine. È dunque il momento di intervenire in maniera sistematica nella sistemazione dell'arredo urbano e nella cura degli spazi verdi, della accessibilità alle vie, piazze e strutture pubbliche, all'implementazione delle aree gioco tra le varie cose. Occorre in particolare intervenire per sistemare le vecchie installazioni ormai degradate dal tempo nel centro storico con l'auspicio che le attività culturali possano riprendere le attività.

Un'attenzione particolare sarà rivolta all'area cimiteriale in particolar modo dopo i lavori di sistemazione che partiranno entro l'anno.

Importante è la cura e l'attenzione nei confronti della sicurezza del cittadino con l'avvio del sistema di video sorveglianza appena completato. Una volta avviato sarà possibile individuare le possibili Implementazioni delle attività di video verifica sui siti di maggior interesse viario e aree pubbliche all'interno del territorio comunale.

### LAVORI PUBBLICI

La programmazione delle opere pubbliche deve tenere in debito conto delle esigenze della nostra comunità, non solo in termini di manutenzione delle strutture tecnologiche e viarie del patrimonio Comunale, ma anche dalle esigenze dovute alla presenza delle tante realtà presenti nel paese. Quelle culturali che identificano San Sperate, e danno tipicità locale. Inoltre occorre riconoscere alle associazioni, sia sportive che di volontariato sulla base del principio di sussidiarietà, il rilevante ruolo sociale che queste hanno per evitare “devianze” e far “crescere sana” la Comunità vivendo e utilizzando le strutture pubbliche. La priorità va naturalmente data alle opere finanziabili con i fondi disponibili e in corso di completamento o da completare.

Le opere pubbliche costituiscono un importante porzione della programmazione amministrativa e grazie a una serie di finanziamenti ottenuti e a una massiccia applicazione dell'avanzo di amministrazione si riuscirà entro il 2021 a concludere, o perlomeno rendere fruibili, una serie di strutture che da anni sono in corso di realizzazione. Sarà importante e massiccia, mai come negli ultimi trent'anni è accaduto, l'opera di sistemazione delle strade urbane. Si avvieranno nel 2021 i lavori di sistemazione del sagrato della chiesa parrocchiale, completamento dei lavori nei plessi delle scuole e dell'asilo nido comunale, praticamente rifatti a nuovo dopo i vari interventi eseguiti e da completare definitivamente quest'anno.

Lo sforzo dell'amministrazione nelle opere pubbliche nelle nuove progettazioni sarà rivolto in particolare per il futuro verso la sistemazione e l'adeguamento dei percorsi pedonali all'accessibilità delle persone e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Altra fase importante sarà seguire e completare le opere strutturali funzionali all'idea di sviluppo futuro del nostro paese che vertono sui suoi aspetti identitari, agricoltura e cultura indissolubilmente legate alle sue produzioni di qualità enogastronomiche e di artigianato. Opere che devono agevolare la collocazione di San Sperate come centro internazionale di scambi culturali.

### ATTIVITA' PRODUTTIVE

Con le attività commerciali presenti nel territorio si cercherà di instaurare un rapporto diretto attraverso incontri periodici e tematici. Un'esigenza manifestata soprattutto dai commercianti è l'individuazione di soste auto a tempo, di zone di carico e scarico opportunamente studiate e segnalate per facilitare il processo lavorativo, produttivo e commerciale.

Attraverso lo strumento della programmazione territoriale sarà possibile implementare la parte promozionale delle attività locali, in particolare di quelle maggiormente legate alle caratteristiche identitarie del territorio.

## **3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **3.2.1 Situazione socio economica del territorio**

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

### 3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 2615
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 0
Comunali	km. 21
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		ATTO CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 11.03.2002
Piano regolatore adottato	X		ATTO CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 11.03.2002
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		P.E.E.P. ASS.E.LL. 987/U DEL 06/08/1981

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		x	
Artigianali	X		
Commerciali	X		
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 100.400

Area disponibile P.E.E.P	mq. 9971
Area interessata P.I.P.	mq. 74.400
Area disponibile P.I.P.	mq. 4765

### 3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2018	8304
- nati nell'anno	60
- deceduti nell'anno	70
<b>saldo naturale</b>	-10
- immigrati nell'anno	240
- emigrati nell'anno	184
<b>saldo migratorio</b>	56
<b>Popolazione residente al 31 dicembre 2019</b>	<b>8350</b>
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	479
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	593
- in forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	1023
- in età adulta (30/65 anni)	4663
- in età senile (oltre i 65 anni)	1590

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2015	7,09
	2016	6,14
	2017	9,63
	2018	9,38
	2019	7,20
TASSO MORTALITA'		
	2015	7,21
	2016	8,18
	2017	9,00
	2018	7,20
	2019	8,40



### 3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole e industriali

Nel dopoguerra San Sperate è diventato uno dei maggiori centri agricoli della Sardegna. Il suo sviluppo è dovuto all'ottima posizione geografica e alla presenza di imprenditori che unendo la tradizione alla tecnologia hanno fatto dell'agricoltura l'occupazione principale. La coltivazione delle pesche fa di questo Paese il maggior produttore e fornitore del mercato sardo. Importante anche la produzione di agrumi che permette al Paese di soddisfare il proprio fabbisogno non ricorrendo all'importazione e, inoltre, anche se in maniera più modesta vengono prodotte albicocche, fragole, susine, pomodori e ortaggi vari, olive, grano e cereali in genere.

In fase di espansione il settore dell'apicoltura che vede presenti nel suo territorio due grandi aziende ormai avviate e altre più piccole in via di sviluppo.

Non meno sviluppato il settore della fioricoltura che ha sparse nel territorio numerose serre.

L'artigianato possiede un posto di rilievo soprattutto nel settore dei dolci tipici, della scultura, della pittura e della lavorazione delle ceramiche, mentre sta scomparendo la lavorazione delle canne e dell'olivastro per confezionare pregevoli cesti che un tempo costituivano il supporto logistico più importante nelle lavorazioni agricole (cestini per la raccolta della frutta, delle fave, del grano, dei ceci, del fieno per gli animali etc.)

#### Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data **11/03/2002** con delibera n. **13**

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	6850	10.000	0
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
DALL'APPROVAZIONE DEL PUC NON SONO STATE PREVISTE NUOVE AREE DI ESPANSIONE			

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

**Piani particolareggiati**

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
Previsione totale	1.223.000	100%	800.000	65%
- in corso di attuazione	10.750,00	0%	8.350,00	0%
- approvati	1.100.000	100%	700.000	64%
- in istruttoria	16.000,00	%	9.500	59%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
P.P. previsione totale	1.706.450,00	100%	0,00	50%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	1.706.450,00	100%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%

**Piani P.E.E.P. / P.I.P.**

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P. IS SPINARGIUS	63.369,00	9.000,00	2005	COMUNE
P.E.E.P. SAN GIOVANNI	36.237,00	7.500,00	2005	COMUNE

--	--	--	--	--

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.I.P. IS SPINARGIUS	7.4400,00	4726,00		COMUNE

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

### 3.2.1.4 Parametri economici

#### ***La gestione del patrimonio***

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

***Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.***

### 3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.448,55	3.147,60
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	73.348,86	171.765,60
Totale immobilizzazioni immateriali	75.797,41	174.913,20
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	8.546.906,05	9.039.098,17
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	591.270,90	600.807,44
Infrastrutture	7.955.635,15	8.438.290,73
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.997.909,73	12.176.127,85
Terreni	2.716.196,03	2.668.196,03
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	8.042.236,91	9.349.374,99
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	80.579,84	85.105,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	66.514,03	5.643,08
Mezzi di trasporto	45.110,33	6.902,80
Macchine per ufficio e hardware	9.173,95	21.000,89
Mobili e arredi	8.388,75	7.251,99
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	29.709,89	32.653,07
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.788.116,15	1.778.495,37
Totale immobilizzazioni materiali	21.332.931,93	22.993.721,39
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	595.936,48	69.223,60
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	515.305,00	0,00
altri soggetti	80.631,48	69.223,60
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	595.936,48	69.223,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.004.665,82	23.237.858,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	1.220.790,29	856.682,94
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.163.246,18	799.138,83
Crediti da Fondi perequativi	57.544,11	57.544,11
Crediti per trasferimenti e contributi	214.363,99	480.935,56
verso amministrazioni pubbliche	214.363,99	480.935,56
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	77.076,70	56.131,91
Altri Crediti	632.310,59	510.344,00
verso l'erario	56.472,54	60.907,16
per attività svolta per c/terzi	49.894,02	49.894,02
altri	525.944,03	399.542,82
Totale crediti	2.144.541,57	1.904.094,41
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	15.167.923,48	14.616.865,63
Istituto tesoriere	15.167.923,48	14.616.865,63
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	15.167.923,48	14.616.865,63
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.312.465,05	16.520.960,04
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	9.591,15	11.471,46
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	9.591,15	11.471,46
TOTALE DELL'ATTIVO	39.326.722,02	39.770.289,69

### 3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	-268.668,11	-268.668,11
Riserve	20.135.439,06	18.927.962,06
da risultato economico di esercizi precedenti	-2.208.943,76	-3.160.459,35
da capitale	914.099,40	914.099,40
da permessi di costruire	933.589,20	677.627,79
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	20.496.694,22	20.496.694,22
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-932.488,60	951.515,59
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.934.282,35	19.610.809,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	2.940.735,24	2.939.749,93
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.940.735,24	2.939.749,93
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	1.027.277,22	1.103.720,62
Contributi agli investimenti	13.452.719,32	13.318.956,43
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	10.348.747,04	10.225.854,56
da altri soggetti	3.103.972,28	3.093.101,87
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.027.277,22	1.103.720,62
Debiti verso fornitori	1.262.124,19	1.114.569,62
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	939.326,20	949.721,20
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	376.420,36	285.575,88
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	562.905,84	664.145,32
altri debiti	662.989,55	640.408,01
tributari	250.166,08	232.943,66
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.378,57	21.771,58
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	408.444,90	385.692,77
TOTALE DEBITI (D)	3.891.717,16	3.808.419,45
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	107.267,95	92.354,34
Risconti passivi	13.452.719,32	13.318.956,43
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	13.559.987,27	13.411.310,77
TOTALE DEL PASSIVO	39.326.722,02	39.770.289,69

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	9.410.355,85	4.776.268,22
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	9.410.355,85	4.776.268,22



### 3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	2.376.059,93	2.380.713,52
Proventi da fondi perequativi	540.528,74	540.831,26
Proventi da trasferimenti e contributi	3.873.898,88	4.739.721,92
- Proventi da trasferimenti correnti	3.820.312,19	3.677.055,06
- Quota annuale di contributi agli investimenti	53.586,69	700.997,71
- Contributi agli investimenti	0,00	361.669,15
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	296.125,17	410.010,63
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	87.748,30	168.049,08
- Ricavi della vendita di beni	40.146,33	54.432,65
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	168.230,54	187.528,90
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	426.071,00	386.730,04
<b>Totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>7.512.683,72</b>	<b>8.458.007,37</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	109.037,99	69.417,60
Prestazioni di servizi	2.959.342,20	2.732.199,53
Utilizzo beni di terzi	27.847,58	12.437,55
Trasferimenti e contributi	1.969.776,07	1.905.428,45
- Trasferimenti correnti	1.900.500,07	1.905.428,45
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	19.276,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	50.000,00	0,00
Personale	1.335.896,66	1.402.974,54
Ammortamenti e svalutazioni	778.792,38	761.194,71
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	99.923,76	118.582,29
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	672.511,99	639.046,85
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	84,03
- Svalutazione dei crediti	6.356,63	3.481,54
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	985,31	0,00
Oneri diversi di gestione	87.234,72	633.881,59
<b>Totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>7.268.912,91</b>	<b>7.517.533,97</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>243.770,81</b>	<b>940.473,40</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	1.879,31	800,07
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.879,31</b>	<b>800,07</b>
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	65.093,54	70.533,15
- Interessi passivi	65.093,54	70.533,15

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	65.093,54	70.533,15
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-63.214,23	-69.733,08
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	30.497,33
Totale (D)	0,00	-30.497,33
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	15.825,77
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	310.182,40	261.373,61
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	693.467,99	543.137,07
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	26.910,40
- Altri proventi straordinari	10.320,00	50.310,39
Totale proventi straordinari	1.013.970,39	897.557,24
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	72.237,03	231.470,22
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.963.575,78	423.540,85
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	3.645,13	30.090,72
Totale oneri straordinari	2.039.457,94	685.101,79
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.025.487,55	212.455,45
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-844.930,97	1.052.698,44
Imposte	87.557,63	101.182,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-932.488,60	951.515,59

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	<b>2019</b>
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	20,96
<b>2 Entrate correnti</b>	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,31
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,36
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	40,86
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	39,63
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	74,60
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	75,92
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	28,28
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	28,78
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4 Spese di personale</b>	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	26,79
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	8,59
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	2,59
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	170,57
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	29,79
<b>6 Interessi passivi</b>	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,87
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7 Investimenti</b>	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	14,29
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	117,70
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	14,16
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	131,86
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	10,41

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2019
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8 Analisi dei residui</b>	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	67,63
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	60,65
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	46,92
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	60,97
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	72,58
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	63,55
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	70,61
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	5,62
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	16,22
<b>10 Debiti finanziari</b>	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	6,93
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	1,90
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	132,31
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	23,92
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	5,33
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	45,13
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	25,61
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,04
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2019
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.1 Utilizzo del FPV	48,46
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	11,06
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	12,58

### 3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23,24	22,57	26,15	78,70	75,14	46,25	54,52	36,36	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5,49	5,29	5,95	100,00	100,00	90,38	100,00	0,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28,73	27,87	32,10	81,28	78,20	51,57	62,95	35,34	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	37,69	37,78	42,05	100,00	100,00	95,25	98,66	8,04	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	37,69	37,78	42,05	100,00	100,00	95,25	98,66	8,04	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,29	4,21	3,26	100,00	96,26	80,09	76,80	99,06	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,13	0,12	0,20	100,00	91,61	52,50	57,79	43,91	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,02	0,02	0,02	100,00	93,52	24,70	22,98	42,29	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5,07	5,50	4,50	100,00	98,67	54,09	57,47	47,00	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	9,51	9,85	7,99	100,00	97,61	63,17	65,27	57,25	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2,91	1,81	2,06	100,00	131,15	100,00	100,00	100,00	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5,42	6,46	3,41	100,00	132,07	93,44	93,77	92,25	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,98	0,98	0,37	100,00	100,00	87,99	87,99	0,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4,37	3,68	2,93	100,00	97,45	61,00	69,21	39,13	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	13,68	12,94	8,78	100,00	120,60	85,94	86,79	84,37	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b>	<b>Totale Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8,83	10,06	8,29	100,00	100,00	99,78	100,00	47,75
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,56	1,50	0,79	100,00	97,97	31,63	30,65	32,23
<b>Titolo 9</b>	<b>Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10,39</b>	<b>11,57</b>	<b>9,08</b>	<b>100,00</b>	<b>99,58</b>	<b>86,15</b>	<b>93,98</b>	<b>32,64</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>93,06</b>	<b>94,46</b>	<b>72,50</b>	<b>83,06</b>	<b>41,52</b>

### 3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	1,50	0,00	0,76	0,00	0,89	0,00	0,16
1.02	Programma 2: Segreteria generale	2,36	7,56	1,30	0,08	1,40	0,08	0,77
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3,12	3,60	1,75	0,05	1,68	0,05	2,11
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2,26	0,00	1,22	0,00	1,05	0,00	2,09
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,62	0,00	3,75	7,86	4,33	7,86	0,96
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	2,72	3,95	1,72	0,11	1,56	0,11	2,49
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,83	0,00	1,14	0,00	0,95	0,00	2,07
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,03	0,00	0,21	0,00	0,16	0,00	0,42
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,25	0,00	0,20	0,00	0,06	0,00	0,85
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	5,43	78,60	5,66	7,23	6,00	7,23	4,03
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	20,12	93,71	17,71	15,34	18,07	15,34	15,95
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	2,17	2,70	1,46	0,05	1,47	0,05	1,43
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	1,35	0,00	0,76	1,97	0,84	1,97	0,39
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	3,52	2,70	2,22	2,02	2,30	2,02	1,82
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,31	0,00	2,08	0,89	1,58	0,89	4,55
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	4,78	0,00	3,07	2,76	2,01	2,76	8,23
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	4,62	0,00	2,86	0,44	2,69	0,44	3,66
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,52	0,00	0,70	0,00	0,69	0,00	0,73
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	11,23	0,00	8,70	4,08	6,97	4,08	17,17
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							



# INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3,35	0,00	5,54	11,97	5,99	11,97	3,33
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3,35	0,00	5,54	11,97	5,99	11,97	3,33
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,45	0,00	2,77	4,59	3,03	4,59	1,47
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,45	0,00	2,77	4,59	3,03	4,59	1,47
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,01	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,01	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	3,84	0,00	3,02	4,20	2,90	4,20	3,62
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,40	0,00	3,98	7,59	3,23	7,59	7,69
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4,24	0,00	7,00	11,80	6,12	11,80	11,31
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,37	1,05	0,45	1,05	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,28	0,00	0,88	1,85	0,92	1,85	0,73
9.03	Programma 3: Rifiuti	11,37	0,00	6,58	0,00	7,70	0,00	1,15
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,29	0,00	0,21	0,44	0,26	0,44	0,01
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,05	0,16	0,07	0,16	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11,97	0,00	8,11	3,50	9,38	3,50	1,88
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	3,44	0,00	10,63	20,73	11,81	20,73	4,87
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	3,45	0,00	10,64	20,73	11,81	20,73	4,88

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,11	0,00	0,19	0,00	0,21	0,00	0,08
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,52	0,00	0,16	0,00	2,29
11	<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>0,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,37</b>	<b>0,00</b>	<b>2,37</b>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,83	0,00	2,73	3,15	3,16	3,15	0,62
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	13,54	0,00	8,32	0,00	9,09	0,00	4,58
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,06	0,00	0,11	0,00	0,07	0,00	0,32
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,31	0,00	1,42	0,00	0,96	0,00	3,69
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	6,77	0,23	5,60	7,93	6,35	7,93	1,94
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,39	0,00	0,30	0,00	0,31	0,00	0,24
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2,02	3,36	1,48	0,05	1,54	0,05	1,20
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,07	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,07
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	1,08	0,00	2,72	5,84	2,88	5,84	1,97
12	<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>26,06</b>	<b>3,60</b>	<b>22,73</b>	<b>16,97</b>	<b>24,39</b>	<b>16,97</b>	<b>14,63</b>
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,56	0,00	3,00	7,33	3,23	7,33	1,87
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,29	0,00	0,17	0,00	0,20	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,86	0,00	3,20	7,33	3,47	7,33	1,88
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,54	0,00	1,24	1,59	1,06	1,59	2,13
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,54	0,00	1,24	1,59	1,06	1,59	2,13
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,06	0,00	0,58	0,07	0,50	0,07	0,97
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,06	0,00	0,58	0,07	0,50	0,07	0,97
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,31	0,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,99
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,09	0,00	1,18	0,00	0,00	0,00	6,93
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,02	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,08
20	Totale Fondi e accantonamenti	2,43	0,00	1,36	0,00	0,00	0,00	8,01
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,64	0,00	0,36	0,00	0,44	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,75	0,00	0,42	0,00	0,51	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	1,39	0,00	0,79	0,00	0,95	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	10,22	0,00	6,66	0,00	5,52	0,00	12,21
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	10,22	0,00	6,66	0,00	5,52	0,00	12,21

### 3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
ASILO NIDO	1	781
MUNICIPIO	1	1013
EX MUNICIPIO	1	258
CENTRO AGGREGAZIONE	1	196
CENTRO ANZIANI	1	850

#### Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	1	100
SCUOLE ELEMENTARI	1	672
SCUOLE MEDIE	1	300

#### Reti

Reti	Tipo	
Rete fognaria		0
Depuratore		0
Servizio idrico integrato		0
Punti luce illuminazione pubblica		1255
Rete gas		0
Discarica		0

#### Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	13	118.000
Campo sportivo	2	60.000
Palazzetto dello sport	2	1.965

#### Attrezzature

Attrezzature	n°
--------------	----

veicoli	10
mezzi operativi	4

## I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2021	2022	2023
SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	APPALTO	CONVENZIONE CONSIP "ZEFFIRO"	2026	X	X	X
SERVIZIO ASILO NIDO	APPALTO CONCESSIONE SERVIZIO	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	31/07/2021	X		
BIBLIOTECA COMUNALE	APPALTO	IMPRESA LA MEMORIA STORICA	31.12.2021	X		
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANO	APPALTO	CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30.06.2021	X		
SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	APPALTO	ELIOR RISTORAZIONE SPA - CAMST	30.06.2021	X	x	
ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO DISABILI	APPALTO	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	30.09.2022	X	x	
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	GESTIONE ASSOCIATA	PLUS AREA OVEST				



### 3.3.2 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	1.589.951,34	5.367.286,15	2.101.762,48	397.213,24	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	256.251,14	261.929,57	203.730,30	213.375,14	105.694,00	105.694,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.753.974,85	2.011.703,33	6.143.096,78	7.060.716,47	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.959.020,20	2.888.409,10	2.824.323,44	3.042.040,68	2.982.040,68	2.982.040,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.746.583,96	3.915.764,34	4.774.993,29	3.655.958,87	3.552.472,91	3.546.112,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.049.657,91	1.021.354,80	1.020.570,77	1.115.824,30	1.099.486,28	1.099.486,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.637.494,11	1.340.788,11	1.047.327,26	3.096.764,35	879.794,50	389.794,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.103.658,66	1.198.758,66	1.250.158,66	1.263.658,66	1.263.658,66	1.263.658,66
<b>TOTALE</b>	<b>14.096.592,17</b>	<b>18.005.994,06</b>	<b>19.365.962,98</b>	<b>19.845.551,71</b>	<b>9.883.147,03</b>	<b>9.386.787,03</b>



### 3.3.2.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	1.589.951,34	5.367.286,15	2.101.762,48	397.213,24	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	256.251,14	261.929,57	203.730,30	213.375,14	105.694,00	105.694,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.753.974,85	2.011.703,33	6.143.096,78	7.060.716,47	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.959.020,20	2.888.409,10	2.824.323,44	3.042.040,68	2.982.040,68	2.982.040,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.746.583,96	3.915.764,34	4.774.993,29	3.655.958,87	3.552.472,91	3.546.112,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.049.657,91	1.021.354,80	1.020.570,77	1.115.824,30	1.099.486,28	1.099.486,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.637.494,11	1.340.788,11	1.047.327,26	3.096.764,35	879.794,50	389.794,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.103.658,66	1.198.758,66	1.250.158,66	1.263.658,66	1.263.658,66	1.263.658,66
<b>TOTALE</b>	<b>14.096.592,17</b>	<b>18.005.994,06</b>	<b>19.365.962,98</b>	<b>19.845.551,71</b>	<b>9.883.147,03</b>	<b>9.386.787,03</b>

### 3.3.2.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	15.913.448,55				
Utilizzo avanzo di amministrazione		397.213,24	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		7.274.091,61			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.120.452,48	3.042.040,68	Titolo 1 - Spese correnti	10.216.020,75	8.151.607,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.881.589,98	3.655.958,87	- di cui fondo pluriennale vincolato		105.694,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.562.001,00	1.115.824,30			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.390.288,54	3.096.764,35	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.867.914,77	10.344.247,46
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>13.954.332,00</b>	<b>10.910.588,20</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>21.083.935,52</b>	<b>18.495.855,32</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	92.954,17	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.037,73	86.037,73
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.416.329,72	1.263.658,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.496.203,69	1.263.658,66
<b>Totale Titoli</b>	<b>15.463.615,89</b>	<b>12.174.246,86</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>22.666.176,94</b>	<b>19.845.551,71</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	8.710.887,50				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>31.377.064,44</b>	<b>19.845.551,71</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>22.666.176,94</b>	<b>19.845.551,71</b>

### 3.3.3 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.916.588,67	2.916.588,67	2.916.588,67
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	3.820.312,19	3.820.312,19	3.820.312,19
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	725.455,48	725.455,48	725.455,48
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>7.462.356,34</b>	<b>7.462.356,34</b>	<b>7.462.356,34</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	746.235,63	746.235,63	746.235,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	55.499,21	50.259,52	44.700,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		690.736,42	695.976,11	701.534,88
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	946.178,41	860.140,68	768.863,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>946.178,41</b>	<b>860.140,68</b>	<b>768.863,26</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### **3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE**

#### **3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

### 3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	2.188.305,47	2.129.493,89	2.207.697,05	2.234.386,50	2.196.274,18	2.189.914,18
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 368.917,37	49.512,64	0,00
				<i>di cui FPV</i> 99.905,87	99.905,87	99.905,87
				cassa 2.526.282,43		
Titolo 2	562.304,05	1.060.016,87	1.423.472,54	1.271.966,35	64.000,00	129.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 1.261.966,35	44.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.313.190,78		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>2.750.609,52</b>	<b>3.189.510,76</b>	<b>3.631.169,59</b>	<b>3.506.352,85</b>	<b>2.260.274,18</b>	<b>2.318.914,18</b>
				<i>di cui imp.</i> 1.630.883,72	93.512,64	0,00
				<i>di cui FPV</i> 99.905,87	99.905,87	99.905,87
				cassa 3.839.473,21		

### 3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 2						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>	

### 3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	215.876,12	241.410,78	244.508,54	267.323,66	264.352,40	264.352,40
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 33.734,13	2.677,92	0,00
				<i>di cui FPV</i> 2.480,63	2.480,63	2.480,63
				cassa 279.129,31		
Titolo 2	47.183,65	158.634,08	151.320,03	8.662,20	6.393,00	6.393,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 2.269,20	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 55.380,75		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>263.059,77</b>	<b>400.044,86</b>	<b>395.828,57</b>	<b>275.985,86</b>	<b>270.745,40</b>	<b>270.745,40</b>
				<i>di cui imp.</i> 36.003,33	2.677,92	0,00
				<i>di cui FPV</i> 2.480,63	2.480,63	2.480,63
				cassa 334.510,06		

### 3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	816.750,74	847.270,71	640.963,78	704.476,55	641.795,55	641.795,55
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 238.127,43	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.138.802,35		
Titolo 2	790.362,41	719.964,97	1.079.829,17	1.190.927,32	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 1.070.927,32	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.225.205,36		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>1.607.113,15</b>	<b>1.567.235,68</b>	<b>1.720.792,95</b>	<b>1.895.403,87</b>	<b>646.795,55</b>	<b>646.795,55</b>
				<i>di cui imp.</i> 1.309.054,75	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.364.007,71		



### 3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	103.146,83	128.949,35	140.989,14		98.689,54	102.791,54	102.791,54
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	42.030,84	966,24	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	154.654,72		
Titolo 2	485.075,00	868.090,75	862.156,94		817.296,75	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	771.984,25	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	862.274,67		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>588.221,83</b>	<b>997.040,10</b>	<b>1.003.146,08</b>		<b>915.986,29</b>	<b>122.791,54</b>	<b>122.791,54</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>814.015,09</b>	<b>966,24</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>1.016.929,39</b>		

### 3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	69.200,76	86.993,00	39.840,00	37.140,00	43.340,00	43.340,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	12.434,85	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	85.721,16		
Titolo 2	408.384,04	411.123,11	294.301,81	901.199,34	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	178.413,43	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	903.517,34		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>477.584,80</b>	<b>498.116,11</b>	<b>334.141,81</b>		<b>938.339,34</b>	<b>43.340,00</b>	<b>43.340,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>190.848,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>989.238,50</b>		

### 3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	10.500,00	5.291,33	750,00	750,00	750,00	750,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.483,00		
Titolo 2	4.000,00	3.997,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.997,94		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>14.500,00</b>	<b>9.289,27</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	5.480,94		

### 3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	18.956,42	74.984,23	16.608,43	331.853,24	3.000,00	3.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 2.990,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 331.853,24		
Titolo 2	457.708,23	1.186.312,59	1.592.239,41	1.570.708,58	57.000,00	57.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 1.456.258,58	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.775.042,26		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>476.664,65</b>	<b>1.261.296,82</b>	<b>1.608.847,84</b>	<b>1.902.561,82</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 1.459.248,58	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.106.895,50		

### 3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	1.165.061,17	1.222.661,34	1.333.011,07	1.234.607,11	1.188.192,41	1.188.192,41
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 266.504,58	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.670.153,55		
Titolo 2	147.001,18	236.950,14	228.310,84	1.037.026,83	43.794,50	43.794,50
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 240.357,61	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.070.178,18		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>1.312.062,35</b>	<b>1.459.611,48</b>	<b>1.561.321,91</b>	<b>2.271.633,94</b>	<b>1.231.986,91</b>	<b>1.231.986,91</b>
				<i>di cui imp.</i> 506.862,19	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.740.331,73		

### 3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	325.321,38	447.522,31	276.356,01		359.018,89	320.934,84	320.934,84
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	188.128,19	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	436.249,74		
Titolo 2	669.741,53	1.467.490,41	1.455.435,86		1.404.742,64	177.924,00	222.924,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	1.231.819,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.445.006,08		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>995.062,91</b>	<b>1.915.012,72</b>	<b>1.731.791,87</b>		<b>1.763.761,53</b>	<b>498.858,84</b>	<b>543.858,84</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>1.419.947,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>1.881.255,82</b>		

### 3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	11.350,00	11.350,00	22.390,67	9.350,00	12.350,00	12.350,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	9.350,00	
Titolo 2	0,00	116.424,24	203.356,06	180.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	180.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	180.000,00	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>11.350,00</b>	<b>127.774,24</b>	<b>225.746,73</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>189.350,00</b>	<b>12.350,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>189.350,00</b>	

### 3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	2.549.007,60	2.803.655,22	3.476.956,69	2.408.775,75	2.278.107,71	2.278.107,71
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 618.526,43	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 3.307,50	3.307,50	3.307,50
				cassa 2.928.387,47		
Titolo 2	532.461,42	1.288.546,56	1.159.060,85	1.291.816,40	55.000,00	55.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 973.588,57	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.324.311,98		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>3.081.469,02</b>	<b>4.092.201,78</b>	<b>4.636.017,54</b>	<b>3.700.592,15</b>	<b>2.333.107,71</b>	<b>2.333.107,71</b>
				<i>di cui imp.</i> 1.592.115,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 3.307,50	3.307,50	3.307,50
				cassa 4.252.699,45		



### 3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>		

### 3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	34.155,78	35.798,13	44.396,98		3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	13.000,00		
Titolo 2	654.495,21	539.799,50	619.425,44		644.103,53	450.000,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	444.103,53	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	681.032,71		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>688.650,99</b>	<b>575.597,63</b>	<b>663.822,42</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>444.103,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>694.032,71</b>		

### 3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>		

### 3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	35.000,00	64.849,56	50.505,45	38.505,45	35.000,00	35.000,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	8.505,45	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	79.505,45		
Titolo 2	75.000,00	158.500,00	112.667,58	25.797,52	170.000,00	20.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	5.797,52	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	28.776,72		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>110.000,00</b>	<b>223.349,56</b>	<b>163.173,03</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>64.302,97</b>	<b>205.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>14.302,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>108.282,17</b>		

### 3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	700,00	5.750,00	5.699,12	5.949,12	700,00	700,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	4.749,12	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.949,12		
Titolo 2	98.743,45	98.683,45	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>99.443,45</b>	<b>104.433,45</b>	<b>5.699,12</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>5.949,12</b>	<b>700,00</b>	<b>700,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>5.949,12</b>		

### 3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>		

### 3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	375.604,13	245.184,00	292.017,92	362.282,84	338.251,30	338.251,30	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	500.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>375.604,13</b>	<b>245.184,00</b>	<b>292.017,92</b>	<b>362.282,84</b>	<b>338.251,30</b>	<b>338.251,30</b>	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	500.000,00		



### 3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	69.481,69	65.093,54	60.438,13		55.499,21	50.259,52	44.700,75
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	55.499,21		
Titolo 4	72.055,25	76.443,40	81.098,81		86.037,73	91.277,42	96.836,19
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	86.037,73		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>141.536,94</b>	<b>141.536,94</b>	<b>141.536,94</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>141.536,94</b>		

### 3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>		

### 3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 7	1.103.658,66	1.198.758,66	1.250.158,66	1.263.658,66	1.263.658,66	1.263.658,66
Spese per conto terzi e partite di giro						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.496.203,69	
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>1.103.658,66</b>	<b>1.198.758,66</b>	<b>1.250.158,66</b>	<b>1.263.658,66</b>	<b>1.263.658,66</b>	<b>1.263.658,66</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.496.203,69	

### 3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

#### LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

#### Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

## **4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

### **4.1.1 Valutazione generale dell'entrata**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

#### **Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

#### 4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Oggetto	Provvedimento				Note
	Aliquota	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,50%	Consiglio Comunale	4	25/01/2021	
Terreni agricoli 0,66%	0,66%				
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,10%				
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%				
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,86% (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato)				
Altri immobili	0,86%				
Tariffe TARI					L'Ente si è avvalso della facoltà di approvare le aliquote entro il 30 giugno come previsto dall'art.30 c.s del D:L: 41/2021
Addizionale IRPEF	0,7%	Consiglio comunale	5	25/01/2021	
Servizi a domanda individuale	€. 3,00	Giunta Comunale	145	23/12/2020	Mensa scolastica
	€. 2,60 contribuzione per fasce d'ISEE	Giunta Comunale	144	23/12/2020	Servizio assistenza e accompagnamento cittadini disabili
Aliquote TASI					Abolite dalla Legge di Bilancio 2020
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, canone per le pubbliche affissioni, canone mercati	Tariffe e coefficienti moltiplicatori	Giunta Comunale	19	01/03/2021	dal 1 gennaio 2021 sostituisce Tosap e Imposta di Pubblicità

### 4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.410.220,91	2.339.609,81	2.265.101,58	2.471.986,58	2.411.986,58	2.411.986,58
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	548.799,29	548.799,29	559.221,86	570.054,10	570.054,10	570.054,10
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.959.020,20</b>	<b>2.888.409,10</b>	<b>2.824.323,44</b>	<b>3.042.040,68</b>	<b>2.982.040,68</b>	<b>2.982.040,68</b>



#### 4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.746.583,96	3.915.764,34	4.764.993,29	3.655.958,87	3.552.472,91	3.546.112,91
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.746.583,96</b>	<b>3.915.764,34</b>	<b>4.774.993,29</b>	<b>3.655.958,87</b>	<b>3.552.472,91</b>	<b>3.546.112,91</b>

### 4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	503.717,75	436.492,72	458.530,01	550.521,21	540.521,21	540.521,21
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.000,00	12.500,00	29.500,00	25.500,00	25.500,00	25.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	7.385,21	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	524.554,95	570.262,08	530.440,76	537.703,09	531.365,07	531.365,07
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.049.657,91</b>	<b>1.021.354,80</b>	<b>1.020.570,77</b>	<b>1.115.824,30</b>	<b>1.099.486,28</b>	<b>1.099.486,28</b>

#### **4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Nel triennio non è previsto il ricorso all'indebitamento.

### 4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	415.618,45	187.403,05	239.184,64	1.789.430,34	492.794,50	152.794,50
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	601.908,35	669.974,67	524.961,25	840.334,01	150.000,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	232.967,31	101.910,39	46.181,37	230.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	387.000,00	381.500,00	237.000,00	237.000,00	237.000,00	237.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.637.494,11</b>	<b>1.340.788,11</b>	<b>1.047.327,26</b>	<b>3.096.764,35</b>	<b>879.794,50</b>	<b>389.794,50</b>

#### 4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

### 4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.



#### 4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	113.962,48	113.962,48	113.962,48
	<i>di cui già impegnato</i>	8.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	126.417,47		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>113.962,48</b>	<b>113.962,48</b>	<b>113.962,48</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>8.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>126.417,47</b>		

#### 4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>
Titolo 1	previsione di competenza	259.133,31	265.051,56	265.051,56
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.883,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.786,18	4.786,18	4.786,18
	previsione di cassa	273.755,97		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>259.133,31</b>	<b>265.051,56</b>	<b>265.051,56</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>3.883,40</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>4.786,18</b></i>	<i><b>4.786,18</b></i>	<i><b>4.786,18</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>273.755,97</b>		

### 4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente

- Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente. In questo programma sono previste le spese per il funzionamento del servizio finanziario, per servizio tesoreria e dell'organo di revisione economica finanziaria.

L'attività di gestione finanziaria viene svolta dal servizio finanziario che ha la finalità essenziale di:

1. assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria;
2. controllare le risorse economiche e finanziarie dell'ente in coerenza con gli obiettivi definiti dal DUP e dagli altri strumenti di programmazione;
3. assicurare il monitoraggio degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del Pareggio di bilancio ;
4. svolgere funzione di supporto ai responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati;
5. assicurare il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa e nella liquidazione delle spese effettuate dai vari servizi;
6. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diversi fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;

Il servizio tesoreria consiste nel complesso delle operazioni legate alla gestione delle riscossioni e dei pagamenti dell'ente. Attualmente il servizio è affidato al Banco di Sardegna spa a seguito dell'adesione alla convenzione del servizio stipulata in data 28 giugno 2018 tra Regione Autonoma della Sardegna ed il Banco di Sardegna spa.

Nel 2021 è prevista la conclusione della sistemazione del fascicolo personale dei dipendenti sull'applicativo informatico PassWeeb dell'INPS.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	322.322,82	330.030,18	330.030,18
	<i>di cui già impegnato</i>	45.166,51	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.307,50	3.307,50	3.307,50
	previsione di cassa	369.549,54		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	<b>322.322,82</b>	<b>330.030,18</b>	<b>330.030,18</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>45.166,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>3.307,50</b>	<b>3.307,50</b>	<b>3.307,50</b>
	previsione di cassa	<b>369.549,54</b>		

#### 4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente

Nel triennio, in continuazione con le attività realizzate negli anni precedenti, il servizio sarà fortemente impegnato nel recupero dell'evasione tributaria totale e parziale, in un'ottica tesa alla stabilizzazione delle entrate attraverso l'allargamento della base imponibile.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	236.182,03	230.088,98	230.088,98
	<i>di cui già impegnato</i>	5.996,02	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	322.053,30		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>236.182,03</b>	<b>230.088,98</b>	<b>230.088,98</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>5.996,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>322.053,30</b>		

#### 4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	51.354,98	56.799,25	56.799,25
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	21.046,46	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	108.671,00		
Titolo 2	previsione di competenza	571.829,36	44.000,00	109.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	571.829,36	44.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	577.714,54		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>623.184,34</b>	<b>100.799,25</b>	<b>165.799,25</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>592.875,82</b>	<b>44.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>686.385,54</b>		

#### 4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	391.528,88	356.504,68	356.504,68
	<i>di cui già impegnato</i>	8.972,54	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.638,25	3.638,25	3.638,25
	previsione di cassa	420.926,09		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.049,20		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>391.528,88</b>	<b>356.504,68</b>	<b>356.504,68</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>8.972,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>3.638,25</b>	<b>3.638,25</b>	<b>3.638,25</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>421.975,29</b>		

#### 4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	188.328,24	187.732,63	187.732,63
	<i>di cui già impegnato</i>	595,61	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	189.785,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>188.328,24</b>	<b>187.732,63</b>	<b>187.732,63</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>595,61</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>189.785,10</b>		



#### 4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	7.574,15	12.344,15	5.984,15
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.818,05		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.785,20		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>17.574,15</b>	<b>32.344,15</b>	<b>25.984,15</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>37.603,25</b>		

#### 4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	26.832,20	26.832,20	26.832,20
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.157,31	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.217,07		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>26.832,20</b>	<b>26.832,20</b>	<b>26.832,20</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>3.157,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>32.217,07</b>		

#### **4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali**

##### Trasferimenti all'Unione per funzioni di misurazione e valutazione delle performance

Il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ha dettato le linee guida per la valutazione dei dipendenti della pubblica amministrazione in termini di efficacia ed efficienza dell'attività lavorativa. Nello specifico sono stabiliti all'art. 3 del medesimo decreto i principi generali che si possono così indicare:

- comma 1: La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

- comma 2: Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla Commissione di cui all'articolo 13

- comma 4: Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

- comma 5: il rispetto delle disposizioni del presente Titolo è condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito ed alla performance

Secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance:

- Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tal fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

- Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, individua, secondo gli indirizzi adottati dalla Commissione:

1. a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle disposizioni del presente decreto;

2. b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;

3. c) le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;

4. d) le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

L'Amministrazione Comunale di San Sperate, sulla base della deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 9/2/2011 ha trasferito all'Unione dei Comuni del Basso Campidano la funzione inerente la misurazione e la valutazione annuale della performance del personale dipendente.

##### Acquisti informatici e spese per il funzionamento del centro elettronico

Le procedure per l'acquisto della dotazione strumentale informatica del Comune di San Sperate sono effettuate avendo riguardo dell'attuale contesto normativo e del principio generale ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della P.A. Sulla base dei principi, altrettanto fermi in diritto di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, risulta necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e dei beni vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate, ai compiti istituzionali del Comune e all'utilizzo delle stesse, al fine di svolgere al meglio l'ordinaria attività degli uffici e rendere più celeri le risposte agli utenti negli orari di sportello.

##### Funzionamento del centro elettronico

Il servizio consiste nel fornire l'assistenza al funzionamento del centro elettronico comunale tramite la presenza in sede di un tecnico informatico esperto che possa verificare l'entità e la specificità del problema ed intervenire direttamente in loco sull'apparecchiatura difettosa o presso l'utente utilizzatore, ai fini della diagnosi completa e relativa soluzione o definizione delle modalità di risoluzione.

##### Formazione ed aggiornamento del personale

In tema di razionalizzazione delle spese pubbliche la normativa nazionale e nello specifico l'art. 6 comma 13 del D.L. n. 78/10, come convertito dalla Legge n. 122/10, stabilisce che dall'anno 2011 le spese di formazione non debbano superare il 50% delle spese sostenute nell'anno 2009;

A seguito della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la repressione e la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", si rende obbligatorio per tutte le P.A. la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, settori che devono essere obbligatoriamente individuati nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). A tal proposito

verranno svolti appositi corsi di formazione sia a livello base, finalizzati alla sensibilizzazione sulle tematiche dell'etica e della legalità, sia di formazione specifica al personale che opera nelle aree e nei processi individuati e classificati dal PTPC a medio-alto rischio.

L'attività formativa prevista dalla Legge n. 190/2012 è da considerare obbligatoria e pertanto sottratta dal limite delle spese di formazione, statuito dall'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010.

#### Amministratore di sistema

L'Amministratore di Sistema (AS) è la figura professionale finalizzata alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o delle loro componenti, nonché della protezione dei dati, della amministrazione di reti e di apparati di sicurezza e di sistemi software complessi.

L'attività dell'AS è caratterizzata dalla rilevante capacità d'azione del medesimo, che implica, da parte del preposto, comportamenti adeguati alla natura fiduciaria delle relative mansioni. In particolare, sono previsti requisiti tecnico-organizzativi, di onorabilità, professionali e morali cui la condotta dell'AS deve adeguarsi. In particolare, è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto delle norme e delle prassi esecutive poste a tutelare la protezione ed il rispetto della privacy per quanto concerne l'utilizzo dei dati (in particolare quelli caratterizzabili come sensibili o personali) trattati nell'ambito della propria attività.

L'AS deve operare nel rispetto delle buone prassi di comportamento, delle regole e delle normative nazionali ed internazionali che controllano e definiscono i rapporti con Enti terzi, esterni alla propria organizzazione. Ciò con particolare riferimento all'accesso ed all'utilizzo delle risorse delle reti di trasmissione dati a livello globale (Internet). Per l'anno 2018 si è proceduto, a rinnovare il servizio di assistenza sistemica e amministratore di sistema della rete comunale informatica ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs 50/2016 che permette per le pubbliche amministrazioni l'affidamento diretto all'operatore dato atto che l'affidamento diretto è giustificato dall'aumento dei costi che deriverebbero per l'amministrazione comunale dalla migrazione dei dati e dei documenti da un fornitore all'altro nonché dai costi aggiuntivi che ne deriverebbero collegati alla necessità di reimpostare i servizi e la formazione del personale coinvolto.

#### Liti, arbitraggi

I servizi legati alle liti ed arbitraggi sono inquadrati nell'allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006, nella categoria 21 "Servizi legali".

Le procedure per il conferimento degli incarichi agli avvocati, sono avviate ogni qualvolta il Comune è costretto a ricorrervi per resistere o promuovere liti per la tutela dei propri diritti, ragioni ed interessi in materia civile, penale, amministrativa, tributaria, ecc..

Al Sindaco, in qualità di capo dell'Amministrazione, spetta l'autorizzazione ad introdurre o a resistere ad un'azione giudiziaria, qualunque sia la magistratura giudicante ed il grado di appello. La nomina del difensore spetta al Responsabile del Servizio AA.GG. previa istruttoria effettuata dal Responsabile del Servizio competente sulla base della natura del giudizio e l'autorizzazione di cui al comma precedente. La competenza per l'affidamento degli incarichi legali è del Responsabile del Servizio AA.GG., mentre l'autorizzazione a procedere in giudizio è del Sindaco.

Alcune pratiche sono seguite invece direttamente dall'ufficio di riferimento delle liti (ufficio tecnico per la cause edilizie);

Nella scelta del legale si deve scrupolosamente attenersi al rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento e alle esperienze risultanti dal curriculum. Di norma, facendo salva la verifica dei requisiti, verranno attribuiti al medesimo professionista gli incarichi relativi ai diversi gradi della medesima vertenza, al fine di assicurare la dovuta continuità nella rappresentanza del Comune. L'atto di incarico deve contenere succinta motivazione connessa ai criteri di scelta. A partire dall'anno 2015, a seguito delle nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, si è reso necessario procedere al riaccertamento straordinario dei residui, cancellando residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute. A tal fine a partire dal 2015 si è proceduto ad una verifica di due aspetti tra di loro strettamente correlati: da una parte la sussistenza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, al fine di concludere in ordine al mantenimento (o meno) della somma impegnata; dall'altra parte l'individuazione dell'esercizio o degli esercizi di reimputazione delle somme in funzione del criterio dell'esigibilità, così come definito dal Principio Contabile riguardante la contabilità finanziaria. Per l'anno 2018, dato atto che il procedimento di riaccertamento straordinario dei residui è quasi concluso si procede a stanziare a bilancio una somma congrua al fine di poter sopperire in caso di insorgenza di nuove cause.

#### Utenze telefoniche

Nel rispetto delle disposizioni normative sul contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, applicate negli ultimi anni a livello nazionale, nell'anno 2021 si procederà alla continua verifica e alla manutenzione del sistema di comunicazione telefonico ed informatico dell'Ente, al fine di migliorare e velocizzare le comunicazioni interne e, allo stesso tempo, individuare ed apportare eventuali migliorie ai sistemi e alle procedure informatiche e telematiche

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 11

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	637.167,41	616.928,07	616.928,07
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>272.099,52</i>	<i>49.512,64</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>88.173,94</i>	<i>88.173,94</i>	<i>88.173,94</i>
	previsione di cassa	675.088,84		
Titolo 2	previsione di competenza	690.136,99	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>690.136,99</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	704.641,84		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.327.304,40</b>	<b>616.928,07</b>	<b>616.928,07</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>962.236,51</i>	<i>49.512,64</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>88.173,94</i>	<i>88.173,94</i>	<i>88.173,94</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.379.730,68</b>		

#### 4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



#### 4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	255.323,66	252.352,40	252.352,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	33.734,13	2.677,92	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.480,63	2.480,63	2.480,63
	previsione di cassa	267.129,31		
Titolo 2	previsione di competenza	8.662,20	6.393,00	6.393,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	2.269,20	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.676,38		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>263.985,86</b>	<b>258.745,40</b>	<b>258.745,40</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>36.003,33</b>	<b>2.677,92</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>2.480,63</b>	<b>2.480,63</b>	<b>2.480,63</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>283.805,69</b>		

#### 4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

<b>MISSIONE 3 PROGRAMMA 2</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>
Titolo 1	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.704,37		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>50.704,37</b>		

#### 4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	42.065,00	29.885,00	29.885,00
	<i>di cui già impegnato</i>	13.814,64	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	176.278,68		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	343.967,69	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	343.967,69	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	346.870,79		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>386.032,69</b>	<b>29.885,00</b>	<b>29.885,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>357.782,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>523.149,47</b>		

#### 4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.
- le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.
- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### Contributo Scuola Primaria e Secondaria

La Legge Regionale 31/84 all'art. 6 lett. d), lettera f), lettera g) e lettera h), prevede che le Amministrazioni Comunali sono tenute a formulare, sentiti gli organi collegiali della Scuola e tenuto conto della programmazione di bilancio, il programma completo e dettagliato delle attività, servizi, assistenza e acquisto di materiale ad uso didattico da realizzarsi nel corso dell'anno di riferimento. Il contributo viene ripartito fra le scuole dell'obbligo sulla base dei dati desunti dalla scheda di rilevazione sul numero degli alunni frequentanti. Le somme vengono messe a disposizione dell'Istituto Comprensivo ad avvenuta comunicazione di disponibilità da parte della scuola alla gestione diretta delle stesse, l'Istituto scolastico dovrà attuare gli interventi secondo le modalità impartite dall'Amministrazione e trasmettere alla fine dell'anno scolastico rendiconto economico.

#### CONTRIBUTI STORICIZZATI

#### Nolo Fotocopiatori Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Poiché le attività didattiche si sono radicalmente trasformate nel tempo e la Scuola ha espresso l'esigenza di un uso continuo di copie da consegnare agli alunni.

Questa Amministrazione ha scelto di (Evitandone l'acquisto) noleggiare i fotocopiatori (uno per ogni ordine di scuola) annualmente con una spesa a carico del Bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	128.096,81	78.976,81	78.976,81
	<i>di cui già impegnato</i>	41.889,42	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	172.655,49		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	846.959,63	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	726.959,63	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	849.851,81		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>975.056,44</b>	<b>83.976,81</b>	<b>83.976,81</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>768.849,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.022.507,30</b>		

#### 4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende:

- le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri;
- le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico;
- le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

##### Servizio Mensa Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti le Scuole Statali presenti nel territorio, è organizzato tramite nuovo sistema di prenotazione dei pasti informatizzata servizio al fine di velocizzare i tempi per il pagamento di quanto dovuto dalle famiglie, eliminando le file negli uffici comunali per il ritiro dei buoni pasto, nonché diminuendo il costo del versamento delle somme. I versamenti si eseguono presso i rivenditori con i quali si è provveduto a stipulare regolare convenzione. L'ammissione è disposta dal Responsabile del Servizio Sociale.

Le tabelle dietetiche vengono approvate dall'Az. USL8 Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione e possono essere modificate previa richiesta dei genitori in caso di patologie. Il servizio, previa regolare gara con procedura di evidenza pubblica aperta, fino al 30.06.2021 con possibilità di proroga per un ulteriore anno scolastico in applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici D.lgs 50/2016.

##### SERVIZIO STORICIZZATO

##### Servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni diversamente abili

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con disabilità attuato per fornire all'istituto scolastico supporto organizzativo nell'istruzione. Il servizio è affidato, tramite l'utilizzo di fondi regionali trasferiti all'amministrazione comunale annualmente per a.s. sulla base della comunicazione alla regione di alunni portatori di disabilità fornita dalla scuola (legge 104). Nel corso del 2021 è previste l'effettuazione di una nuova procedura ad evidenza pubblica tramite il sistema di negoziazione elettronica SardegnaCAT.

CONTRIBUTI REGIONALI EROGATI L.R. 3/2008 ART. 4, C. 1 LETT. A

##### Contributo per Scuola Civica

Dall'anno scolastico 2004/2005 la Scuola Civica di Musica è gestita dall'Istituzione all'uopo creata; essa funziona in parte con trasferimenti a specifica destinazione trasferiti dalla R.A.S., in parte con le rette degli alunni e in parte con un contributo che questa Amministrazione trasferisce all'Istituzione. SCUOLA CIVICA OPERATIVA DALL'ANNO 2004

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	452.824,02	451.443,02	451.443,02
	<i>di cui già impegnato</i>	182.423,37	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	655.025,68		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.482,76		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>452.824,02</b>	<b>451.443,02</b>	<b>451.443,02</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>182.423,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>678.508,44</b>		





#### 4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

##### Rimborso spese viaggio agli studenti pendolari delle Scuole Secondarie di 2° grado

L'Amministrazione Comunale, così come stabilito nell'apposito regolamento comunale, provvede annualmente alla erogazione di contributi rimborso spese di viaggio agli studenti pendolari, residenti nel Comune di San Sperate, frequentanti Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, Artistica e Conservatori di musica, compresi i corsi per gli adulti e l'obbligo formativo, con sede in Sardegna. Possono, inoltre usufruire dei benefici gli studenti che non hanno la possibilità di rientrare giornalmente nel Comune sia per mancanza di mezzi pubblici o per altre particolari ragioni, sono costretti a risiedere, per la durata dell'anno scolastico, nel comune sede della scuola frequentata o comunque nelle località limitrofe. CONTRIBUTI STORICIZZATI

##### Assegni di studio Scuola Secondaria

L'Amministrazione Comunale indice un concorso per il conferimento di Assegni di Studio ai sensi della legge Regionale 31/84 per studenti frequentanti le Scuole Pubbliche Secondarie di 2° grado appartenenti a famiglie svantaggiate.

Il godimento dell'assegno non è cumulabile con altri Assegni o Borse di studio concesse da altri Enti pubblici o privati, allo studente è data facoltà di opzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	81.490,72	81.490,72	81.490,72
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	134.842,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>81.490,72</b>	<b>81.490,72</b>	<b>81.490,72</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>139.842,50</b>		

#### 4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In questa missione sono compresi la Biblioteca e altri interventi culturali.

##### Biblioteca

La Biblioteca comunale rappresenta uno dei luoghi più significativi dal punto di vista culturale del Paese Museo. La Biblioteca Comunale esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione, all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità. Attualmente il servizio è finanziato dalla Legge Regionale n. 4/2000 (art. 38) e riceve un contributo annuale da parte della Amministrazione Regionale, secondo la disciplina normativa regionale; La gestione del Servizio è affidata alla Cooperativa La Memoria Storica;

##### BIBLIOTECA OPERATIVA DAGLI ANNI '80

##### Manifestazioni Culturali

Diverse sono le manifestazioni culturali attive a San Sperate che nel corso degli anni hanno ottenuto contribuzioni anche dall'Amministrazione Comunale; nel corso del 2021 è in programma l'organizzazione di diverse manifestazioni grazie alla pubblicazione di un bando annuale rivolto alle associazioni di volontariato che hanno sede ed operano nel territorio locale finalizzato alla erogazione di un contributo comunale a copertura delle spese sostenute dalle medesime associazioni

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	98.689,54	102.791,54	102.791,54
	<i>di cui già impegnato</i>	42.030,84	966,24	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	154.654,72		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	817.296,75	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	771.984,25	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	862.274,67		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>915.986,29</b>	<b>122.791,54</b>	<b>122.791,54</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>814.015,09</b>	<b>966,24</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.016.929,39</b>		

#### 4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende:

- le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive;
- le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...);
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni;
- le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano;
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;
- le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti;
- le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...);
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione

##### Manifestazioni sportive e contributi alle società sportive

Diverse sono le manifestazioni culturali attive a San Sperate che nel corso degli anni hanno ottenuto contribuzioni anche dall'Amministrazione Comunale; ogni anno l'amministrazione predispone un avviso finalizzato a fornire un contributo alle associazioni sportive sulla base delle spese da queste sostenute nell'arco dell'anno sportivo quali a titolo esemplificativo le spese sostenute per l'iscrizione dei propri affiliati al coni ecc..

Per l'anno 2021 si prevede un finanziamento di € 20.000,00 suddiviso tra le società sportive operanti nel territorio comunale e che inoltreranno richiesta seguito pubblicazione del bando comunale;

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	37.140,00	43.340,00	43.340,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	12.434,85	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.721,16		
Titolo 2	previsione di competenza	901.199,34	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	178.413,43	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	903.517,34		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>938.339,34</b>	<b>43.340,00</b>	<b>43.340,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>190.848,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>989.238,50</b>		

#### 4.2.1.25 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	53.990,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.990,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	53.990,00		
Titolo 2	previsione di competenza	910.800,19	57.000,00	57.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>826.350,19</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.102.959,18		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>964.790,19</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>829.340,19</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.156.949,18</b>		

#### 4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.483,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.997,94		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>5.480,94</b>		

#### 4.2.1.27 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	277.863,24	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	277.863,24		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	659.908,39	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	629.908,39	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	672.083,08		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>937.771,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>629.908,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>949.946,32</b>		

#### 4.2.1.28 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	831.757,46	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>83.882,74</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	831.757,46		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>831.757,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>83.882,74</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>831.757,46</b>		



#### 4.2.1.29 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	21.354,04	12.450,00	12.450,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>13.204,04</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	27.503,26		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	195.371,21	43.794,50	43.794,50
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>146.576,71</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	228.522,56		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>216.725,25</b>	<b>56.244,50</b>	<b>56.244,50</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>159.780,75</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>256.025,82</b>		

#### 4.2.1.30 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.206.192,41	1.175.742,41	1.175.742,41
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	246.239,88	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.625.585,63		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.206.192,41</b>	<b>1.175.742,41</b>	<b>1.175.742,41</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>246.239,88</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.625.585,63</b>		

#### 4.2.1.31 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.32 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.33 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	7.060,66	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	7.060,66	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.064,66		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.060,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>7.060,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>17.064,66</b>		

#### 4.2.1.34 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	9.898,16	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>9.898,16</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.898,16		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>9.898,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>9.898,16</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>9.898,16</b>		

#### 4.2.1.35 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>200,00</b>		

#### 4.2.1.36 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	358.818,89	320.734,84	320.734,84
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	188.128,19	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	436.049,74		
Titolo 2	previsione di competenza	1.404.742,64	177.924,00	222.924,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	1.231.819,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.445.006,08		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.763.561,53</b>	<b>498.658,84</b>	<b>543.658,84</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>1.419.947,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.881.055,82</b>		



#### 4.2.1.37 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	9.350,00	12.350,00	12.350,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.350,00		
Titolo 2	previsione di competenza	180.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	180.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	180.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>189.350,00</b>	<b>12.350,00</b>	<b>12.350,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>180.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>189.350,00</b>		

#### 4.2.1.38 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.39 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili;
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura);
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori;
- le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far

##### Asilo Nido

Il servizio è attivo da circa un trentennio e nel corso di questi lunghi anni si è consolidato trovando pieno soddisfacimento da parte dei genitori. Nasce come luogo di cura, accudimento e prima alfabetizzazione dove la programmazione pedagogica riveste un ruolo primario, poiché si forniscono ai bimbi i primi strumenti di socializzazione e di conoscenza. È un servizio aperto ai portatori di handicap, e anche ai bimbi non residenti. Il servizio funziona a pieno regime ospitando n. 30 bambini.

Nell'anno 2019 si è proceduto, tramite procedura aperta, alla concessione del servizio di gestione del nido d'infanzia alla Cooperativa il Gabbiano per anni due, a partire dal 01.09.2019 fino al 31.07.2021, con possibilità di rinnovo per anni uno in base alle disposizioni del codice degli appalti.

##### SERVIZIO STORICIZZATO

##### Servizio socio-educativo minori

Servizio di prevenzione teso a garantire il massimo sostegno ai minori e alle loro famiglie in difficoltà, intervenendo nel contesto familiare, in quello scolastico e nei luoghi di incontro abituali.

Nel corso del 2021 è prevista l'effettuazione di una nuova procedura ad evidenza pubblica tramite il sistema di negoziazione elettronica SardegnaCAT

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	196.809,73	185.450,00	185.450,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>117.633,48</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	308.095,36		
Titolo 2	previsione di competenza	243.594,50	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>199.800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	243.594,50		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>440.404,23</b>	<b>185.450,00</b>	<b>185.450,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>317.433,48</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	551.689,86		

#### 4.2.1.40 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura;
- le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva;
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili;
- le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

##### Servizio Educativo Adulti

Gli utenti inseriti in questo Servizio sono circa 20 e partecipano alle varie attività proposte: animazione, artigianato, visione film, e uscite settimanali, laboratorio di agricoltura, laboratorio di educazione alimentare, ecc. Il servizio attivo da molti anni, è teso ad offrire un supporto ai cittadini con problemi disagio di diversa natura, dove l'intervento è mirato a sollecitare l'autonomia, l'autostima, le relazioni interpersonali, per una graduale appropriazione e riappropriazione delle capacità e responsabilità delle scelte di vita. Nel corso del 2021 è prevista l'effettuazione di una nuova procedura ad evidenza pubblica tramite il sistema di negoziazione elettronica SardegnaCAT. SERVIZIO STORICIZZATO

##### Servizio di assistenza domiciliare

Servizio consolidato negli anni, di supporto all'utente e alla sua famiglia, laddove presente. Il servizio si eroga presso il domicilio dell'utente, sia per ciò che concerne la cura del benessere psicofisico sia per quanto concerne il servizio di accompagnamento nei luoghi di visita e di cura su richiesta degli utenti stessi. Destinatari sono persone in stato di grave disabilità, persone svantaggiate, alunni con handicap fisici e/o sensoriali di cui all'art. 3, comma 3 Legge 104/92. Il servizio, dal 2017 è gestito dal PLUS area Ovest, questa Amministrazione provvederà al trasferimento delle somme occorrenti al Comune di Villa San Pietro in qualità di Comune capofila

##### Servizio di assistenza e accompagnamento disabili

Servizio consolidato negli anni, rivolto a persone in stato di grave disabilità, persone svantaggiate, alunni con handicap fisici e/o sensoriali di cui all'art. 3, comma 3 Legge 104/92. Il servizio di accompagnamento viene erogato ai cittadini residenti affinché con un adeguato servizio assistenziale possano recarsi nei luoghi di cura e visita. Nel corso del 2021 è prevista l'effettuazione di una nuova procedura ad evidenza pubblica tramite il sistema di negoziazione elettronica SardegnaCAT.

##### SERVIZIO STORICIZZATO

##### Progetto Ritornare a casa

Si tratta dell'intervento regionale che prevede il rientro, ovvero la permanenza in famiglia, di persone a grave rischio di compromissione della loro condizione di non autosufficienza in dipendenza assistenziale, affette da patologie croniche invalidanti o in condizione di grave disabilità. Sono destinatari degli interventi: persone non autosufficienti affette da grave disabilità anche in fase terminale.

I progetti vengono realizzati attraverso finanziamenti regionali con una spesa compartecipata da parte del Comune

##### Piani personalizzati di sostegno – L. 162/98

Si tratta di un intervento regionale per la realizzazione di piani personalizzati che prevedano interventi socio-assistenziali a favore di bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità grave, finalizzati allo sviluppo della piena potenzialità della persona, al sostegno alle cure familiari ed alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società. Sono destinatari degli interventi: persone non autosufficienti con riconoscimento di handicap grave di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92. I piani vengono finanziati col Fondo regionale per la non autosufficienza.

##### Azioni di integrazione socio-sanitaria

La regione Sardegna nell'anno 2013 ha definito le modalità operative per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale o semiresidenziale a favore di persone non autosufficienti e non abbienti (materia regolamentata dall'Accordo ANCI)., inserite in strutture accreditate. L'ufficio dovrà provvedere al pagamento delle rette e definire le quote di compartecipazione degli utenti sulla base dell'ISEE.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.384.465,69	1.311.378,48	1.311.378,48
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>314.410,79</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.652.410,28		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.384.465,69</b>	<b>1.311.378,48</b>	<b>1.311.378,48</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>314.410,79</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.652.410,28		

#### 4.2.1.41 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	6.125,00	6.250,00	6.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.200,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.528,01		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.295,58		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.125,00</b>	<b>6.250,00</b>	<b>6.250,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>3.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>46.823,59</b>		

#### 4.2.1.42 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	241.589,65	242.089,65	242.089,65
	<i>di cui già impegnato</i>	28.710,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	244.489,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>241.589,65</b>	<b>242.089,65</b>	<b>242.089,65</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>28.710,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>244.489,65</b>		

#### 4.2.1.43 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

##### Ufficio di Assistenza Sociale

Rientrano in questo intervento tutte le spese per il funzionamento dei servizi Sociali che non trovano copertura negli altri interventi.

##### Servizio di Assistenza Sociale

Servizio di segretariato sociale volto a garantire unitarietà d'accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro in rapporto con il cittadino. Servizio sociale professionale da svolgersi in collaborazione con il servizio sociale comunale finalizzato all'accoglienza del bisogno, alla valutazione e alla eventuale presa in carico del cittadino (persona o famiglia), all'attivazione dei servizi in rete, e a quanto in riferimento alla L. 328/2000 e alla L.R.23/2005.

##### Ricovero adulti disabili e svantaggiati ed inserimenti in comunità socio educative di minori

Si tratta di interventi nei confronti di persone le cui condizioni personali e familiari risultano fortemente deteriorate, nonché interventi su minori in condizioni di disagio che vengono allontanati dal loro nucleo familiare, su disposizione del Tribunale per i Minorenni

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	301.918,15	253.910,30	253.910,30
	<i>di cui già impegnato</i>	142.277,32	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	212,50	212,50	212,50
	previsione di cassa	420.437,14		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	722.417,92	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	502.984,59	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	722.617,92		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.024.336,07</b>	<b>253.910,30</b>	<b>253.910,30</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>645.261,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>212,50</b>	<b>212,50</b>	<b>212,50</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.143.055,06</b>		



#### 4.2.1.44 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende:

- le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

##### Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione

Intervento finalizzato alla riduzione del disagio abitativo, tramite la concessione di contributi a valere sulle risorse relative al fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione in favore persone svantaggiate titolari di contratti di locazione ad uso residenziale. Il Comune avvia annualmente le procedure concorsuali dirette ad individuare i soggetti aventi titolo ai benefici in questione dei quali deve essere data comunicazione alla Regione. Il Comune partecipa con propri fondi nella misura del 5% del fabbisogno accertato.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	40.281,24	40.281,24	40.281,24
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.281,24		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>40.281,24</b>	<b>40.281,24</b>	<b>40.281,24</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>40.281,24</b>		

#### 4.2.1.45 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

<b>MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>
Titolo 1	previsione di competenza	207.276,29	211.988,04	211.988,04
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.095,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.095,00	3.095,00	3.095,00
	previsione di cassa	204.264,82		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>207.276,29</b>	<b>211.988,04</b>	<b>211.988,04</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>3.095,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>3.095,00</b></i>	<i><b>3.095,00</b></i>	<i><b>3.095,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>204.264,82</b>		

#### 4.2.1.46 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

##### Contributi ad Associazioni di Volontariato

Il Comune, riconosce la funzione sociale rivestita dalle Associazioni di Volontariato quale strumento indispensabile nel promuovere e organizzare servizi in favore della comunità, eroga contributi annui in favore delle medesime a concorrenza delle spese sostenute per l'attività statutaria.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.833,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>13.833,33</b>		

#### 4.2.1.47 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	22.310,00	18.760,00	18.760,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	9.199,84	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.047,64		
Titolo 2	previsione di competenza	325.803,98	55.000,00	55.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	270.803,98	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	325.803,98		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>348.113,98</b>	<b>73.760,00</b>	<b>73.760,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>280.003,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>355.851,62</b>		

## 4.2.1.48 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	644.103,53	450.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>444.103,53</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	662.032,71		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>644.103,53</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>444.103,53</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>662.032,71</b>		

#### 4.2.1.49 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	13.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	19.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>32.000,00</b>		

## 4.2.1.50 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.51 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



#### 4.2.1.52 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.53 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.54 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## 4.2.1.55 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	38.505,45	35.000,00	35.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	8.505,45	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.505,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	25.797,52	170.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	5.797,52	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.776,72		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>64.302,97</b>	<b>205.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>14.302,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>108.282,17</b>		

#### 4.2.1.56 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.57 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.949,12	700,00	700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.749,12	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.949,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.949,12</b>	<b>700,00</b>	<b>700,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>4.749,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>5.949,12</b>		

#### 4.2.1.58 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.59 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



#### 4.2.1.60 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:  
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevidite.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	33.752,95	31.611,82	31.739,02
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>33.752,95</b>	<b>31.611,82</b>	<b>31.739,02</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00		

#### 4.2.1.61 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:  
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	260.522,91	240.764,91	240.764,91
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>260.522,91</b>	<b>240.764,91</b>	<b>240.764,91</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

#### 4.2.1.62 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	68.006,98	65.874,57	65.747,37
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>68.006,98</b>	<b>65.874,57</b>	<b>65.747,37</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.63 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	55.499,21	50.259,52	44.700,75
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	55.499,21		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>55.499,21</b>	<b>50.259,52</b>	<b>44.700,75</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	55.499,21		

#### 4.2.1.64 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	86.037,73	91.277,42	96.836,19
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	86.037,73		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>86.037,73</b>	<b>91.277,42</b>	<b>96.836,19</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>86.037,73</b>		

#### 4.2.1.65 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.66 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 7	previsione di competenza	1.263.658,66	1.263.658,66	1.263.658,66
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.496.203,69		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.263.658,66</b>	<b>1.263.658,66</b>	<b>1.263.658,66</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.496.203,69		

## 4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 23/12/2019 si è provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente con riferimento alla situazione al 31.12.2018 art. 20 D.lgs. 175/2016, dalla quale emergono le seguenti partecipate:

N	Denominazione e codice fiscale società	% di partecipazione
1	Istituzione Scuola Civica di Musica	100%
2	Ex ATO ora denominato EGAS (Ente di governo dell'ambito della Sardegna)	0,0037844

### 1) Scuola Civica di Musica

L'Istituzione Scuola Civica di Musica di San Sperate pone l'apprendimento pratico e teorico della cultura musicale alla base della crescita e dello sviluppo dell'individuo, in quanto in esso non ha soltanto il modo di apprendere il linguaggio musicale, ma contestualmente acquisisce competenze trasversali di attenzione, autodisciplina, espressione e comunicazione che si ripercuotono positivamente sulla società.

### 2) Ente di governo dell'Ambito della Sardegna – EGAS

Ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono i Comuni che rientrano nell'ambito territoriale regionale. E' stata istituita in attuazione della L.R. del 4 febbraio 2015, n. 4, come modificata dalla L.R. del 11 dicembre 2017 n.25, per l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale, in sostituzione dell'Autorità d'ambito (ex AATO) soppressa con Legge Nazionale n. 42/2010 (cd. Legge Calderoli)

La norma regionale prevede che per i costi di gestione dell'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, ciascun Ente versa una quota in base alla percentuale di partecipazione, e per il nostro Ente per il triennio 2020/2022 è pari a € 12.000,00 annuali.



---

**Il fondo pluriennale vincolato è così composto:**

---

Capitolo	Descrizione	Servizio	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
10	UTILIZZO FPV PARTE CORRENTE	SERVIZI FINANZIARI	213.375,14	105.694,00	105.694,00
11	UTILIZZO FPV PARTE CAPITALE	SERVIZI FINANZIARI	7.060.716,47	0,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>7.274.091,61</b>	<b>105.694,00</b>	<b>105.694,00</b>

---

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023****DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	786.231,74	3.089.000,00	109.000,00	3.984.231,74
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	909.885,91	0,00	0,00	909.885,91
stanziamenti di bilancio	1.148.483,98	45.000,00	0,00	1.193.483,98
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	2.844.601,63	3.134.000,00	109.000,00	6.087.601,63

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
B73G0300000002	codice	Lavori di realizzazione parco urbano Pixinortu	d)	b)	2006	€ 403.800,76	€ 259.745,56	€ 130.000,00	€ 256.791,19	98,86	d)	no	c)	si	a)	no	no	no
B73J07000040002		Lavori di completamento parco urbano Pixinortu	d)	b)	2007	€ 51.199,24	€ 36.412,43	€ 130.000,00	€ 21.202,88	58,23	d)	no	c)	si	a)	no	no	no
B75I07000040002		Completamento n°2 dei lavori di realizzazione parco urbano Pixinortu	d)	b)	2007	€ 112.934,25	€ 77.085,10	€ 130.000,00	€ 61.526,63	79,82	d)	no	c)	si	a)	no	no	no
						€ 567.934,25	€ 373.243,09	€ 390.000,00	€ 339.520,70									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
- (2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
- (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b),
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel	
<b>Descrizione dell'Opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. si, cessione
- 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

## DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia
01423040920201900010	12		2021	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0101	Lavori sistemazioni idrauliche strade rurali (Corte Pisanu - SP 4)	2	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00					
01423040920201900011	13		2021	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0512	Lavori nuova pista atletica campo Santa Suja e manto erboso campo via Cagliari	2	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900.000,00					
01423040920201900012	14		2020	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0101	Sistemazione marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche	2	€ 550.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 550.000,00					
01423040920201900014	16	B67H19002280004	2021	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0101	Sistemazione ingresso via Cagliari	3	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00					
01423040920201600018	21	B73G03000000002	2022	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0358	0101	Lavori di realizzazione parco urbano Pixinortu	1	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00					
01423040920201700019	22	B73J07000040002	2022	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0358	0101	Lavori di completamento parco urbano Pixinortu	1	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00					
01423040920201700020	23	B75I07000040002	2022	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0358	0101	Completamento n.2 dei lavori di realizzazione parco urbano Pixinortu	1	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00					
0142304092020200021	24	B63H19000840006	2020	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0508	Piano triennale di edilizia scolastica 2015 - 2017, asse II, edificio adibito a scuola dell'infanzia sito in via Antonio Garau a San Sperate utilizzo risorse residue	1	€ 157.789,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 157.789,67					
0142304092020100022	25	B66B20000070005	2020	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0508	Adeguamento alla normativa antincendio Scuola Primaria	1	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00					
0142304092020100023	26	B69E20001070006	2021	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0508	DM 10 marzo 2020: Adeguamento e messa a norma scuola primaria di via Sassari	1	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00					
01423040920202100024	27		2021	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0101	Interventi di manutenzione straordinaria nel piano per gli insediamenti produttivi "Is Spinargius"	2	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00					
0142304092020200025	28	B71E15000300004	2020	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0304	0532	Ristrutturazione dell'incubatore di imprese da destinarsi a caserma dei Carabinieri	1	€ 221.926,05	€ 44.000,00	€ 109.000,00	€ 0,00	€ 374.926,05					



INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
0142304092020200021	B63H19000840006	Piano triennale di edilizia scolastica 2015 – 2017, asse II. edificio adibito a scuola dell'infanzia sito in via Antonio Garau a San Sperate utilizzo risorse residue	Stefania Mameli	€ 157.789,67	€ 157.789,67	ADN	1	si	no	1			
01423040920202100022	B66B20000070005	Adeguamento alla normativa antincendio Scuola Primaria	Stefania Mameli	€ 500.000,00	€ 500.000,00	ADN	1	si	no	1			
01423040920202000025	B71E15000300004	Ristrutturazione dell'incubatore di imprese da destinarsi a caserma dei Carabinieri	Stefania Mameli	€ 221.926,05	€ 374.926,05	MIS	1	si	no	1			
01423040920202000026	B65D20000050004	Realizzazione locali protezione civile - COC	Stefania Mameli	€ 180.000,00	€ 180.000,00	MIS	1	si	no	1			
01423040920202000027	B65F20001980004	Ristrutturazione locali PT Casa Comunale ex guardia medica	Stefania Mameli	€ 205.000,00	€ 205.000,00	MIS	1	si	no	1			
01423040920202000028	B67H20009210004	Sistemazione marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche	Stefania Mameli	€ 550.000,00	€ 550.000,00	ADN	1	si	no	1			
01423040920202000030		Progetto di riqualificazione del Centro Sportivo Polivalente di San Sperate	Stefania Mameli	€ 722.785,91	€ 722.785,91	CPA	2	si	no	1			
01423040920202000031		Centro Polivalente Diurno Comunale sito all'angolo tra via Giovanni XXIII e via Sicilia	Stefania Mameli	€ 187.100,64	€ 187.100,64	MIS	2	si	no	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo



**ALLEGATO I - SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

(1) breve descrizione dei motivi

## 5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

I beni immobili oggetto di ricognizione, alienazione e valorizzazione nel triennio 2021-2023 sono indicati nei prospetti di seguito riportati:

### LOTTE PIP IS SPINARGIUS OGGETTO DI VALORIZZAZIONE: CESSIONE DELLA NUDA PROPRIETA' O CANCELLAZIONE REGIME VINCOLISTICO

LOTTO n.	REGIME DI ASSEGNAZIONE ORIGINARIO	SUPERFICIE CATASTALE	RIFERIMENTI CATASTALI	CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE Calcolato con i criteri di cui alla della Deliberazione C.C. n. 11 del 16.04.2014
1	Proprietà vecchio regime vincolistico	352	F 8 mappale 1695 are 3,52	3.869,12
2	Proprietà vecchio regime vincolistico	396	F 8 mappale 1696 are 3,96	4.692,23
3	Proprietà vecchio regime vincolistico	453	F 8 mappale 1697 are 4,53	4510,34
4	Proprietà vecchio regime vincolistico	679	F 8 mappale 1699 are 6,79	7.162,47
6	Proprietà vecchio regime vincolistico	400	F 8 mappale 1702 are 4,00	4.266,84
8	Proprietà vecchio regime vincolistico	400	F 8 mappale 1705 are 4,00	4.198,73
10	Proprietà vecchio regime vincolistico	400	F 8 mappale 1708 are 4,00	4.396,72
14	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.200	F 8 mappale 1704 are 11,16 – mappale 1653 are 0,33	12.677,53
15	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.200	F 8 mappale 1707 are 12,00	12.677,53
17	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.200	F 8 mappale 1712 are 12,00	12.754,40
22	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.200	F 8 mappale 1657 are 12,00	12.677,54
23	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.200	F 8 mappale 1659 are 11,99 – mappale 1680 are 0,01	13.075,75
28	Superficie	1.200	F 8 mappale 1722 are 12,00	12.849,10
38	Proprietà vecchio regime vincolistico	679	F 8 mappale 1669 are 6,79	6.808,20
39	Proprietà vecchio regime vincolistico	880	F 8 mappale 1670 are 8,80	9.206,69
40	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.186	F 8 mappale 1671 are 11,86	12.614,12
41	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.600	F 8 mappale 1672 are 16,00	18.173,54
42	Proprietà vecchio regime vincolistico	923	F 8 mappale 1692 are 9,23	10.064,44
44	Superficie	1.319	F 8 mappale 1676 are 0,16 – mappale 1647 are 11,20 – mappale 1990 are 1,83	14.405,74
48	Superficie	1.345	F 8 mappale 1651 are 9,99 – mappale 1994 are 3,46	12.704,44
<b>TOTALE VALORE PATRIMONIALE DI CUI:</b>				<b>171182,66</b>

**LOTTI PIP IS SPINARGIUS OGGETTO DI POSSIBILE ALIENAZIONE: LOTTI GIA' ASSEGNATI CON BANDO 2016 E LOTTI IN CORSO DI ASSEGNAZIONE DEFINITIVA A SEGUITO DI BANDO 2017**

N° LOTTO	RIFERIMENTI CATASTALI	SUP.	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE	NOTE
24	Mappale n. 1661 are 10,40, n. 1681 are 0,66, n. 1718 are 0,94	1.200	50,80	60.960,00	
27	Mappale n. 1667 are 0,18, n. 1684 are 0,46, n. 1721 are 11,36	1.200	50,80	60.960,00	
34	Mappale n. 1662 are 11,99	1.199	50,80	60.609,20	
<b>TOTALI</b>		<b>3599</b>	<b>50,80</b>	<b>182.829,20</b>	

**LOTTI PEEP IS SPINARGIUS OGGETTO DI POSSIBILE ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE (CESSIONE DELLA NUDA PROPRIETA', CANCELLAZIONE REGIME VINCOLISTICO O NUOVA CESSIONE IN POPRIETA')**

LOTTO n.	REGIME DI ASSEGNAZIONE ORIGINARIO	SUP. CATASTALI	RIFERIMENTI CATASTALI	POSSIBILE VALORIZZAZIONE	CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE
1	Proprietà	252	F 8 mappali 692 e 1814	Canc.regime vincolistico	7.182,01
2	Proprietà	252	F 8 mappale 693	Canc.regime vincolistico	7.182,01
26	Superficie	3158	F 8 mappale 717	Cessione nuda proprietà	77.767,30
27	Proprietà	252	F 8 mappali 717 b e 718	Canc.regime vincolistico	9.297,86
28	Proprietà	252	F 8 mappale 719	Canc.regime vincolistico	8.222,90
30	Proprietà	252	F 8 mappale 721	Canc.regime vincolistico	8.586,81
31	Proprietà	252	F 8 mappale 722	Canc.regime vincolistico	8.222,90
33	Proprietà	252	F 8 mappale 724	Canc.regime vincolistico	8.222,90
36	Superficie	252	F 8 mappale 728	Cessione nuda proprietà	7.469,12
37	Superficie	252	F 8 mappale 729	Cessione nuda proprietà	7.469,12
38	Superficie	252	F 8 mappale 730	Cessione nuda proprietà	7.469,12
39	Superficie	252	F 8 mappale 731	Cessione nuda proprietà	7.469,12
42	Superficie	252	F 8 mappale 734	Cessione nuda proprietà	7.469,12
45	Proprietà	252	F 8 mappale 741	Canc.regime vincolistico	8.224,23
47	Proprietà	252	F 8 mappale 743	Canc.regime vincolistico	8.884,49
48	Proprietà	252	F 8 mappale 744	Canc.regime vincolistico	9.224,97
49	Superficie	252	F 8 mappale 748	Cessione nuda proprietà	7.924,00
50	Superficie	252	F 8 mappale 749	Cessione nuda proprietà	8.880,49
51	Superficie	252	F 8 mappale 750	Cessione nuda proprietà	8.560,32

## 5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

52	Superficie	252	F 8 mappale 751	Cessione nuda proprietà	8.275,61
54	Superficie	252	F 8 mappale 753	Cessione nuda proprietà	8.224,23
55	Superficie	252	F 8 mappale 754	Cessione nuda proprietà	8.280,41
57	Superficie	252	F 8 mappale 757	Cessione nuda proprietà	8.282,47
59	Superficie	252	F 8 mappale 759	Cessione nuda proprietà	8.222,90
60	Superficie	252	F 8 mappale 760	Cessione nuda proprietà	7.912,07
61	Superficie	252	F 8 mappale 761	Cessione nuda proprietà	9.297,86
62	Superficie	252	F 8 mappale 762	Cessione nuda proprietà	7.912,07
65	Superficie	252	F 8 mappale 765	Cessione nuda proprietà	8.238,84
66	Superficie	252	F 8 mappale 768	Cessione nuda proprietà	8.227,35
69	Proprietà	252	F 8 mappale 661	Canc.regime vincolistico	8.237,51
70	Proprietà	252	F 8 mappale 662	Canc.regime vincolistico	8.353,94
71	Proprietà	252	F 8 mappale 663	Canc.regime vincolistico	7.697,54
72	Proprietà	252	F 8 mappale 654	Canc.regime vincolistico	8.222,90
73	Proprietà	252	F 8 mappale 655	Canc.regime vincolistico	8.222,90
74	Proprietà	252	F 8 mappale 666	Canc.regime vincolistico	8.256,37
75	Proprietà	252	F 8 mappale 667	Canc.regime vincolistico	8.307,75
76	Proprietà	252	F 8 mappale 668	Canc.regime vincolistico	9.299,18
77	Proprietà	252	F 8 mappale 669	Canc.regime vincolistico	9.240,49
78	Proprietà	252	F 8 mappale 670	Canc.regime vincolistico	8.224,23
79	Proprietà	252	F 8 mappale 671	Canc.regime vincolistico	8.224,23
80	Proprietà	252	F 8 mappale 672	Canc.regime vincolistico	8.275,61
81	Proprietà	252	F 8 mappale 673	Canc.regime vincolistico	9.201,20
82	Proprietà	252	F 8 mappale 674 e 1819	Canc.regime vincolistico	8.253,07
83	Proprietà	252	F 8 mappale 738	Canc.regime vincolistico	9.827,08
84	Proprietà	252	F 8 mappale 739	Canc.regime vincolistico	8.217,91
85	Proprietà	252	F 8 mappale 675	Canc.regime vincolistico	8.224,23
86	Proprietà	252	F 8 mappale 676	Canc.regime vincolistico	8.224,23
87	Proprietà	252	F 8 mappale 677	Canc.regime vincolistico	8.224,23
88	Proprietà	252	F 8 mappale 678	Canc.regime vincolistico	8.224,23
89	Proprietà	252	F 8 mappale 679	Canc.regime vincolistico	7.924,22
90	Proprietà	252	F 8 mappale 680	Canc.regime vincolistico	7.924,22
91	Proprietà	252	F 8 mappale 681	Canc.regime vincolistico	8.254,40
92	Proprietà	252	F 8 mappale 682	Canc.regime	8.224,23

## 5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

				vincolistico	
93	Proprietà	252	F 8 mappale 683	Canc.regime vincolistico	8.224,23
94	Proprietà	252	F 8 mappale 684	Canc.regime vincolistico	8.224,23
95	Proprietà	252	F 8 mappale 685	Canc.regime vincolistico	8.224,23
96	Proprietà	252	F 8 mappale 686	Canc.regime vincolistico	8.275,61
98	Proprietà	252	F 8 mappali 688 e 1913	Canc.regime vincolistico	8.256,37
99	Proprietà	252	F 8 mappale 746	Canc.regime vincolistico	8.222,90
<b>LOTTE DI POSSIBILE ALIENAZIONE</b>					
G11	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	237	Da frazionare	Possibile alienazione	24.536,61
N7	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	182	F 8 mappale 3778	Riacquisizione al patrimonio comunale per nuova possibile alienazione	18.842,46
L2	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	208	F 8 mappale 3771	Riacquisizione al patrimonio comunale per nuova possibile alienazione	21.534,24
68	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	205	Da frazionare	Possibile alienazione	21.223,65
101	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	285	Da frazionamento	Possibile alienazione	29.506,05
108	Nuovo regime di proprietà lotto per SCRR	5091	F 8 mappale 690	Possibile alienazione	736.640,03
<b>TOTALE VALORE PATRIMONIALE COMPLESSIVO</b>					<b>1.411.865,71</b>

### LOTTE PEEP SAN GIOVANNI OGGETTO DI POSSIBILE ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE (CESSIONE DELLA NUDA PROPRIETA', CANCELLAZIONE REGIME VINCOLISTICO O NUOVA CESSIONE IN PROPRIETA')

LOTTO n.	REGIME DI ASSEGNAZIONE ORIGINARIO	SUP. CATASTALE	RIFERIMENTI CATASTALI	POSSIBILE VALORIZZAZIONE	CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE
2/A2	Superficie	211	F 5 mappale 1777	Cessione nuda proprietà	6.520,82
3/A3	Superficie	218	F 5 mappale 1778	Cessione nuda proprietà	7.095,64
4/A4	Superficie	391	F 5 mappali 1779,1791,1797 e 1649	Cessione nuda proprietà	6.995,33
5/A5	Superficie	318	F 5 mappale 1780	Cessione nuda proprietà	5.137,99
6/A6	Superficie	210	F 5 mappale 1781	Cessione nuda proprietà	6.950,64
7/A7	Superficie	210	F 5 mappale 1782	Cessione nuda proprietà	7.276,86
8/A8	Superficie	210	F 5 mappali 1783,1789 e 1650	Cessione nuda proprietà	480,00
9/A9	Superficie	210	F 5 mappali F. 5	Cessione nuda	7.834,21

## 5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

			mapp. 1784, 1788, 1795,1651	proprietà	
10/A10	Superficie	317	F 5 mappali 1787, 1793,1629 e 1652	Cessione nuda proprietà	7.241,44
11/B1	Proprietà	300	F 5 mappali 1755 e 1723	Canc.regime vincolistico	5.138,62
12/B2	Proprietà	273	F 5 mappali 1756,1724 e 1716	Canc.regime vincolistico	5.339,29
13/B3	Proprietà	273	F 5 mappali 1757,1717 e 1725	Canc.regime vincolistico	5.339,29
14/B4	Proprietà	273	F 5 mappali 1718 e 1726	Canc.regime vincolistico	5.354,15
15/B5	Proprietà	348	F 5 mappali 1719,1727 e 1801	Canc.regime vincolistico	5.255,06
16/B6	Proprietà	302	F 5 mappali 2040, 2042, 2043 e 2046	Canc.regime vincolistico	7.443,04
17/B7	Proprietà	315	F 5 mappali 1728 e 1798	Canc.regime vincolistico	7.037,64
18/B8	Proprietà	273	F 5 mappale 1729	Canc.regime vincolistico	5.608,49
19/B9	Proprietà	273	F 5 mappale 1730	Canc.regime vincolistico	6.975,87
20/B10	Proprietà	273	F 5 mappale 1731	Canc.regime vincolistico	5.589,70
21/B11	Proprietà	441	F 5 mappale 1732	Canc.regime vincolistico	6.732,16
35/B25	Proprietà	302	F 5 mappali 1637,1689,1684 e 1679	Canc.regime vincolistico	5.397,45
37/B27	Proprietà	273	F 5 mappali 1639,1688,1683 e 1677	Canc.regime vincolistico	6.818,53
38/B28	Proprietà	273	F 5 mappali 1640,1687,1682 e 1676	Canc.regime vincolistico	6.287,60
39/B29	Proprietà	273	F 5 mappali 1641,1661,1681 1675 e 1664	Canc.regime vincolistico	6.316,63
40/B30	Proprietà	283	F 5 mappali 1642,1662,1665 1674	Canc.regime vincolistico	5.260,11
41/B31	Proprietà	262	F 5 mappale 1648	Canc.regime vincolistico	5.990,18
42/B32	Proprietà	273	F 5 mappale 1647	Canc.regime vincolistico	5,499,66
44/B34	Proprietà	273	F 5 mappale 1645	Canc.regime vincolistico	5.482,44
45/B35	Proprietà	273	F 5 mappale 1644	Canc.regime vincolistico	5.482,44
46/B36	Proprietà	283	F 5 mappale 1643	Canc.regime vincolistico	5.619,74
<b>LOTTE DI POSSIBILE ALIENAZIONE</b>					
53/C	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	1388	Da frazionare	Possibile alienazione	143.699,64
54/D	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	1339	Da frazionare	Possibile alienazione	138.626,67
55/ex SSCR	Nuovo regime di proprietà Lotto SCRR	1426	Da frazionamento	Possibile alienazione	154.551,41
<b>TOTALE VALORE PATRIMONIALE COMPLESSIVO</b>					<b>645.253,18</b>

**ALLEGATO II - SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 791.094,84	€ 791.094,84	1.582.189,68
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	€ 546.798,59	€ 546.798,59	1.093.597,18
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403		0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	0,00	0,00
Altro	€ 0,00	0,00	0,00

**Annotazioni**

ALLEGATO II - SCHEDA B : SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile e del Procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)			codice AUSA	denominazione
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
1423040920202100001	1423040920	2021	2021		no		si	Sardegna	Servizi	90911200-8	Servizio di pulizia immobili comunali	1	Mameli Stefania	24	si	€ 71.799,98	€ 71.799,98	€ 35.899,99	€ 179.499,95					
1423040920202100002	1423040920	2021	2021		no		si	Sardegna	Servizi	90511000-3	Servizio di igiene urbana	1	Mameli Stefania	60	si	€ 791.094,84	€ 791.094,84	€ 2.373.284,52	€ 3.955.474,20					
1423040920202100003	1423040920	2021	2021		no		si	Sardegna	Servizi	85311300-5	Concessione servizio di gestione asilo nido comunale	3	Atzori Iride	24	si	€ 112.640,00	€ 112.640,00	€ 0,00	€ 225.280,00					
1423040920202100004	1423040920	2021	2021		no		si	Sardegna	Servizi	55524000-9	Servizio mensa scolastica	3	Atzori Iride	24	si	€ 113.305,00	€ 113.305,00	€ 0,00	€ 226.610,00					
1423040920202100005	1423040920	2021	2021		no		si	Sardegna	Servizi	85311200-4	Servizio educativo in favore di adulti con disagio psichico e mentale	1	Podda Elisabetta	24	si	€ 38.070,00	€ 38.070,00	€ 0,00	€ 76.140,00					
1423040920202100006	1423040920	2021	2021		no		si	Sardegna	Servizi	85311300-5	Servizio educativo minori ed assistenza scolastica specialistica in favore di minori disabili	2	Atzori Iride	24	si	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00					
1423040920202100007	1423040920	2021	2021		no		si	Sardegna	Servizi	90513200-8	Fornitura energia elettrica Agosto 2021- Agosto 2022	1	Mameli Stefania	12	si	€ 60.983,61	€ 60.983,61	€ 0,00	121.967,22					
																1.337.893,43	1.337.893,43	2.409.184,51	5.084.971,37	somma (11)				

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
  - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
  - (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D Lgs.50/2016
  - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
  - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
  - (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella,
  - (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
		MMLSFN75T68B354F	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 791.094,84	€ 791.094,84	€ 2.373.284,52
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 546.798,59	€ 546.798,59	€ 35.899,99
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990			€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	0,00	€ 0,00



**ALLEGATO II - SCHEDA C: SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## Fabbisogno del personale triennio 2021/2023

Catego ria Giuridi ca	Posti coperti alla data del 01/01/2021		Cessazioni previste		Posti da coprire per effetto del presente piano		Totale		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire (oneri e IRAP compresi escluso il trattamento accessorio)
	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	
<b>Dir.</b>							0	0	
<b>D3</b>	2						2	0	101.177,14
<b>D</b>	7						7	0	293.341,43
<b>C</b>	11	2	2		3		13	1	439.187,40
<b>B3</b>	10		1		1		10	0	306.451,42
<b>B</b>	6		1		2		7	0	203.644,86
<b>A</b>							0	0	
	36	2	4	0	6	0	39	1	1.343.802,25

### Note

N. 1 Istruttore Informatico C1 trasformazione da P.T. a F.T.

Sono compresi nei posti coperti al 01/01/2021

n. 1 istruttore contabile C1 : conservazione del posto ai sensi dell'art. 10, c.20 del CCNL 2018

n. 1 Istruttore direttivo D3: Aspettativa per mandato politico

## PIANO OCCUPAZIONALE 2021-2023

### ANNO 2021

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Accesso dall'esterno*	Mobilità	Selezione centro per l'impiego	Trasformazione da PT a FT	Stabil.	T. Determ.to.	
C1	Agente Polizia Municipale – Fondi Contravvenzioni	Area 3	FT						1)	2021
C1	Agente Polizia Municipale	Area 3	FT	1)						2021
C1	Istruttore Amministrativo	Area 2	FT	1)						2021
C1	Istruttore Contabile	Area 2	FT	1)						2021
C1	Istruttore Tecnico	Area 4	FT						1)	2021
C1	Istruttore Informatico	Area 1	PT				X			2021
B3	Collaboratore Amministrativo	Area 1	FT	1)						2021
B1	Esecutore Tecnico	Area 4	FT	2)						2021
B1	Esecutore Tecnico	Area 4	FT	2)						2021

1) Utilizzo di ns graduatoria ed in subordine utilizzo di graduatorie di altri Enti;

2) Concorso pubblico

**ANNO 2022**

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Accesso dall'esterno	Mobilità	Selezione centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabil.	T. Determ.to.	
C1	Agente Polizia Municipale – Fondi Contravvenzioni	Area 3	FT						1)	2022

1) Utilizzo di ns graduatoria ed in subordine utilizzo di graduatorie di altri Enti;

**ANNO 2023**

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Accesso dall'esterno	Mobilità	Selezione centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabil.	T. Determ.to.	
C1	Agente Polizia Municipale – Fondi Contravvenzioni	Area 3	FT						1)	2023

1) Utilizzo di ns graduatoria ed in subordine utilizzo di graduatorie di altri Enti;

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO	
		2021	
Popolazione al 31 dicembre	ANNO	VALORE	FASCIA
	2019	8.342	e
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	ANNI	VALORE	(l)
	2019	1.275.574,49	
Spesa di personale rendiconto di gestione 2018		1.475.764,86	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2017	7.001.222,43	
	2018	7.377.985,19	
	2019	7.415.264,53	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		7.264.824,05	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2019	212.298,57	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		7.052.525,48	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		18,09%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		30,90%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	621.554,86	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2021		21,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024)	(d)	309.910,62	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	309.910,62	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	1.785.675,48	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)		
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	309.910,62	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	309.910,62	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2021	1.585.485,11	(i)

**NOTA BENE:**

Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).

(f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e).

Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti è pari a (e+g).

(g) Resti assunzionali pari a €. 5.284,10 disponibili fino al 2024 da utilizzarsi alternativamente (nota R.G.S. 12454/2020)